

## REGIONE SICILIANA-

### AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

**-Avviso Pubblico per il conferimento di n. 21 incarichi quinquennali di Dirigente con incarico di Direzione Struttura Complessa per varie unità operative e discipline.**

#### **Il Commissario Straordinario rende noto**

in esecuzione della delibera del Commissario Straordinario n. 437 del 18.07.2021 esecutiva ai sensi di legge;

Visto il D.L.vo 502/1992 e ss.mm.ii.;

Visto il D.L. n. 158/2012 convertito in L. n. 189/2012;

Visto il DPR 484/97;

Visto il D.M. 30/01/1998 e 31/01/1998 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Assessoriale 2274 del 24/12/2014 di approvazione linee di indirizzo regionali recanti i criteri per le procedure per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa, in attuazione dell'art. 15 comma 7 bis del D.L.vo 502/1992 e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione n. 431 del 05/04/2016 di recepimento delle linee di indirizzo regionali di cui al D.A. 2274 del 24/12/2014 e di approvazione del regolamento aziendale per il conferimento degli incarichi di Direzione Struttura Complessa;

#### **E' INDETTO AVVISO PUBBLICO**

Per il conferimento di diversi incarichi di Direttore con incarico di Direzione di Struttura Complessa: gli incarichi saranno conferiti alle condizioni giuridiche previste dall'art. 15 del D.L.vo 502/1992 e ss.mm.ii.;

#### **FABBISOGNO**

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, attualmente articolata nei Presidi Ospedalieri di Agrigento (DEA di I Livello), Canicattì (Presidio di base), Licata (Presidio di base), Sciacca (DEA di I Livello) e Ribera (Presidio di base), e di sette Distretti Sanitari di Base.

L'Azienda è impegnata ad assicurare la gamma di prestazioni e servizi sanitari offerti mediante i propri reparti di degenza e di numerosi servizi di diagnosi e cura, organizzando le strutture secondo il modello Dipartimentale, che permette di integrare le varie Unità Operative, assicurando un approccio multi-specialistico e pluridisciplinare alle varie esigenze ed ai bisogni di salute dell'utenza. Le attività del Dipartimento di Emergenza, ed in particolare del Pronto Soccorso, ricoprono un ruolo centrale nell'organizzazione ospedaliera aziendale, così come preminenti sono le attività dei Dipartimenti di Chirurgia, Medicina, Materno Infantile, del Farmaco e del Dipartimento delle Scienze Radiologiche. L'Azienda assicura le attività storicamente svolte, che la rendono centro di riferimento per la popolazione della provincia di Agrigento.

Pari rilevanze va riconosciuta alle Unità Operative Complesse che afferiscono al Dipartimento di Prevenzione, al Dipartimento Salute Mentale e Riabilitazione e Cure Intermedie ed al Dipartimento Cure Primarie e dell'Integrazione Socio sanitaria.

Per la posizione di Responsabile di Struttura Complessa, oggetto del presente bando, viene, altresì individuato il:

- **Profilo oggettivo – caratteristiche della struttura**
- **Profilo soggettivo – competenze, conoscenze e capacità tecnico professionali**

## 1) UOC SERVIZIO DI SANITÀ PUBBLICA, EPIDEMIOLOGIA, MEDICINA PREVENTIVA

### PROFILO OGGETTIVO

L'U.O.C. Sanità Pubblica, Epidemiologia e Medicina Preventiva è una struttura organizzativa complessa afferisce al Dipartimento di Prevenzione.

Le attività che connotano la mission dell'UOC si articolano in:

- prevenzione e sorveglianza delle malattie croniche degenerative, promuovendo, in collaborazione con altre strutture dipartimentali e aziendali, corretti i stili di vita e la promozione della salute, al fine di adottare opportune misure di profilassi a tutela della salute della collettività, attraverso interventi di assistenza, vigilanza, formazione, informazione e sostegno ai cittadini;
- individuazione dei fattori di rischio delle malattie croniche-degenerative nella popolazione infantile, adulta e anziana;
- erogazione delle prestazioni previste dai nuovi LEA (ex art. 2 del DPCM del 12-01-2017- lettera a) "*Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali*").

La mission anzidetta, si sostanzia nelle attività appresso elencate:

- a) sorveglianza epidemiologica della malattie infettive e diffuse:
  - gestione del sistema di segnalazione e notifica di malattia infettiva e diffusa
  - indagini epidemiologiche e controllo dei focolai epidemici, incluse le infezioni ospedaliere, con valutazione delle cause e predisposizione dei provvedimenti necessari;
  - sorveglianza sulla diffusione nell'ambiente di vita di microrganismi patogeni e dei vettori di microrganismi patogeni, con riguardo anche alle antropozoonosi;
  - sistemi di sorveglianza dedicati (TBC, Brucellosi, Paralisi Flaccide, Morbillo e Rosolia congenita e malattie infettive meningo-encefaliche, Legionellosi);
  - attività di sorveglianza a supporto di piani di eliminazione/eradicazione di specifiche malattie infettive;
  - conduzione di eventuali studi analitici per indagare i fattori di rischio;
  - comunicazione e diffusione dei risultati sull'andamento delle malattie infettive/diffusive;
  - coordinamento delle attività di prevenzione con i medici di medicina generale e con i pediatri di libera scelta.
- b) Interventi per il controllo della diffusione di malattie infettive e diffuse:
  - Predisposizione ed attuazione delle misure da adottare per il controllo delle malattie infettive.
  - Predisposizione ed attuazione delle azioni di controllo da attuare in caso di focolai epidemici.
  - Profilassi immunitaria e chemioprolifassi dei contatti e dei soggetti a rischio Interventi di controllo su fonti e veicoli/vettori di trasmissione (alimenti, procedure diagnostiche o terapeutiche, artropodi)
  - Assistenza e vigilanza sulle operazioni pubbliche di disinfestazione e derattizzazione.
  - Programmi di educazione sanitaria.
  - Comunicazione e diffusione di informazioni sulle azioni di controllo intraprese.
- c) Vaccinazioni:
  - interventi di promozione delle vaccinazioni, obbligatorie e raccomandate, tramite informazione e comunicazione, e reclutamento della popolazione target obiettivo dei programmi vaccinali;
  - costante alimentazione dell'anagrafe vaccinale informatizzata;
  - raccolta, elaborazione e diffusione dei dati di copertura vaccinale in ambito provinciale;
  - gestione e trasmissione dei flussi istituzionali, epidemiologici e dei dati statistici;
  - monitoraggio delle coperture vaccinali, previsti dalle normative nazionali e regionali e trasmissione informatizzata dei dati;



- approvvigionamento, stoccaggio e distribuzione dei vaccini;
  - sorveglianza degli eventi avversi;
  - valutazione della qualità dei programmi vaccinali.
  - valutazione dell'impatto di salute dei programmi vaccinali attraverso la sorveglianza delle malattie prevenibili con vaccinazione.
  - monitoraggio della propensione alla vaccinazione e dei motivi di mancata vaccinazione;
  - predisposizione di Linee Guida sulle attività vaccinali.
- d) Medicina del viaggiatore
- sorveglianza sanitaria delle persone provenienti dai paesi soggetti alle misure di profilassi previste dal regolamento sanitario internazionale;
  - aggiornamento sui rischi infettivi presenti nelle varie aree del pianeta ed informazione per i viaggiatori internazionali.
- e) Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva.
- Analisi dei possibili scenari.
  - Predisposizione di sistemi di sorveglianza ad hoc Identificazione delle misure da adottare in rapporto ai diversi livelli di allarme.
  - Attuazione di tutte le misure di prevenzione e controllo previste in caso di una possibile emergenza (ad es. misure quarantenarie, dispositivi individuali di protezione, vaccinazioni, etc.).
  - Predisposizione di procedure/ protocolli locali e generali, formazione del personale e comunicazione.
  - Accordi di collaborazione con altri soggetti direttamente interessati.
- f) Altre attività
- Collaborazione con le attività del Centro Gestionale Screening per il carcinoma della mammella, carcinoma del colon retto e del cervico-carcinoma.
  - Supporto al responsabile del Registro Tumori di Trapani per le attività inerenti all'aggiornamento del Registro Tumori di Agrigento.
  - Gestione del Registro Provinciale delle Cause di Morte (Re.N.Ca.M) attraverso: la codifica delle schede ISTAT di morte in ambito provinciale, il caricamento dei dati delle schede ISTAT di morte; la trasmissione dei flussi all'Assessorato; le certificazioni a richiesta dei privati e l'analisi dei dati di mortalità.
  - Gestione del sistema di sorveglianza nazionale "Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia (PASSI)".
  - Partecipazione ai Piani Regionali di Prevenzione.

**PROFILO SOGGETTIVO: competenze, conoscenze e capacità tecnico professionali**

Al Direttore della U.O.C. Sanità Pubblica, Epidemiologia e Medicina Preventiva sono richieste le seguenti competenze manageriali e professionali con livello elevato di conoscenza delle normative, linee guida nazionali ed internazionali, piano sanitario regionale, piani di prevenzione e procedure in tema di sanità pubblica, epidemiologia e medicina preventiva, con speciale riguardo per la profilassi delle malattie infettive e trasmissibili; in particolare:

- comprovata esperienza e competenza tecnico/professionale nei diversi ambiti della disciplina di Sanità Pubblica, Epidemiologia e Medicina Preventiva;
- conoscenza dei sistemi di sorveglianza e controllo delle infezioni epidemiologiche, ai fini della prevenzione e controllo delle malattie infettive per favorire il contenimento dei casi ed evitare il diffondersi di gravi epidemie nella popolazione;
- conoscenza dei programmi di vaccinazione per tutte le coorti di età, con attenzione nei confronti di soggetti e gruppi a rischio elevato di contrarre malattie infettive;
- conoscenza dei principali strumenti per la prevenzione;



- consolidata e specifica esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche relative all'Igiene Pubblica (prevenzione e controllo delle malattie infettive, tutela della salute da rischi infettivi);
- consolidata e specifica esperienza nell'ambito della gestione e coordinamento di sorveglianza sanitaria correlata con la prevenzione primaria e secondaria;
- consolidata e specifica esperienza relativa ad analisi sullo stato di salute della popolazione finalizzata alla pianificazione ed alla programmazione sanitaria;
- competenza ed esperienza nella predisposizione, realizzazione e coordinamento di percorsi di promozione della salute anche in collaborazione con altre strutture aziendali ed soggetti esterni;
- conoscenza dei sistemi di sorveglianza dedicati;
- conoscenze delle metodologie di approvvigionamento, stoccaggio e distribuzione dei vaccini;
- competenza ed esperienza nella sorveglianza degli eventi avversi a vaccino;
- conoscenza dei sistemi operativi per un'anagrafe vaccinale regionale informatizzata;
- conoscenza delle attività di prevenzione e sorveglianza delle malattie cronico degenerative;
- competenza ed esperienza nell'ambito della epidemiologia e profilassi della medicina dei viaggiatori e della medicina dei migranti;
- conoscenza dei Registri Tumori e Cause di Morte (Re.N.Ca.M);
- conoscenza del sistema di sorveglianza nazionale "Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia (PASSI)";
- capacità di elaborazione e stesura di protocolli, procedure, linee guida e PDTA;
- capacità di partecipare allo sviluppo dei programmi dipartimentali con particolare riferimento alla prevenzione delle malattie infettive e alla promozione della salute, e di un efficace sistema di comunicazione con i cittadini.

**Inoltre, il concorrente, nell'ambito della competenza manageriale, deve altresì possedere:**

- conoscenza dell'Atto Aziendale e degli strumenti contrattuali e degli accordi per la gestione del personale;
- capacità di rapportarsi con la Direzione Strategica e di supportarla nei processi di cambiamento organizzativo;
- comprovata competenza ed esperienza manageriale nella gestione e responsabilità di strutture organizzative complesse;
- 
- capacità di indirizzamento, coordinamento e gestione tecnico, professionale e scientifica della U.O.;
- capacità di delegare e di verificare i risultati delle azioni delegate;
- capacità di organizzazione e programmazione delle risorse assegnate, in linea con gli indirizzi aziendali, regionali, nazionali, promuovendo la integrazione delle diverse figure professionali nell'ambito di percorsi assistenziali a valenza multidisciplinare e multi professionali, nel rispetto del budget assegnato, per il raggiungimento degli obiettivi di produzione e di contenimento dei costi relativi;
- competenza nella gestione dei processi con attitudine ad applicare, nella pratica gestionale, i criteri dell'evidence based prevention e sistema qualità con verifica costante e strutturata delle prestazioni erogate, accompagnata dalla adozione di modalità operative per il miglioramento sistematico della qualità tecnico-professionali;
- capacità di comunicare, motivare l'unità operativa favorendo lo sviluppo professionale dell'équipe, con uno di uno stile di direzione assertivo, realizzando un clima collaborativo, con capacità di ascolto e valorizzazione del contributo dei collaboratori promuovendone l'acquisizione del senso di responsabilità e di appartenenza all'Azienda;
- competenza nella gestione di problematiche organizzativo-gestionali con propensione al "*problem-solving*";
- attitudine ad una leadership orientata alla crescita professionale dei collaboratori con particolare attenzione ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, in linea con gli indirizzi e gli obiettivi aziendali, valorizzando i collaboratori coerentemente con le attitudini individuali;
- capacità di gestione equilibrata dei conflitti all'interno del gruppo con l'adozione di tecniche di prevenzione del "*burn-out*";



- capacità di lavoro per obiettivi, secondo le strategie e le indicazioni aziendali;
- competenza nel definire gli obiettivi operativi dell'UOC nell'ambito della programmazione regionale, aziendale, dipartimentale e nell'utilizzo delle tecniche di *budgeting* oltreché nella gestione delle risorse di budget (umane, strumentali, strutturali e finanziarie) per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura;
- competenza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di produzione e del contenimento dei costi;
- capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti (in funzione di specifici indicatori);
- conoscenza degli interventi di contenimento della spesa per beni e servizi (D.L. 95/2012 e s.m.i.);
- competenza nella gestione delle tecnologie al fine di ottimizzare le risorse;
- partecipazione attiva alle attività dipartimentali ed interdipartimentali, promuovendo il collegamento con i servizi territoriali;
- consolidata esperienza e capacità di collaborazione con le altre strutture operative operanti nell'ambito della Prevenzione e con le strutture territoriali di riferimento (Comuni, Scuole, ecc.);
- competenza e conoscenza degli aspetti legati alla sicurezza dei lavoratori (decreto legislativo 81/2008 e s.m.i), alla mappatura dei rischi, alla prevenzione degli eventi avversi, con promozione dell'attività di incident-reporting, partecipando, inoltre, fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento;
- comprovata e documentata attività di formazione e di aggiornamento;
- conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale;
- capacità di garantire, nel rispetto delle norme vigenti, il trattamento dei dati personali ed il profilo relativo alla sicurezza;
- monitoraggio e rispetto dell'applicazione degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa in ambito di prevenzione della corruzione e rispetto normative sulla privacy;
- attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione del mezzo informatico;
- promozione del diritto all'informazione dell'utente e propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders;
- capacità di sviluppare approcci relazionali ed alla soddisfazione dell'utenza.
- monitoraggio e rispetto degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa inerente il rispetto della privacy;
- conoscenza e promozione dell'osservanza del Codice Deontologico e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici,
- conoscenza ed applicazione della normativa in materia di anticorruzione in collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione;
- adeguata competenza e conoscenza delle procedure operative, istruzioni, verifica, controllo e gestione dei flussi informativi aziendali, regionali e nazionali;
- adeguata capacità di formazione nella disciplina;
- capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utenza e della trasparenza;
- propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders e capacità di sviluppare approcci relazionali improntati all'umanizzazione delle cure ed alla soddisfazione dei pazienti.
  - conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale e gestione del Sistema della Qualità (certificazione ed accreditamento ).

## 2) U.O.C. LABORATORIO DI SANITA' PUBBLICA

### PROFILO OGGETTIVO

#### Caratteristiche della struttura e mission:

Il Laboratorio di Sanità Pubblica (LSP), istituito con Decreto Assessoriale Regione Siciliana del 6 agosto 2004, è una struttura tecnico-scientifica laboratoristica di riferimento del Dipartimento di Prevenzione, a servizio di vari enti e istituzioni, che assolve alle attribuzioni istituzionali di natura tecnico-analitica sulle



materie sanitarie di competenza. Il L.S.P. è un servizio interareale, dotata di autonomia tecnico funzionale, organizzativa e gestionale ed opera sotto la gestione di un responsabile tecnico organizzativo Effettua le analisi del Controllo Ufficiale su alimenti e acque destinate al consumo umano ed opera secondo un "Sistema di Gestione della Qualità" conforme alla norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17025.

La U.O.C. Laboratorio di Sanità Pubblica (LSP) dell'ASP di Agrigento, che afferisce al Dipartimento di Prevenzione, è organizzata per settori di attività:

Le attività di competenza del laboratorio di Sanità pubblica assorbe alle attribuzioni istituzionali di natura tecnico analitica nello svolgimento delle materie di competenza tecnico sanitarie già svolte ed identificate con la circolare n 1045/2001:

- Profilassi delle malattie infettive, cronico degenerative e professionali
- Controllo degli alimenti e delle bevande
- Controllo bromatologico alimenti e bevande
- Controllo delle acque destinate al consumo umano
- Controllo delle acque minerali e termali
- Controllo delle acque di balneazione
- Controllo delle acque destinate a scopo ludico-ricreativo
- Controllo delle acque destinate alla molluschicoltura ed alla acquacoltura
- Controllo degli stupefacenti sulle matrici organiche ed inorganiche
- Controllo su farmaci e cosmetici
- Controlli Indoor in ambienti di vita e di lavoro
- Supporto analitico per Medicina Legale, del Lavoro e dello Sport

## **PROFILO SOGGETTIVO: competenze, conoscenze e capacità tecnico professionali**

### **Competenze specifiche**

Il Direttore della Struttura Complessa di Laboratorio di Sanità Pubblica deve possedere le competenze tecnico-professionali di seguito specificate:

- consolidata esperienza di gestione dei servizi di Laboratorio con esiti positivi nella valutazione tecnico-professionale, manageriale, utilizzo di risorse umane, tecnologie e materiali assegnati;
- ottimo livello di conoscenza delle normative e delle procedure in tema di accreditamento dei laboratori di sanità pubblica e delle restanti norme relative ai laboratori di sanità pubblica, con particolare riferimento al SSR;
- esperienza e competenza nella sorveglianza e prevenzione del risk management;
- adeguata conoscenza delle tecniche analitiche di Laboratorio;
- conoscenza e gestione del Sistema Qualità in accordo alla ISO 17025;
- competenza nella raccolta dei dati e responsabilità nella trasmissione dei flussi informativi di competenza;
- competenza nel saper sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione con le altre Strutture del Dipartimento di Prevenzione, con gli altri Dipartimenti Aziendali e con i committenti extra-aziendali;

**Inoltre, il concorrente, nell'ambito della competenza manageriale, deve altresì possedere:**

- conoscenza dell'Atto Aziendale e degli strumenti contrattuali e degli accordi per la gestione del personale;
- capacità di rapportarsi con la Direzione Strategica e di supportarla nei processi di cambiamento organizzativo;
- capacità di indirizzamento, coordinamento e gestione tecnico, professionale e scientifica della U.O.;
- capacità di delegare e di verificare i risultati delle azioni delegate;
- capacità di organizzazione e programmazione delle risorse assegnate, in linea con gli indirizzi aziendali, regionali, nazionali, promuovendo la integrazione delle diverse figure professionali nell'ambito di percorsi assistenziali a valenza multidisciplinare e multi professionali, nel rispetto del budget assegnato, per il raggiungimento degli obiettivi di produzione e di contenimento dei costi relativi;



- competenze nella gestione dei processi con attitudine ad utilizzare, sistema qualità con verifica costante e strutturata delle prestazioni erogate, accompagnata dalla adozione di modalità operative per il miglioramento sistematico della qualità tecnico-professionali;
- capacità di comunicare, motivare l'unità operativa favorendo lo sviluppo professionale dell'équipe, con uno di uno stile di direzione assertivo, realizzando un clima collaborativo, con capacità di ascolto e valorizzazione del contributo dei collaboratori promuovendone l'acquisizione del senso di responsabilità e di appartenenza all'Azienda;
- competenza nella gestione di problematiche organizzativo-gestionali con propensione al "problem-solving";
- attitudine ad una leadership orientata alla crescita professionale dei collaboratori con particolare attenzione ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, in linea con gli indirizzi e gli obiettivi aziendali, valorizzando i collaboratori coerentemente con le attitudini individuali;
- capacità di gestione equilibrata dei conflitti all'interno del gruppo con l'adozione di tecniche di prevenzione del "burn-out";
- capacità di lavoro per obiettivi, secondo le strategie e le indicazioni aziendali;
- competenza nel definire gli obiettivi operativi dell'UOC nell'ambito della programmazione regionale, aziendale, dipartimentale e nell'utilizzo delle tecniche di *budgeting* oltreché nella gestione delle risorse di budget (umane, strumentali, strutturali e finanziarie) per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura;
- competenza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di produzione e del contenimento dei costi;
- capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti (in funzione di specifici indicatori);
- conoscenza degli interventi di contenimento della spesa per beni e servizi (D.L. 95/2012 e s.m.i.);
- competenza nella gestione delle tecnologie al fine di ottimizzare le risorse;
- partecipazione attiva alle attività dipartimentali ed interdipartimentali, promuovendo il collegamento con i servizi territoriali;
- consolidata esperienza e capacità di collaborazione con le altre strutture operative operanti nell'ambito della Prevenzione e con le strutture territoriali di riferimento (Comuni, Scuole, ecc.);
- competenza e conoscenza degli aspetti legati alla sicurezza dei lavoratori (decreto legislativo 81/2008 e s.m.i), alla mappatura dei rischi, alla prevenzione degli eventi avversi, con promozione dell'attività di incident-reporting, partecipando, inoltre, fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento;
- comprovata e documentata attività di formazione e di aggiornamento;
- conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale;
- capacità di garantire, nel rispetto delle norme vigenti, il trattamento dei dati personali ed il profilo relativo alla sicurezza;
- monitoraggio e rispetto dell'applicazione degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa in ambito di prevenzione della corruzione e rispetto normative sulla privacy;
- attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione del mezzo informatico;
- promozione del diritto all'informazione dell'utente e propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders;
- capacità di sviluppare approcci relazionali ed alla soddisfazione dell'utenza.
- Monitoraggio e rispetto degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa inerente il rispetto della privacy;
- conoscenza e promozione dell'osservanza del Codice Deontologico e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici,
- conoscenza ed applicazione della normativa in materia di anticorruzione in collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione;
- adeguata competenza e conoscenza delle procedure operative, istruzioni, verifica, controllo e gestione dei flussi informativi aziendali, regionali e nazionali;
- adeguata capacità di formazione nella disciplina;



- capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utenza e della trasparenza;
- propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders e capacità di sviluppare approcci relazionali improntati all'umanizzazione delle cure ed alla soddisfazione dei pazienti.
- Conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale e gestione del Sistema della Qualità (certificazione ed accreditamento).

### 3) U.O.C. SERVIZIO IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE

#### PROFILO OGGETTIVO

L'U.O.C. afferisce al Dipartimento di Prevenzione.

#### **PROFILO OGGETTIVO – CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA ORGANIZZAZIONE**

L'U.O.C. Igiene degli Alimenti e Nutrizione è una struttura organizzativa complessa riconfermata tale nel vigente Atto Aziendale ed ha un proprio centro di costo all'interno del Dipartimento di Prevenzione. E' deputata alla tutela della salute umana, assicurando la sorveglianza e il controllo nell'ambito della sicurezza alimentare.

Svolge attività di prevenzione garantendo ai cittadini le prestazioni sanitarie previste nei LEA.

Assolve, nelle sue articolazioni centrali e distrettuali, anche alla funzione di committenza, di produzione, integrazione/garanzia dei processi di prevenzione e cura.

Le attività prevalenti dell'UOC comprendono:

- il controllo ufficiale (ai sensi del Reg. UE 2017/625) dei prodotti alimentari e dei requisiti strutturali e funzionali delle imprese di produzione, preparazione, confezionamento, deposito, trasporto, somministrazione e commercio di sostanze alimentari comprese le bevande;
- le attività previste dal Reg. CE 852/04 (registrazione e aggiornamento delle attività operanti nel settore alimentare sia permanenti che temporanee svolte in qualsiasi forma);
- la sorveglianza per gli specifici aspetti di competenza sui casi presunti o accertati di infezioni, intossicazioni, tossinfezioni alimentari, con relative indagini, in occasione di focolai epidemici di infezioni;
- la tutela delle acque destinate al consumo umano;
- il controllo sul deposito, commercio, vendita e impiego di fitofarmaci, additivi e coloranti;
- il rilascio certificazioni per diversa destinazione o distruzione alimenti e bevande;
- il rilascio certificazioni per esportazione commerciale alimenti e bevande;
- la prevenzione delle intossicazioni da funghi e attività di consulenza sulla loro commestibilità;
- la vidimazione e elaborazione di tabelle dietetiche per ristorazione collettiva;
- la valutazione preventiva su richiesta della idoneità igienico sanitaria delle attività del settore alimentare;
- la partecipazione ai Piani Regionali di Prevenzione.

#### **PROFILO SOGGETTIVO: competenze, conoscenze e capacità tecnico professionali**

##### **Competenze specifiche:**

Il Direttore della Struttura Complessa Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASP di Agrigento deve possedere le competenze tecnico-professionali di seguito specificate:

- elevato livello di conoscenza delle normative, piani di prevenzione e delle procedure in tema di igiene degli alimenti e della nutrizione;
- competenze tecnico-specialistiche, attestate dalle attività svolte e dalla formazione ed aggiornamento, in particolare per quanto riguarda il Controllo Ufficiale (ispezione, verifica, audit, monitoraggio, campionamento e sorveglianza in materia di sicurezza alimentare) su imprese o industrie alimentari;
- competenze tecnico-specialistiche attestate dalle attività svolte e dalla formazione ed aggiornamento nel controllo ed attività di indagine in caso di malattie a trasmissione alimentare, nella gestione degli stati di allerta e di ritiro dal mercato di prodotti alimentari non conformi, nella sorveglianza nutrizionale e negli interventi di prevenzione nutrizionale;
- capacità nell'analisi dei dati contenuti nel sistema informativo aziendale per una corretta programmazione dell'attività in relazione alla valutazione del rischio;



- capacità di verifica dei risultati dei processi di lavoro e dell'appropriatezza di utilizzo delle risorse;
- capacità di affrontare tempestivamente le possibili emergenze di sanità pubblica di competenza del SIAN;
- capacità di progettazione, realizzazione e vigilanza di eventi formativi previsti dalle norme di igiene degli alimenti e della nutrizione;
- conoscenza delle attività, normative, provvedimenti e sanzioni da porre in essere in presenza di pericolo della salute pubblica o non conformità nel campo della sicurezza alimentare;
- capacità di gestire in autonomia il contenzioso amministrativo nella sicurezza alimentare.

**Inoltre, il concorrente, nell'ambito della competenza manageriale, deve altresì possedere:**

- conoscenza dell'Atto Aziendale e degli strumenti contrattuali e degli accordi per la gestione del personale;
- capacità di rapportarsi con la Direzione Strategica e di supportarla nei processi di cambiamento organizzativo;
- comprovata competenza ed esperienza manageriale nella gestione e responsabilità di strutture organizzative complesse;
- capacità di indirizzamento, coordinamento e gestione tecnico, professionale e scientifica della U.O.;
- capacità di delegare e di verificare i risultati delle azioni delegate;
- capacità di organizzazione e programmazione delle risorse assegnate, in linea con gli indirizzi aziendali, regionali, nazionali, promuovendo la integrazione delle diverse figure professionali nell'ambito di percorsi assistenziali a valenza multidisciplinare e multi professionali, nel rispetto del budget assegnato, per il raggiungimento degli obiettivi di produzione e di contenimento dei costi relativi;
- competenze nella gestione dei processi con attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionali delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modalità operative per il miglioramento sistematico della qualità; facendo ricorso a periodici audit clinici;
- capacità di comunicare, motivare l'unità operativa favorendo lo sviluppo professionale dell'équipe, con uno di uno stile di direzione assertivo, realizzando un clima collaborativo, con capacità di ascolto e valorizzazione del contributo dei collaboratori promuovendone l'acquisizione del senso di responsabilità e di appartenenza all'Azienda;
- competenza nella gestione di problematiche organizzativo-gestionali con propensione al "*problem-solving*";
- attitudine ad una leadership orientata alla crescita professionale dei collaboratori con particolare attenzione ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, in linea con gli indirizzi e gli obiettivi aziendali, valorizzando i collaboratori coerentemente con le attitudini individuali;
- capacità di gestione equilibrata dei conflitti all'interno del gruppo con l'adozione di tecniche di prevenzione del "*burn-out*";
- capacità di lavoro per obiettivi, secondo le strategie e le indicazioni aziendali;
- competenza nel definire gli obiettivi operativi dell'UOC nell'ambito della programmazione regionale, aziendale, dipartimentale e nell'utilizzo delle tecniche di *budgeting* oltretutto nella gestione delle risorse di budget (umane, strumentali, strutturali e finanziarie) per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura;
- competenza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di produzione e del contenimento dei costi;
- capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti (in funzione di specifici indicatori);
- capacità di elaborazione di modelli organizzativi e gestionali che ottimizzino la diagnosi e cura con attenzione per vincoli economici;
- conoscenza degli interventi di contenimento della spesa per beni e servizi (D.L. 95/2012 e s.m.i.);
- competenza nella gestione delle tecnologie al fine di ottimizzare le risorse;
- partecipazione attiva alle attività dipartimentali ed interdipartimentali, promuovendo il collegamento con i servizi territoriali;
- competenza e conoscenza degli aspetti legati alla sicurezza dei lavoratori (decreto legislativo 81/2008 e s.m.i), alla mappatura dei rischi, alla prevenzione degli eventi avversi, con promozione dell'attività di incident-reporting, partecipando, inoltre, fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e



- valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento;
- comprovata e documentata attività di formazione e di aggiornamento;
- conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale;
- capacità di garantire, nel rispetto delle norme vigenti, il trattamento dei dati personali ed il profilo relativo alla sicurezza;
- conoscenza e promozione dell'osservanza del Codice Deontologico e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici,
- conoscenza ed applicazione della normativa in materia di anticorruzione in collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione;
- attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione del mezzo informatico in ambito clinico assistenziale;
- promozione del diritto all'informazione dell'utente e propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders;
- capacità di sviluppare approcci relazionali ed alla soddisfazione dell'utenza.
- monitoraggio e rispetto degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa inerente il rispetto della privacy;
- conoscenza e promozione dell'osservanza del Codice Deontologico e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici,
- conoscenza ed applicazione della normativa in materia di anticorruzione in collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione;
- adeguata competenza e conoscenza delle procedure operative, istruzioni, verifica, controllo e gestione dei flussi informativi aziendali, regionali e nazionali;
- adeguata capacità di formazione nella disciplina;
- capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utenza e della trasparenza;
- propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders e capacità di sviluppare approcci relazionali improntati all'umanizzazione delle cure ed alla soddisfazione dei pazienti.
- Conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale e gestione del Sistema della Qualità (certificazione ed accreditamento ).

#### **4) U.O.C. SERVIZIO PREVENZIONE SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO**

##### **PROFILO OGGETTIVO**

###### **Caratteristiche della struttura e mission:**

###### **ORGANIZZAZIONE**

L'U.O.C. Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro è una struttura complessa che afferisce al Dipartimento di Prevenzione.

E' deputata all'assistenza collettiva in ambiente di vita e di lavoro, con funzione di analisi, promozione, orientamento, assistenza e vigilanza sui problemi di salute e sui fattori determinanti il benessere della collettività attraverso i interventi che vanno a coinvolgere l'intera società. Svolge attività di prevenzione garantendo ai cittadini le prestazioni sanitarie previste nei LEA.

All'interno dell'UOC sono operative due UOS:

- Prevenzione igienico sanitaria,
- Controllo e vigilanza.

Assolve, nelle sue articolazioni anche alla funzione di committenza, di produzione, integrazione/garanzia dei processi di prevenzione e cura.

###### **ATTIVITÀ E GOVERNO CLINICO**

Le attività prevalenti dell'UOC comprendono:

- controllo e vigilanza nei luoghi di lavoro nel territorio della Provincia, verificando le misure di prevenzione adottate per la salute e la sicurezza dei lavoratori (tecniche, organizzative e procedurali) ed il rispetto della relativa normativa;



- attività di polizia giudiziaria d'iniziativa o su delega A.G. connesse con la funzione di vigilanza nei luoghi di lavoro, comprese inchieste su infortuni e malattie professionali;
- attività di polizia giudiziaria atte a rimuovere le contravvenzioni in applicazione delle disposizioni del capo II del D.lgs 758/94;
- valuta i piani di lavoro per la rimozione dei materiali contenenti amianto ed effettua accertamenti sanitari di medicina del lavoro, ivi compresa la sorveglianza per i lavoratori ex esposti ad amianto;
- indagini epidemiologiche volte ad individuare lo stato di salute dei lavoratori;
- comunicazione dei dati rilevati e diffusione della loro conoscenza nei luoghi di lavoro e di vita;
- informazione, formazione ed educazione alla salute dei lavoratori e dei cittadini sui rischi derivanti dal lavoro;
- informazione ed assistenza in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in particolare nei confronti delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese e delle rispettive associazioni dei datori di lavoro;
- indicazione delle misure idonee all'eliminazione dei fattori di rischio ed al risanamento degli ambienti di lavoro;
- comunicazione e diffusione dei dati relativi ai luoghi di lavoro e di vita;
- controlli per la verifica della compatibilità del luogo di lavoro con la tutela delle lavoratrici madri ai sensi dell'art. 5, lett.b, legge n°1204/71;
- ricezione e controllo preventivo delle notifiche preliminari ai sensi del D.lgs n° 81/08 e successive modifiche ed integrazioni;
- controllo e coordinamento della sorveglianza sanitaria dei medici competenti aziendali
- esprime pareri su ricorso avverso il giudizio del medico competente aziendale;
- controllo attivo delle intossicazioni acute da antiparassitari usati in agricoltura;
- partecipazione ai Piani Regionali di Prevenzione;
- ricezione della documentazione inviata per obblighi di legge (notifiche di apertura dei cantieri edili, registri di esposizione ai cancerogeni, ecc.).

#### ATTIVITÀ TECNICO/SCIENTIFICA

Applicazione delle normative nazionali e regionali di settore, dei regolamenti aziendali, del D.Lgs n.81/08, del trattamento dati personali per l'ambito delle specifiche competenze.

Assicurazione degli adempimenti di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza e Integrità in applicazione del Piano e del Programma Aziendali vigenti.

Garanzia dell'integrazione e dell'unitarietà delle prestazioni delle articolazioni interne e delle UU.OO. Territoriali di Prevenzione per le materie di competenza, anche per quanto riguarda le attività di prevenzione, controllo e vigilanza.

#### **PROFILO SOGGETTIVO: competenze, conoscenze e capacità tecnico professionali**

Il Direttore della Struttura Complessa del Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro deve possedere le competenze tecnico-professionali di seguito specificate:

#### COMPETENZE SPECIFICHE

competenza tecnico-specialistica su:

- protezione Amianto;
- rilascio parere Nuovi Insediamenti Produttivi;
- autorizzazioni in deroga art. 65 D.Lgs 81/2008;
- autorizzazioni in deroga per altezza locali inferiori a 3 mt;
- nulla-osta dei piani di lavoro amianto e analisi deposito piani e notifiche amianto;
- controllo preventivo ed analisi delle notifiche preliminari di avvio attività nei cantieri edili
- individuazione, accertamento e controllo dei fattori di nocività, di pericolosità e di deterioramento negli ambiti di lavoro;
- indicazione delle misure idonee all'eliminazione dei fattori di rischio ed al risanamento degli ambienti di lavoro;
- attività ispettiva per vigilanza e controllo dei luoghi di lavoro, di iniziativa e su delega dell'Autorità Giudiziaria, per verifica adempimenti delle norme di tutela della sicurezza e della



- salute dei lavoratori ai sensi della normativa vigente e conseguente eventuale eliminazione dei fattori di rischio e risanamento ambienti di lavoro;
- infortuni sul lavoro e malattie professionali;
  - controllo e vigilanza nell'impiego di presidi sanitari in agricoltura;
  - controllo e coordinamento dell'attività di sorveglianza sanitaria dei medici competenti.
  - competenza nell'informazione ed assistenza in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in particolare nei confronti delle piccole e medie imprese e delle rispettive associazioni dei datori di lavoro;
  - capacità nell'informare e formare datori di lavoro, responsabili del servizio prevenzione e protezione, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, consulenti del lavoro, associazioni imprenditoriali, sindacati, in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
  - esperienza e competenza in attività formative in ambito scolastico (educazione sanitaria, prevenzione e promozione della salute);
  - conoscenza e competenza nell'ambito della Medicina dello Sport e delle attività del Medico Competente;
  - competenza su interdizione di lavoratrici madri e sorveglianza Sanitaria su Minori;
  - elevato livello di conoscenza delle normative di settore; in particolare: norme e procedure in tema di accreditamento, normativa ISO 9000, Dlgs 31/01 e smi e Testi Unici sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sull'Ambiente.

**Inoltre, il concorrente, nell'ambito della competenza manageriale, deve altresì possedere:**

- conoscenza dell'Atto Aziendale e degli strumenti contrattuali e degli accordi per la gestione del personale;
- capacità di rapportarsi con la Direzione Strategica e di supportarla nei processi di cambiamento organizzativo;
- comprovata competenza ed esperienza manageriale nella gestione e responsabilità di strutture organizzative complesse;
- capacità di indirizzamento, coordinamento e gestione tecnico, professionale e scientifica della U.O.;
- capacità di delegare e di verificare i risultati delle azioni delegate;
- capacità di organizzazione e programmazione delle risorse assegnate, in linea con gli indirizzi aziendali, regionali, nazionali, promuovendo la integrazione delle diverse figure professionali nell'ambito di percorsi assistenziali a valenza multidisciplinare e multi professionali, nel rispetto del budget assegnato, per il raggiungimento degli obiettivi di produzione e di contenimento dei costi relativi;
- competenze nella gestione dei processi con attitudine ad utilizzare, sistema qualità con verifica costante e strutturata delle prestazioni erogate, accompagnata dalla adozione di modalità operative per il miglioramento sistematico della qualità tecnico-professionali;
- capacità di coordinamento dei Tecnici della Prevenzione;
- capacità di comunicare, motivare l'unità operativa favorendo lo sviluppo professionale dell'équipe, con uno di uno stile di direzione assertivo, realizzando un clima collaborativo, con capacità di ascolto e valorizzazione del contributo dei collaboratori promuovendone l'acquisizione del senso di responsabilità e di appartenenza all'Azienda;
- competenza nella gestione di problematiche organizzativo-gestionali con propensione al "*problem-solving*";
- attitudine ad una leadership orientata alla crescita professionale dei collaboratori con particolare attenzione ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, in linea con gli indirizzi e gli obiettivi aziendali, valorizzando i collaboratori coerentemente con le attitudini individuali;
- capacità di gestione equilibrata dei conflitti all'interno del gruppo con l'adozione di tecniche di prevenzione del "*burn-out*";
- capacità di lavoro per obiettivi, secondo le strategie e le indicazioni aziendali;
- competenza nel definire gli obiettivi operativi dell'UOC nell'ambito della programmazione regionale, aziendale, dipartimentale e nell'utilizzo delle tecniche di *budgeting* oltretutto nella gestione delle risorse di budget (umane, strumentali, strutturali e finanziarie) per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura;



- competenza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di produzione e del contenimento dei costi;
- capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti (in funzione di specifici indicatori);
- conoscenza degli interventi di contenimento della spesa per beni e servizi (D.L. 95/2012 e s.m.i);
- competenza nella gestione delle tecnologie al fine di ottimizzare le risorse;
- partecipazione attiva alle attività dipartimentali ed interdipartimentali, promuovendo il collegamento con i servizi territoriali;
- consolidata esperienza e capacità di collaborazione con le altre strutture operative operanti nell'ambito della Prevenzione e con le strutture territoriali di riferimento (Comuni, Scuole, ecc.);
- competenza e conoscenza degli aspetti legati alla sicurezza dei lavoratori (decreto legislativo 81/2008 e s.m.i), alla mappatura dei rischi, alla prevenzione degli eventi avversi, con promozione dell'attività di incident-reporting, partecipando, inoltre, fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento;
- comprovata e documentata attività di formazione e di aggiornamento;
- conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale;
- capacità di garantire, nel rispetto delle norme vigenti, il trattamento dei dati personali ed il profilo relativo alla sicurezza;
- monitoraggio e rispetto dell'applicazione degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa in ambito di prevenzione della corruzione e rispetto normative sulla privacy;
- attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione del mezzo informatico;
- promozione del diritto all'informazione dell'utente e propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders;
- capacità di sviluppare approcci relazionali ed alla soddisfazione dell'utenza.
- monitoraggio e rispetto degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa inerente il rispetto della privacy;
- conoscenza e promozione dell'osservanza del Codice Deontologico e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici,
- conoscenza ed applicazione della normativa in materia di anticorruzione in collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione;
- adeguata competenza e conoscenza delle procedure operative, istruzioni, verifica, controllo e gestione dei flussi informativi aziendali, regionali e nazionali;
- adeguata capacità di formazione nella disciplina;
- capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utenza e della trasparenza;
- propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders e capacità di sviluppare approcci relazionali improntati all'umanizzazione delle cure ed alla soddisfazione dei pazienti.
  - conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale e gestione del Sistema della Qualità (certificazione ed accreditamento).

## **5) U.O.C Servizio Coordinamento Dipendenze Patologiche**

### **PROFILO OGGETTIVO**

La U.O.C. Coordinamento Servizi Dipendenze Patologiche della A.S.P. di Agrigento afferisce al Dipartimento di Salute Mentale e si articola nei 5 servizi territoriali (distrettuali e/o sovradistrettuali):

- Ser.T. U.O.C. Agrigento
- Ser.T. U.O.S. Canicatti
- Ser.T. U.O.S. Licata
- Ser.T. U.O.S. Ribera
- Ser.T. U.O.S. Sciacca



## AREE D'INTERVENTO

Interventi di prevenzione primaria, secondo modalità tradizionali (scuole, ambienti di lavoro etc.), e innovative.

Prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di: dipendenza da droghe (Eroina, Cocaina, Smart drugs, Cannabinoidi ecc.) e/o farmaci dipendenza da Alcool e altre sostanze psicoattive legali (Benzodiazepine, Psicofarmaci ecc.), Tabagismo.

Dipendenze Comportamentali: Gioco d'azzardo, Rischio estremo, Compulsione all'acquisto, Internet, computer, televisione, Lavoro e Sport, Sesso e affetti.

Controllo sociale: tossicodipendenza e area penale, sanzioni amministrative, certificazione assenza tossicodipendenza in lavori a rischio ecc.

## PROFILO SOGGETTIVO: competenze, conoscenze e capacità tecnico professionali

### Attività Clinica:

- Consolidata e specifica esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e le problematiche attinenti
- alla struttura complessa (prevenzione, cura, riabilitazione) e delle strutture ad essa connesse: Comunità
- terapeutiche, Carcere, Comuni, Tribunali, Forze dell'ordine, Associazioni no profit.
- Consolidata esperienza nelle Dipendenze Patologiche, psicoterapia e governo clinico.
- Consolidata e specifica esperienza ambulatoriale dei pazienti con nuove dipendenze: gioco d'azzardo, *internet addiction*.
- Consolidata e specifica esperienza in merito a gestione, promozione dei percorsi diagnostici assistenziali nel
- campo delle dipendenze, delle comorbidità psichiatriche anche dell'età evolutiva.
- Conoscenza della letteratura e delle linee guida nazionali ed internazionali sulla prevenzione.
- Conoscenza e capacità di implementazione di piani per la promozione della salute (prevenzione primaria).
- Conoscenza e capacità di implementazione di attività finalizzate alla presa in carico precoce ed efficace legate alla Dipendenze Patologiche (prevenzione secondaria).
- Conoscenza e capacità di implementazione di attività finalizzate alla riduzione del danno (prevenzione terziaria),
- Capacità di costruzione di appropriati Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali (PDTA) e/o di consimili strumenti del governo clinico, che consentano, attraverso la chiara definizione degli step necessari, dei ruoli e delle responsabilità, di intervenire efficacemente per la presa in carico precoce e per la realizzazione di interventi riabilitativi precoci e validati dall'esperienza.

### **Inoltre, il concorrente, nell'ambito della competenza manageriale, deve altresì possedere:**

- conoscenza dell'Atto Aziendale e degli strumenti contrattuali e degli accordi per la gestione del personale;
- capacità di rapportarsi con la Direzione Strategica e di supportarla nei processi di cambiamento organizzativo;
- comprovata competenza ed esperienza manageriale nella gestione e responsabilità di strutture organizzative complesse;
- capacità di indirizzamento, coordinamento e gestione tecnico, professionale e scientifica della U.O.;
- capacità di delegare e di verificare i risultati delle azioni delegate;
- capacità di organizzazione e programmazione delle risorse assegnate, in linea con gli indirizzi aziendali, regionali, nazionali, promuovendo la integrazione delle diverse figure professionali nell'ambito di percorsi assistenziali a valenza multidisciplinare e multi professionali, nel rispetto del budget assegnato, per il raggiungimento degli obiettivi di produzione e di contenimento dei costi relativi;



- competenze nella gestione dei processi con attitudine ad applicare, nella pratica gestionale, i criteri dell'evidence based medicine e sistema qualità con verifica costante e strutturata delle prestazioni erogate, accompagnata dalla adozione di modalità operative per il miglioramento sistematico della qualità tecnico-professionali;
  - capacità di comunicare, motivare l'unità operativa favorendo lo sviluppo professionale dell'écquipe, con uno di uno stile di direzione assertivo, realizzando un clima collaborativo, con capacità di ascolto e valorizzazione del contributo dei collaboratori promuovendone l'acquisizione del senso di responsabilità e di appartenenza all'Azienda;
  - competenza nella gestione di problematiche organizzativo-gestionali con propensione al "*problem-solving*";
  - attitudine ad una leadership orientata alla crescita professionale dei collaboratori con particolare attenzione ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, in linea con gli indirizzi e gli obiettivi aziendali, valorizzando i collaboratori coerentemente con le attitudini individuali;
  - capacità di gestione equilibrata dei conflitti all'interno del gruppo con l'adozione di tecniche di prevenzione del "*burn-out*";
  - capacità di lavoro per obiettivi, secondo le strategie e le indicazioni aziendali;
  - competenza nel definire gli obiettivi operativi dell'UOC nell'ambito della programmazione regionale, aziendale, dipartimentale e nell'utilizzo delle tecniche di *budgeting* oltreché nella gestione delle risorse di budget (umane, strumentali, strutturali e finanziarie) per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura;
  - competenza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di produzione e del contenimento dei costi;
  - capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti (in funzione di specifici indicatori);
  - conoscenza degli interventi di contenimento della spesa per beni e servizi (D.L. 95/2012 e s.m.i);
  - competenza nella gestione delle tecnologie al fine di ottimizzare le risorse;
  - partecipazione attiva alle attività dipartimentali ed interdipartimentali, promuovendo il collegamento con i servizi territoriali;
  - competenza e conoscenza degli aspetti legati alla sicurezza dei lavoratori (decreto legislativo 81/2008 e s.m.i), alla mappatura dei rischi, alla prevenzione degli eventi avversi, con promozione dell'attività di incident-reporting, partecipando, inoltre, fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento;
  - comprovata e documentata attività di formazione e di aggiornamento;
  - conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale;
  - capacità di garantire, nel rispetto delle norme vigenti, il trattamento dei dati personali ed il profilo relativo alla sicurezza;
  - monitoraggio e rispetto dell'applicazione degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa in ambito di prevenzione della corruzione e rispetto normative sulla privacy;
  - attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione del mezzo informatico;
  - promozione del diritto all'informazione dell'utente e propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders;
  - capacità di sviluppare approcci relazionali ed alla soddisfazione dell'utenza.
- monitoraggio e rispetto degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa inerente il rispetto della privacy;
  - conoscenza e promozione dell'osservanza del Codice Deontologico e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici,
  - conoscenza ed applicazione della normativa in materia di anticorruzione in collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione;



- adeguata competenza e conoscenza delle procedure operative, istruzioni, verifica, controllo e gestione dei flussi informativi aziendali, regionali e nazionali;
- adeguata capacità di formazione nella disciplina;
- capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utenza e della trasparenza;
- propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders e capacità di sviluppare approcci relazionali improntati all'umanizzazione delle cure ed alla soddisfazione dei pazienti.
  - conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale e gestione del Sistema della Qualità (certificazione ed accreditamento).

## 6) U.O.C. COORDINAMENTO NP/IA

### PROFILO OGGETTIVO

L'U.O.C. di NP/IA afferisce al Dipartimento Salute Mentale.

L'ambito specifico nel quale si esplicano le competenze professionali della Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza è quello della salute neurologica e psichica della persona in età evolutiva (0-18 anni).

Il Servizio di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza (NPI) è un servizio specialistico e si articola in servizi territoriali presenti nei 7 Distretti sanitari dell'ASP (Agrigento, Bivona, Canicattì, Casteltermeni, Licata, Ribera e Sciacca), ossia strutture operative deputate alla prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie neurologiche e/o psichiatriche, cognitive e neuropsicologiche dell'infanzia e dell'adolescenza. La NPI attua una presa in carico "globale" dell'utente e della sua famiglia, finalizzata allo sviluppo quanto possibile armonico della personalità ed all'utilizzo al meglio delle potenzialità del bambino considerato nella sua interezza e nella rete delle relazioni in cui vive: contesto familiare, educativo e sociale.

I Servizi territoriali afferenti all'UOC di NP/IA assicurano:

- Prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei disturbi che interessano il sistema nervoso centrale (da un punto di vista biologico e/o psichico) e periferico e l'apparato muscolare nell'età compresa tra la nascita e l'adolescenza con particolare riguardo anche al supporto ai genitori ed al nucleo familiare.
- Intervento nelle situazioni di disagio del minore e della sua famiglia attraverso l'analisi della domanda, la diagnosi e il lavoro nei suoi contesti di riferimento. L'obiettivo è quello di favorire il naturale processo di sviluppo emotivo-relazionale del minore nelle diverse fasi del ciclo vitale della sua famiglia.

I settori di intervento sono:

- **Neurologia:**  
ritardi psicomotori e disturbi della regolazione del primo anno di vita, epilessie, paralisi cerebrali infantili, distrofie muscolari ed altre malattie neuromuscolari, distonie, cefalee, malattie neurometaboliche, sindromi genetiche, ecc.
- **Neuropsicologia:**  
ritardo mentale, disturbi specifici dell'apprendimento (dislessie, disortografie, discalculie), disturbi del linguaggio (disfasie, balbuzie, ritardi di linguaggio, ecc..)
- **Psichiatria e Psicologia Clinica:**
- disturbi del comportamento del bambino e dell'adolescente, iperattività, disturbo dell'attenzione, autismo, psicosi, depressione, anoressia, bulimia ed altri disturbi del comportamento alimentare, disturbi ossessivo-compulsivi, disturbi del sonno, disturbi d'ansia, fobie, malattie psicosomatiche, disturbi relazionali, disturbi di personalità, enuresi, encopresi, maltrattamento e violenze sui minori e loro conseguenze.
- **Riabilitazione:**  
progetti ed interventi riabilitativi nei disturbi motori, psicomotori, cognitivi, neuropsicologici e psichiatrici.

L'intervento degli operatori sui disturbi neuropsichiatrici è assicurato sia attraverso prestazioni dirette sul bambino e la sua famiglia, sia attraverso consulenze alle U.O. ospedaliere e altre Istituzioni coinvolte, in particolare con il Sistema Giudiziario e le Forze dell'Ordine, e tramite collaborazioni con la Medicina di



base e Scolastica, con la Scuola o con gli operatori dei Servizi Sociali, di frequente coinvolti nella presa in carico.

Il Direttore di Struttura Complessa definisce e condivide con i Dirigenti medici della U.O. le modalità organizzative dell'Unità Operativa, provvede ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dell'Azienda Sanitaria.

### **PROFILO SOGGETTIVO: competenze, conoscenze e capacità tecnico professionali**

Il Direttore della Struttura Complessa di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza deve possedere:

- formazione ed esperienza documentate negli ambiti in cui si sviluppa l'attività della struttura, così come descritto nella profilo oggettivo;
- esperienza nella gestione delle problematiche neurologiche dell'età evolutiva e dell'attività ambulatoriale, con particolare attenzione alle malattie neuromuscolari, neurometaboliche, malformative, neurogenetiche, all'epilessia e alla cefalea;
- competenze clinico professionali nella gestione diagnostica e terapeutica dei pazienti minorenni affetti da patologie psichiatriche con o senza abuso di sostanze in fase di scompenso acuto che necessitano di ricovero in ambito specialistico;
- competenza nella gestione dell'urgenza psicopatologica e presa in carico quando necessario;
- capacità di progettare ed attuare protocolli operativi e percorsi diagnostico terapeutici per la gestione e il trattamento delle patologie di interesse psichiatrico e di quelle ad esse correlate (dipendenze, neuropsichiatria infantile, neurologia, medicina interna) nell'ottica di una integrazione Ospedale-Territorio e collaborando con la rete distrettuale di assistenza sanitaria territoriale, in particolare con MMG/PLS, per la presa in carico integrata e la continuità assistenziale;
- capacità di integrazione operativa e coordinamento con i servizi sanitari che si occupano della salute del bambino e della sua famiglia, con i Servizi Socio-Assistenziali degli Enti Locali, con la Scuola, con il Sistema Giudiziario e le Forze dell'Ordine, con le Organizzazioni del Terzo Settore coinvolte nella tutela della salute neuropsichica in età evolutiva.

**Inoltre, il concorrente, nell'ambito della competenza manageriale, deve altresì possedere:**

- conoscenza dell'Atto Aziendale e degli strumenti contrattuali e degli accordi per la gestione del personale;
- capacità di rapportarsi con la Direzione Strategica e di supportarla nei processi di cambiamento organizzativo;
- comprovata competenza ed esperienza manageriale nella gestione e responsabilità di strutture organizzative complesse;
- capacità di indirizzamento, coordinamento e gestione tecnico, professionale e scientifica della U.O.;
- capacità di delegare e di verificare i risultati delle azioni delegate;
- capacità di organizzazione e programmazione delle risorse assegnate, in linea con gli indirizzi aziendali, regionali, nazionali, promuovendo la integrazione delle diverse figure professionali nell'ambito di percorsi assistenziali a valenza multidisciplinare e multi professionali, nel rispetto del budget assegnato, per il raggiungimento degli obiettivi di produzione e di contenimento dei costi relativi;
- competenze nella gestione dei processi con attitudine ad applicare, nella pratica gestionale, i criteri dell'evidence based medicine e sistema qualità con verifica costante e strutturata delle prestazioni erogate, accompagnata dalla adozione di modalità operative per il miglioramento sistematico della qualità tecnico-professionali;
- capacità di comunicare, motivare l'unità operativa favorendo lo sviluppo professionale dell'équipe, con uno di uno stile di direzione assertivo, realizzando un clima collaborativo, con capacità di ascolto e valorizzazione del contributo dei collaboratori promuovendone l'acquisizione del senso di responsabilità e di appartenenza all'Azienda;



- competenza nella gestione di problematiche organizzativo-gestionali con propensione al “*problem-solving*”;
- attitudine ad una leadership orientata alla crescita professionale dei collaboratori con particolare attenzione ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, in linea con gli indirizzi e gli obiettivi aziendali, valorizzando i collaboratori coerentemente con le attitudini individuali;
- capacità di gestione equilibrata dei conflitti all’interno del gruppo con l’adozione di tecniche di prevenzione del “*burn-out*”;
- capacità di lavoro per obiettivi, secondo le strategie e le indicazioni aziendali;
- competenza nel definire gli obiettivi operativi dell’UOC nell’ambito della programmazione regionale, aziendale, dipartimentale e nell’utilizzo delle tecniche di *budgeting* oltreché nella gestione delle risorse di budget (umane, strumentali, strutturali e finanziarie) per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura;
- competenza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di produzione e del contenimento dei costi;
- capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti (in funzione di specifici indicatori);
  - conoscenza degli interventi di contenimento della spesa per beni e servizi (D.L. 95/2012 e s.m.i);
  - competenza nella gestione delle tecnologie al fine di ottimizzare le risorse;
  - partecipazione attiva alle attività dipartimentali ed interdipartimentali, promuovendo il collegamento con i servizi territoriali;
- competenza e conoscenza degli aspetti legati alla sicurezza dei lavoratori (decreto legislativo 81/2008 e s.m.i), alla mappatura dei rischi, alla prevenzione degli eventi avversi, con promozione dell’attività di incident-reporting, partecipando, inoltre, fattivamente alla costruzione di una cultura “no blame” e valorizzazione dell’errore come stimolo al miglioramento;
- comprovata e documentata attività di formazione e di aggiornamento;
- conoscenza dei requisiti per l’autorizzazione all’esercizio e l’accreditamento istituzionale;
- capacità di garantire, nel rispetto delle norme vigenti, il trattamento dei dati personali ed il profilo relativo alla sicurezza;
- monitoraggio e rispetto dell’applicazione degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa in ambito di prevenzione della corruzione e rispetto normative sulla privacy;
- attitudine e disponibilità all’innovazione in ambito informatico, con esperienza nell’applicazione del mezzo informatico;
- promozione del diritto all’informazione dell’utente e propensione all’ascolto ed al confronto con gli stakeholders;
  - capacità di sviluppare approcci relazionali ed alla soddisfazione dell’utenza.
- monitoraggio e rispetto degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa inerente il rispetto della privacy;
- conoscenza e promozione dell’osservanza del Codice Deontologico e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici,
- conoscenza ed applicazione della normativa in materia di anticorruzione in collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione;
- adeguata competenza e conoscenza delle procedure operative, istruzioni, verifica, controllo e gestione dei flussi informativi aziendali, regionali e nazionali;
- adeguata capacità di formazione nella disciplina;
- capacità di promuovere i principi del diritto all’informazione dell’utenza e della trasparenza;
- propensione all’ascolto ed al confronto con gli stakeholders e capacità di sviluppare approcci relazionali improntati all’umanizzazione delle cure ed alla soddisfazione dei pazienti.
- Conoscenza dei requisiti per l’autorizzazione all’esercizio e l’accreditamento istituzionale e gestione del sistema della Qualità (Certificazione ed accreditamento).



## 7) U.O.C. MODULO DIPARTIMENTALE SALUTE MENTALE Agrigento-Casteltermini (AG1)

### PROFILO OGGETTIVO

Al Dipartimento Salute Mentale dell'Azienda competono le attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione del disagio psichico e dei disturbi e delle disabilità psichiatriche.

Il Modulo Dipartimentale AG1, ricompreso nel Dipartimento Salute Mentale:

- garantisce, integrandosi con altri servizi sanitari aziendali e sociali: la promozione della salute mentale, attraverso interventi di prevenzione, la diagnosi, la cura, la riabilitazione ed il reinserimento sociale alle persone affette da disturbi di natura psichica;
- coniuga la cura con la inclusione sociale tramite la integrazione con altri servizi sanitari e sociali, offrendo progetti individualizzati in risposta ai bisogni delle persone e dei loro familiari.
- eroga prestazioni ambulatoriali e domiciliari, interventi di emergenza/urgenza, trattamenti socio-riabilitativi ambulatoriali, diurni e residenziali ed assicura la integrazione territorio-ospedale.

Al Modulo Salute Mentale Agrigento-Casteltermini cui afferiscono: il CSM del Distretto di Agrigento, con annesso C.D., il CSM del Distretto di Casteltermini, l'S.P.D.C. di Agrigento e le C.T.A (A e B) di Agrigento.

Le attività ed i servizi sono organizzati con modalità operative interdisciplinari per rispondere efficacemente ai bisogni "complessi" di salute che richiedono un approccio multidisciplinare e una spiccata integrazione professionale, con interventi non solo sulla malattia, ma sulla persona nella sua globalità e sul suo contesto sociale e familiare, finalizzati al mantenimento del miglior livello possibile di salute della persona, in tutti i suoi aspetti bio-psico-sociali.

Si avvale dei Centri di Salute Mentale che costituiscono il fulcro del sistema di salute mentale di comunità, oggi riorientato alla implementazione del modello proattivo e domiciliare contro una psichiatria ambulatoriale e di attesa, e parte essenziale del sistema di cura territoriale che garantisce interventi di prevenzione, diagnostici, terapeutici e riabilitativi. Il percorso di cura può coinvolgere l'SPDC e le strutture residenziali e semiresidenziali psichiatriche (C.D e le CTA).

L'UOC Modulo Dipartimentale Salute Mentale Agrigento-Casteltermini assicura:

- la risposta ai bisogni di salute mentale di tutti i cittadini;
- la continuità del percorso assistenziale nelle varie fasi della presa in carico da parte dei diversi servizi psichiatrici;
- il radicamento dei servizi nel territorio di competenza anche attraverso un lavoro coordinato con le istituzioni sociali e sanitarie di quel territorio,
- la costruzione dei percorsi di cura in funzione delle esigenze dei pazienti;
- la integrazione dei servizi di salute mentale con gli altri servizi sanitari dell'ASP
- la prevenzione e gli interventi precoci sulla base delle evidenze scientifiche;
- le prestazioni specialistiche e l'eventuale presa in carico di soggetti del circuito penale in ottemperanza del DPCM 1° Aprile 2008.

### PROFILO SOGGETTIVO

- Comprovate conoscenze e competenza in ambito psichiatrico.
- Esperienza clinica documentata maturata in diversi ambiti di lavoro dei Servizi psichiatrici;
- Esperienza professionale e attività clinica maturata in struttura Ospedaliera, Territoriali e Riabilitative.
- Conoscenza aggiornata dell'epidemiologia, della patogenesi, della psicopatologia e dei trattamenti dei disturbi psichiatrici;
- Adeguata formazione nell'ambito della gestione delle urgenze ed emergenze psichiatriche;
- Capacità organizzativa di raccordo dei percorsi territoriali dei pazienti, con particolare conoscenza delle attività relative alla domiciliarità, alloggi supportati, attività semiresidenziali, centro diurno.
- Esperienza e competenza in ambito gestionale maturata nella direzione di strutture operative semplici e/o complesse in ambito di Salute Mentale;
- Attitudine alla gestione delle relazioni con le famiglie dei pazienti, collaborazione con Enti ed Associazioni del territorio per la promozione della salute mentale;



- Competenza nell'ambito della psichiatria di collegamento con lo scopo di favorire la collaborazione con le altre specialità sanitarie con particolare attenzione negli ambiti di comorbilità come l'oncologia e malattie cardiocircolatorie;
- Competenza nella gestione delle attività clinico-assistenziali erogate da tutti i Servizi afferenti all'UOC, in ambito di prevenzione, intervento precoce, intervento nelle emergenze e nell'acuzie, intervento riabilitativo e di lungo periodo;
- Attitudine e buona conoscenza dei sistemi informatici per la gestione del flusso SISM;
- Competenza nella stesura ed adozione di atti relativi all'organizzazione delle attività delle strutture assegnate;
- Conoscenza delle linee di programmazione regionale e aziendale nell'ambito dell'integrazione socio-sanitaria ed in particolare al budget di salute;
- Conoscenza e competenza nella produzione di protocolli, procedure e linee guida per la gestione di percorsi complessi e multi-professionali;
- Conoscenza dei modelli di ricerca per la verifica dell'efficacia terapeutica secondo criteri tecnico-scientifici- statistici;
- Documentata esperienza nell'ambito della ricerca clinica.

**Inoltre, il concorrente, nell'ambito della competenza manageriale, deve altresì possedere:**

- conoscenza dell'Atto Aziendale e degli strumenti contrattuali e degli accordi per la gestione del personale;
- capacità di rapportarsi con la Direzione Strategica e di supportarla nei processi di cambiamento organizzativo;
- comprovata competenza ed esperienza manageriale nella gestione e responsabilità di strutture organizzative complesse;
- capacità di indirizzamento, coordinamento e gestione tecnico, professionale e scientifica della U.O.;
- capacità di delegare e di verificare i risultati delle azioni delegate;
- capacità di organizzazione e programmazione delle risorse assegnate, in linea con gli indirizzi aziendali, regionali, nazionali, promuovendo la integrazione delle diverse figure professionali nell'ambito di percorsi assistenziali a valenza multidisciplinare e multi professionali, nel rispetto del budget assegnato, per il raggiungimento degli obiettivi di produzione e di contenimento dei costi relativi;
- competenze nella gestione dei processi con attitudine ad applicare, nella pratica gestionale, i criteri dell'evidence based medicine e sistema qualità con verifica costante e strutturata delle prestazioni erogate, accompagnata dalla adozione di modalità operative per il miglioramento sistematico della qualità tecnico-professionali;
- capacità di comunicare, motivare l'unità operativa favorendo lo sviluppo professionale dell'équipe, con uno di uno stile di direzione assertivo, realizzando un clima collaborativo, con capacità di ascolto e valorizzazione del contributo dei collaboratori promuovendone l'acquisizione del senso di responsabilità e di appartenenza all'Azienda;
- competenza nella gestione di problematiche organizzativo-gestionali con propensione al "*problem-solving*";
- attitudine ad una leadership orientata alla crescita professionale dei collaboratori con particolare attenzione ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, in linea con gli indirizzi e gli obiettivi aziendali, valorizzando i collaboratori coerentemente con le attitudini individuali;
- capacità di gestione equilibrata dei conflitti all'interno del gruppo con l'adozione di tecniche di prevenzione del "*burn-out*";
- capacità di lavoro per obiettivi, secondo le strategie e le indicazioni aziendali;
- competenza nel definire gli obiettivi operativi dell'UOC nell'ambito della programmazione regionale, aziendale, dipartimentale e nell'utilizzo delle tecniche di *budgeting* oltreché nella gestione delle risorse di budget (umane, strumentali, strutturali e finanziarie) per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura;



- competenza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di produzione e del contenimento dei costi;
  - capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti (in funzione di specifici indicatori);
  - conoscenza degli interventi di contenimento della spesa per beni e servizi (D.L. 95/2012 e s.m.i);
  - competenza nella gestione delle tecnologie al fine di ottimizzare le risorse;
  - partecipazione attiva alle attività dipartimentali ed interdipartimentali, promuovendo il collegamento con i servizi territoriali;
  - competenza e conoscenza degli aspetti legati alla sicurezza dei lavoratori (decreto legislativo 81/2008 e s.m.i), alla mappatura dei rischi, alla prevenzione degli eventi avversi, con promozione dell'attività di incident-reporting, partecipando, inoltre, fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento;
  - comprovata e documentata attività di formazione e di aggiornamento;
  - conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale;
  - capacità di garantire, nel rispetto delle norme vigenti, il trattamento dei dati personali ed il profilo relativo alla sicurezza;
  - monitoraggio e rispetto dell'applicazione degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa in ambito di prevenzione della corruzione e rispetto normative sulla privacy;
  - attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione del mezzo informatico;
  - promozione del diritto all'informazione dell'utente e propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders;
  - capacità di sviluppare approcci relazionali ed alla soddisfazione dell'utenza.
- monitoraggio e rispetto degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa inerente il rispetto della privacy;
  - conoscenza e promozione dell'osservanza del Codice Deontologico e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici,
  - conoscenza ed applicazione della normativa in materia di anticorruzione in collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione;
  - adeguata competenza e conoscenza delle procedure operative, istruzioni, verifica, controllo e gestione dei flussi informativi aziendali, regionali e nazionali;
  - adeguata capacità di formazione nella disciplina;
  - capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utenza e della trasparenza;
  - propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders e capacità di sviluppare approcci relazionali improntati all'umanizzazione delle cure ed alla soddisfazione dei pazienti.
    - conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale e gestione del Sistema della Qualità (certificazione ed accreditamento ).

## **8) U.O.C. Modulo Dipartimentale Salute Mentale Sciacca – Ribera – Bivona (AG2)**

### **PROFILO OGGETTIVO**

Al Dipartimento Salute Mentale dell'Azienda competono le attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione del disagio psichico e dei disturbi e delle disabilità psichiatriche.

Il Modulo Dipartimentale **Salute Mentale Sciacca – Ribera – Bivona (AG2)**, cui afferiscono il CSM del Distretto di Sciacca, con annesso C.D., il CSM del Distretto di Ribera, il CSM del Distretto di Bivona, l'S.P.D.C. di Sciacca, coniuga la cura con la inclusione sociale; garantisce, integrandosi con altri servizi sanitari e sociali: cura, assistenza e riabilitazione alle persone affette da disturbi di natura psichica, con l'obiettivo di offrire progetti individualizzati in risposta ai bisogni delle persone e dei loro familiari.



Le principali attività del Servizio sono la promozione della salute mentale, attraverso le azioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione al reinserimento sociale.

Il Modulo DSM AG2 assicura l'attività assistenziale: prevenzione, prestazioni ambulatoriali e domiciliari, interventi di emergenza/urgenza, trattamenti socio-riabilitativi ambulatoriali e diurni, con integrazione territorio-ospedale.

I Servizi sono organizzati con modalità operative interdisciplinari per rispondere efficacemente ai bisogni "complessi" di salute che richiedono un approccio multidisciplinare e una spiccata integrazione professionale finalizzate alla erogazione di prestazioni sanitarie e sociali necessarie al mantenimento del miglior livello possibile di salute della persona, in tutti i suoi aspetti bio-psico-sociali.

Si avvale dei Centri di Salute Mentale che costituiscono il fulcro del sistema di salute mentale di comunità e sono parte essenziale del sistema di cura per garantire interventi diagnostici, terapeutici, riabilitativi e di prevenzione. Le tappe del percorso di cura possono coinvolgere l'SPDC e le strutture residenziali e semiresidenziali psichiatriche (C.D. e le CTA private accreditate in convenzione).

I Servizi dell'Area assicurano:

- la risposta ai bisogni di salute mentale di tutti i cittadini ed il radicamento degli interventi nella comunità di appartenenza degli stessi;
- Continuità del percorso assistenziale nelle varie fasi della presa in carico da parte dei diversi servizi psichiatrici;
- Costruzione dei percorsi di cura intorno alle esigenze dei pazienti;
- Integrazione dei servizi di salute mentale con gli altri servizi sanitari dell'ASP
- Prevenzione ed intervento precoce attraverso prassi validate sulla base delle evidenze scientifiche;
- prestazioni specialistiche e l'eventuale presa in carico di soggetti del circuito penale in ottemperanza del DPCM 1° Aprile 2008.

## **PROFILO SOGGETTIVO**

- Competenze professionali e manageriali:
- Esperienza clinica documentata maturata in diversi ambiti di lavoro dei Servizi psichiatrici;
- Esperienza professionale e attività clinica maturata in struttura Ospedaliera, Territoriali e Riabilitative.
- Importante ed aggiornata conoscenza dell'epidemiologia, della patogenesi, della psicopatologia e dei trattamenti dei disturbi psichiatrici;
- Adeguata formazione nell'ambito della gestione delle urgenze ed emergenze psichiatriche;
- Capacità organizzativa di raccordo dei percorsi territoriali dei pazienti, con particolare conoscenza delle attività relative alla domiciliarità, alloggi supportati, attività semiresidenziali, centro diurno.
- Esperienza di lavoro in ambito gestionale maturata nella direzione di strutture operative semplici e/o complesse in ambito di Salute Mentale;
- Attitudine alla gestione delle relazioni con le famiglie dei pazienti, collaborazione con Enti ed Associazioni del territorio per la promozione della salute mentale;
- Competenza nell'ambito della psichiatria di collegamento con lo scopo di favorire la collaborazione con le altre specialità sanitarie con particolare attenzione negli ambiti di comorbilità come l'oncologia e malattie cardiocircolatorie;
- Competenza nella gestione delle attività clinico-assistenziali erogate da tutti i Servizi afferenti all'UOC, in ambito di prevenzione, intervento precoce, intervento nelle emergenze e nell'acuzie, intervento riabilitativo e di lungo periodo;
- Attitudine e buona conoscenza dei sistemi informatici per la gestione del flusso SISM;
- Competenza di tipo organizzativo-gestionale delle risorse umane e strutturali e nella gestione del budget assegnato;
- Competenza nella stesura ed adozione di atti relativi all'organizzazione delle attività delle strutture assegnate;
- Capacità di valutazione della produttività del personale assegnato e di valutazione della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate, sulla base di criteri e standard condivisi e stabiliti dall'Azienda;
- Conoscenza delle linee di programmazione regionale e aziendale nell'ambito dell'integrazione socio-sanitaria ed in particolare al budget di salute;



- Comprovata esperienza nell'organizzazione di attività formative e di aggiornamento;
- Conoscenza nella produzione di protocolli, procedure e linee guida per la gestione di percorsi complessi e multi-professionali;
- Conoscenza dei modelli di ricerca per la verifica dell'efficacia terapeutica secondo criteri tecnico-scientifici- statistici;
- Documentata esperienza nell'ambito della ricerca clinica;
- Documentata produzione scientifica;
- Attitudini:
- Capacità relazionali che facilitano la collaborazione tra le diverse professionalità e favoriscono la positiva risoluzione dei conflitti;
- Capacità nella cura dei rapporti con gli altri Servizi dell'Azienda e con Enti esterni;
- Capacità di favorire un clima di crescita delle competenze del personale e capacità di promuovere lo spirito di appartenenza all'Azienda.

**Inoltre, il concorrente, nell'ambito della competenza manageriale, deve altresì possedere:**

- conoscenza dell'Atto Aziendale e degli strumenti contrattuali e degli accordi per la gestione del personale;
- capacità di rapportarsi con la Direzione Strategica e di supportarla nei processi di cambiamento organizzativo;
- capacità di indirizzamento, coordinamento e gestione tecnico, professionale e scientifica della U.O.;
- capacità di delegare e di verificare i risultati delle azioni delegate;
- capacità di organizzazione e programmazione delle risorse assegnate, in linea con gli indirizzi aziendali, regionali, nazionali, promuovendo la integrazione delle diverse figure professionali nell'ambito di percorsi assistenziali a valenza multidisciplinare e multi professionali;
- competenze nella gestione dei processi con attitudine ad utilizzare, nella pratica gestionale, di Evidence Based Medicine, sistema qualità con verifica costante e strutturata delle prestazioni erogate, accompagnata dalla adozione di modalità operative per il miglioramento sistematico della qualità tecnico-professionali;
- capacità di comunicare, motivare l'unità operativa favorendo lo sviluppo professionale dell'équipe, con uno di uno stile di direzione assertivo, realizzando un clima collaborativo, con capacità di ascolto e valorizzazione del contributo dei collaboratori promuovendone l'acquisizione del senso di responsabilità e di appartenenza all'Azienda;
- competenza nella gestione di problematiche organizzativo-gestionali con propensione al "*problem-solving*";
- attitudine ad una leadership orientata alla crescita professionale dei collaboratori con particolare attenzione ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, in linea con gli indirizzi e gli obiettivi aziendali, valorizzando i collaboratori coerentemente con le attitudini individuali;
- capacità di gestione equilibrata dei conflitti all'interno del gruppo con l'adozione di tecniche di prevenzione del "*burn-out*";
- capacità di lavoro per obiettivi, secondo le strategie e le indicazioni aziendali;
- competenza nel definire gli obiettivi operativi dell'UOC nell'ambito della programmazione regionale, aziendale, dipartimentale e nell'utilizzo delle tecniche di *budgeting* oltreché nella gestione delle risorse di budget (umane, strumentali, strutturali e finanziarie) per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura;
- competenza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di produzione e del contenimento dei costi;
- capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti (in funzione di specifici indicatori);
- conoscenza degli interventi di contenimento della spesa per beni e servizi (D.L. 95/2012 e s.m.i);



- competenza nella gestione delle tecnologie al fine di ottimizzare le risorse;
  - partecipazione attiva alle attività dipartimentali ed interdipartimentali, promuovendo il collegamento con i servizi territoriali;
  - competenza e conoscenza degli aspetti legati alla sicurezza dei lavoratori (decreto legislativo 81/2008 e s.mi), alla mappatura dei rischi, alla prevenzione degli eventi avversi, con promozione dell'attività di incident-reporting, partecipando, inoltre, fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento;
  - comprovata e documentata attività di formazione e di aggiornamento;
  - conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento regionale;
  - capacità di garantire, nel rispetto delle norme vigenti, il trattamento dei dati personali ed il profilo relativo alla sicurezza;
  - monitoraggio e rispetto dell'applicazione degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa in ambito di prevenzione della corruzione e rispetto normative sulla privacy;
  - attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione del mezzo informatico;
  - promozione del diritto all'informazione dell'utente e propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders;
- capacità di sviluppare approcci relazionali ed alla soddisfazione dell'utenza.
- monitoraggio e rispetto degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa inerente il rispetto della privacy;
  - conoscenza e promozione dell'osservanza del Codice Deontologico e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici,
  - conoscenza ed applicazione della normativa in materia di anticorruzione in collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione;
  - adeguata competenza e conoscenza delle procedure operative, istruzioni, verifica, controllo e gestione dei flussi informativi aziendali, regionali e nazionali;
  - adeguata capacità di formazione nella disciplina;
  - capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utenza e della trasparenza;
  - propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders e capacità di sviluppare approcci relazionali improntati all'umanizzazione delle cure ed alla soddisfazione dei pazienti.
    - conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale e gestione del Sistema della Qualità (certificazione ed accreditamento ).

## 9) U.O.C. MODULO DIPARTIMENTALE SALUTE MENTALE Canicattì-Licata (AG3)

### PROFILO OGGETTIVO

Al Dipartimento Salute Mentale dell'Azienda competono le attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione del disagio psichico e dei disturbi e delle disabilità psichiatriche.

Il Modulo Dipartimentale AG3, ricompreso nel Dipartimento Salute Mentale:

- garantisce, integrandosi con altri servizi sanitari aziendali e sociali: la promozione della salute mentale, attraverso interventi di prevenzione, la diagnosi, la cura, la riabilitazione ed il reinserimento sociale alle persone affette da disturbi di natura psichica;
- coniuga la cura con la inclusione sociale, tramite la integrazione con altri servizi sanitari e sociali, offrendo progetti individualizzati in risposta ai bisogni delle persone e dei loro familiari.
- eroga prestazioni ambulatoriali e domiciliari, interventi di emergenza/urgenza, trattamenti socio-riabilitativi ambulatoriali, diurni e residenziali ed assicura la integrazione territorio-ospedale.

Al Modulo Salute Mentale Canicattì-Licata, afferiscono: il CSM del Distretto di Canicattì, con annesso C.D., il CSM del Distretto di Licata, con annesso C.D., e l'S.P.D.C. di Canicattì.

Le attività ed i servizi sono organizzati con modalità operative interdisciplinari per rispondere efficacemente



ai bisogni "complessi" di salute che richiedono un approccio multidisciplinare e una spiccata integrazione professionale, con interventi non solo sulla malattia, ma sulla persona nella sua globalità e sul suo contesto sociale e familiare, finalizzati al mantenimento del miglior livello possibile di salute della persona, in tutti i suoi aspetti bio-psico-sociali.

Si avvale dei Centri di Salute Mentale che costituiscono il fulcro del sistema di salute mentale di comunità, oggi riorientato alla implementazione del modello proattivo e domiciliare contro una psichiatria ambulatoriale e di attesa, e parte essenziale del sistema di cura territoriale che garantisce interventi di prevenzione, diagnostici, terapeutici e riabilitativi. Il percorso di cura può coinvolgere l'SPDC e le strutture residenziali e semiresidenziali psichiatriche (C.D e le CTA).

L'UOC Modulo Dipartimentale Salute Mentale Canicatti-Licata assicura:

- la risposta ai bisogni di salute mentale di tutti i cittadini;
- la continuità del percorso assistenziale nelle varie fasi della presa in carico da parte dei diversi servizi psichiatrici;
- il radicamento dei servizi nel territorio di competenza anche attraverso un lavoro coordinato con le istituzioni sociali e sanitarie di quel territorio;
- la costruzione dei percorsi di cura in funzione delle esigenze dei pazienti;
- la integrazione dei servizi di salute mentale con gli altri servizi sanitari dell'ASP
- la prevenzione e gli interventi precoci sulla base delle evidenze scientifiche;
- le prestazioni specialistiche e l'eventuale presa in carico di soggetti del circuito penale in ottemperanza del DPCM 1° Aprile 2008.

#### **PROFILO SOGGETTIVO**

- Comprovate conoscenze e competenza in ambito psichiatrico.
- Esperienza clinica documentata maturata in diversi ambiti di lavoro dei Servizi psichiatrici;
- Esperienza professionale e attività clinica maturata in struttura Ospedaliera, Territoriali e Riabilitative.
- Conoscenza aggiornata dell'epidemiologia, della patogenesi, della psicopatologia e dei trattamenti dei disturbi psichiatrici;
- Adeguata formazione nell'ambito della gestione delle urgenze ed emergenze psichiatriche;
- Capacità organizzativa di raccordo dei percorsi territoriali dei pazienti, con particolare conoscenza delle attività relative alla domiciliarità, alloggi supportati, attività semiresidenziali, centro diurno.
- Esperienza e competenza in ambito gestionale maturata nella direzione di strutture operative semplici e/o complesse in ambito di Salute Mentale;
- Attitudine alla gestione delle relazioni con le famiglie dei pazienti, collaborazione con Enti ed Associazioni del territorio per la promozione della salute mentale;
- Competenza nell'ambito della psichiatria di collegamento con lo scopo di favorire la collaborazione con le altre specialità sanitarie con particolare attenzione negli ambiti di comorbilità come l'oncologia e malattie cardiocircolatorie;
- Competenza nella gestione delle attività clinico-assistenziali erogate da tutti i Servizi afferenti all'UOC, in ambito di prevenzione, intervento precoce, intervento nelle emergenze e nell'acuzie, intervento riabilitativo e di lungo periodo;
- Attitudine e buona conoscenza dei sistemi informatici per la gestione del flusso SISM;
- Competenza nella stesura ed adozione di atti relativi all'organizzazione delle attività delle strutture assegnate;
- Conoscenza delle linee di programmazione regionale e aziendale nell'ambito dell'integrazione socio-sanitaria ed in particolare al budget di salute;
- Conoscenza e competenza nella produzione di protocolli, procedure e linee guida per la gestione di percorsi complessi e multi-professionali;
- Conoscenza dei modelli di ricerca per la verifica dell'efficacia terapeutica secondo criteri tecnico-scientifici- statistici;
- Documentata esperienza nell'ambito della ricerca clinica.

**Inoltre, il concorrente, nell'ambito della competenza manageriale, deve altresì possedere:**



- conoscenza dell'Atto Aziendale e degli strumenti contrattuali e degli accordi per la gestione del personale;
- capacità di rapportarsi con la Direzione Strategica e di supportarla nei processi di cambiamento organizzativo;
- comprovata competenza ed esperienza manageriale nella gestione e responsabilità di strutture organizzative complesse;
- capacità di indirizzamento, coordinamento e gestione tecnico, professionale e scientifica della U.O.;
- capacità di delegare e di verificare i risultati delle azioni delegate;
- capacità di organizzazione e programmazione delle risorse assegnate, in linea con gli indirizzi aziendali, regionali, nazionali, promuovendo la integrazione delle diverse figure professionali nell'ambito di percorsi assistenziali a valenza multidisciplinare e multi professionali, nel rispetto del budget assegnato, per il raggiungimento degli obiettivi di produzione e di contenimento dei costi relativi;
- competenze nella gestione dei processi con attitudine ad applicare, nella pratica gestionale, i criteri dell'evidence based medicine e sistema qualità con verifica costante e strutturata delle prestazioni erogate, accompagnata dalla adozione di modalità operative per il miglioramento sistematico della qualità tecnico-professionali;
- capacità di organizzazione e programmazione delle risorse assegnate, in linea con gli indirizzi aziendali, regionali, nazionali, promuovendo la integrazione delle diverse figure professionali nell'ambito di percorsi assistenziali a valenza multidisciplinare e multi professionali;
- competenze nella gestione dei processi con attitudine ad utilizzare, nella pratica gestionale, di Evidence Based Medicine, sistema qualità con verifica costante e strutturata delle prestazioni erogate, accompagnata dalla adozione di modalità operative per il miglioramento sistematico della qualità tecnico-professionali;
- capacità di comunicare, motivare l'unità operativa favorendo lo sviluppo professionale dell'équipe, con uno di uno stile di direzione assertivo, realizzando un clima collaborativo, con capacità di ascolto e valorizzazione del contributo dei collaboratori promuovendone l'acquisizione del senso di responsabilità e di appartenenza all'Azienda;
- competenza nella gestione di problematiche organizzativo-gestionali con propensione al "problem-solving";
- attitudine ad una leadership orientata alla crescita professionale dei collaboratori con particolare attenzione ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, in linea con gli indirizzi e gli obiettivi aziendali, valorizzando i collaboratori coerentemente con le attitudini individuali;
- capacità di gestione equilibrata dei conflitti all'interno del gruppo con l'adozione di tecniche di prevenzione del "burn-out";
- capacità di lavoro per obiettivi, secondo le strategie e le indicazioni aziendali;
- competenza nel definire gli obiettivi operativi dell'UOC nell'ambito della programmazione regionale, aziendale, dipartimentale e nell'utilizzo delle tecniche di *budgeting* oltreché nella gestione delle risorse di budget (umane, strumentali, strutturali e finanziarie) per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura;
- competenza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di produzione e del contenimento dei costi;
- capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti (in funzione di specifici indicatori);
- conoscenza degli interventi di contenimento della spesa per beni e servizi (D.L. 95/2012 e s.m.i);
- competenza nella gestione delle tecnologie al fine di ottimizzare le risorse;
- partecipazione attiva alle attività dipartimentali ed interdipartimentali, promuovendo il collegamento con i servizi territoriali;
- competenza e conoscenza degli aspetti legati alla sicurezza dei lavoratori (decreto legislativo 81/2008 e s.m.i), alla mappatura dei rischi, alla prevenzione degli eventi avversi, con promozione dell'attività di incident-reporting, partecipando, inoltre, fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento;



- comprovata e documentata attività di formazione e di aggiornamento;
  - conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale;
  - capacità di garantire, nel rispetto delle norme vigenti, il trattamento dei dati personali ed il profilo relativo alla sicurezza;
  - monitoraggio e rispetto dell'applicazione degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa in ambito di prevenzione della corruzione e rispetto normative sulla privacy;
  - attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione del mezzo informatico;
  - promozione del diritto all'informazione dell'utente e propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders;
  - capacità di sviluppare approcci relazionali ed alla soddisfazione dell'utenza.
- monitoraggio e rispetto degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa inerente il rispetto della privacy;
  - conoscenza e promozione dell'osservanza del Codice Deontologico e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici,
  - conoscenza ed applicazione della normativa in materia di anticorruzione in collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione;
  - adeguata competenza e conoscenza delle procedure operative, istruzioni, verifica, controllo e gestione dei flussi informativi aziendali, regionali e nazionali;
  - adeguata capacità di formazione nella disciplina;
  - capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utenza e della trasparenza;
  - propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders e capacità di sviluppare approcci relazionali improntati all'umanizzazione delle cure ed alla soddisfazione dei pazienti.
    - conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale e gestione del Sistema della Qualità (certificazione ed accreditamento).

## 10) U.O.C. CONSULTORI FAMILIARI

### PROFILO OGGETTIVO

La tutela della salute materno-infantile è uno degli obblighi prioritari della programmazione sanitaria.

Questa azienda intende perseguire, con la U.O.C. “**Consultori Familiari**”, l'obiettivo prioritario di garantire, integrandosi con i servizi ospedalieri del Dipartimento Materno- Infantile, la prevenzione, la tutela e la cura del bambino, dal periodo prenatale alle successive fasi dell'età evolutiva, e della famiglia.

Il Dipartimento Materno-Infantile è preposto all'assistenza di donne, coppie, bambini e adolescenti ed attraverso interventi di educazione sanitaria, di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, assicura: la promozione e tutela della salute della donna (con particolare riguardo alla gravidanza, parto e puerperio) e della coppia (assistenza alla coppia nella pianificazione familiare)

La U.O.C. Consultori Familiari si iscrive al Dipartimento Materno-Infantile e coordina le attività dei 22 Consultori Familiari aziendali.

All'UOC Consultori Familiari è demandata la programmazione ed il coordinamento delle attività distrettuali, oltreché l'integrazione con i servizi ospedalieri del Dipartimento, per l'assistenza all'età pediatrica e alla gravidanza.

I Consultori familiari erogano prestazioni specialistiche e di consulenza rivolta al singolo, alla coppia, alla famiglia e a gruppi sulle tematiche relative a:

- la salute della donna nelle diverse fasi della vita e diritti spettanti in base alla legislazione statale e regionale in materia di tutela sociale della maternità ;



- la sessualità, la regolazione e controllo della fertilità, la procreazione responsabile, ed i metodi contraccettivi (informazione e consulenza);
- la gravidanza e il post-parto (controlli in gravidanza e puerperio, corsi di accompagnamento alla nascita, allattamento al seno);
- la prevenzione delle patologie tumorali femminili ed interventi sanitari di specialistica ginecologica finalizzati alla diagnosi precoce dei tumori femminili (controllo ginecologico, pap test ecc.);
- interventi sanitari correlati alla pubertà e alla menopausa;
- la prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili;
- l'assistenza e le consulenze relative all'interruzione volontaria di gravidanza;
- problematiche individuali, di coppia e di famiglia (sostegno psicologico);
- percorso I.V.G.;
- le relazioni familiari e il rapporto genitori-figli (consulenza sociale e psicologica);
- l'assistenza psicologica al singolo, alla coppia e alla famiglia con difficoltà relazionali, per problemi di separazione e divorzio;
- l'assistenza alla donna per problemi di violenza sessuale e di genere (sostegno psicologico);
- l'accoglienza ed assistenza a bambini e adolescenti vittime di maltrattamento/abuso;
- l'assistenza psicologica nei confronti dei minorenni che intendono contrarre matrimonio, prestando, se richiesta, collaborazione all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 84 C.C.

#### Il Consultorio Familiare:

- assolve alla funzione di committenza, di produzione, di garanzia dei processi di cura e di appropriatezza prescrittiva;
- integra le attività proprie, con altre strutture aziendali nei processi ad elevata complessità caratterizzati da intersectorialità, interdisciplinarietà ed interprofessionalità;
- si interfaccia con la Medicina Scolastica, con il Servizio vaccinazioni e con la NPIA;
- attiva sinergie con gli altri attori dell'assistenza territoriale di base (Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta).

#### PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della Unità Operativa Complessa "U.O. Consultori Familiari" sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

- consolidata esperienza professionale nell'ambito delle attività Ostetrico Ginecologiche, con particolare riguardo ai percorsi assistenziali di tipo ambulatoriale.
- conoscenza dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e delle principali novità scientifiche di attinenza;
- elevata conoscenza e competenza in materia di tutela della salute della donna e del prodotto del concepimento;
- esperienza professionale nel coordinamento degli interventi a sostegno della genitorialità e della maternità e paternità responsabile;
- conoscenza delle tutele sociali della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza (L.194/78);
- conoscenza della Legge 19/2/2004 n. 40 in materia di procreazione assistita ed esperienza nell'assistenza alla coppia per problemi di sterilità e di infertilità;
- conoscenze delle procedure per l'adozione e l'affidamento familiare;
- conoscenza e competenza nell'ambito delle problematiche minorili e comprovata capacità di integrazione con le altre Unità Operative territoriali ed ospedaliere per la promozione della salute e del benessere dei minori e degli adolescenti;



- conoscenze e competenze nell'ambito della lotta alla violenza di genere e del maltrattamento e abuso sui minori;
- competenza ed esperienza nei processi di integrazione ospedale territorio, con partecipazione attiva alla realizzazione condivisa dei PDTA;
- conoscenza dello sviluppo delle Cure primarie con riferimento all'area materno infantile, età evolutiva e famiglia;
- capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo;
- capacità di coordinamento e verifica dell'appropriatezza prescrittiva ed erogativa nell'ambito della farmaceutica, della protesica e della specialistica;
- capacità di creare "reti" di collaborazione con tutte le articolazioni della U.O.C.;
- capacità di innovazione, ricerca e governo clinico e di progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi;
- competenza ed esperienza nell'organizzazione di servizi e attività dedicate alle popolazioni immigrate.

**Inoltre, il concorrente, nell'ambito della competenza manageriale, deve altresì possedere:**

- conoscenza dell'Atto Aziendale e degli strumenti contrattuali e degli accordi per la gestione del personale;
- capacità di rapportarsi con la Direzione Strategica e di supportarla nei processi di cambiamento organizzativo;
- comprovata competenza ed esperienza manageriale nella gestione e responsabilità di strutture organizzative complesse;
- capacità di indirizzamento, coordinamento e gestione tecnico, professionale e scientifica della U.O.C.;
- capacità di delegare e di verificare i risultati delle azioni delegate;
- capacità di organizzazione e programmazione delle risorse assegnate, in linea con gli indirizzi aziendali, regionali, nazionali, promuovendo la integrazione delle diverse figure professionali nell'ambito di percorsi assistenziali a valenza multidisciplinare e multi professionali, nel rispetto del budget assegnato, per il raggiungimento degli obiettivi di produzione e di contenimento dei costi relativi;
- competenze nella gestione dei processi con attitudine ad applicare, nella pratica gestionale, i criteri dell'evidence based medicine e sistema qualità con verifica costante e strutturata delle prestazioni erogate, accompagnata dalla adozione di modalità operative per il miglioramento sistematico della qualità tecnico-professionali;
- capacità di comunicare, motivare l'unità operativa favorendo lo sviluppo professionale dell'équipe, con uno di uno stile di direzione assertivo, realizzando un clima collaborativo, con capacità di ascolto e valorizzazione del contributo dei collaboratori promuovendone l'acquisizione del senso di responsabilità e di appartenenza all'Azienda;
- competenza nella gestione di problematiche organizzativo-gestionali con propensione al "*problem-solving*";
- attitudine ad una leadership orientata alla crescita professionale dei collaboratori con particolare attenzione ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, in linea con gli indirizzi e gli obiettivi aziendali, valorizzando i collaboratori coerentemente con le attitudini individuali;
- capacità di gestione equilibrata dei conflitti all'interno del gruppo con l'adozione di tecniche di prevenzione del "*burn-out*";
- capacità di lavoro per obiettivi, secondo le strategie e le indicazioni aziendali;
- competenza nel definire gli obiettivi operativi dell'UOC nell'ambito della programmazione regionale, aziendale, dipartimentale e nell'utilizzo delle tecniche di *budgeting* oltreché nella gestione delle risorse di budget (umane, strumentali, strutturali e finanziarie) per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura;
- competenza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di produzione e del contenimento dei costi;
- capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai



- comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti (in funzione di specifici indicatori);
  - conoscenza degli interventi di contenimento della spesa per beni e servizi (D.L. 95/2012 e s.m.i);
  - competenza nella gestione delle tecnologie al fine di ottimizzare le risorse;
  - partecipazione attiva alle attività dipartimentale ed interdipartimentali, promuovendo il collegamento con i servizi territoriali;
  - competenza e conoscenza degli aspetti legati alla sicurezza dei lavoratori (decreto legislativo 81/2008 e s.m.i), alla mappatura dei rischi, alla prevenzione degli eventi avversi, con promozione dell'attività di incident-reporting, partecipando, inoltre, fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento;
  - comprovata e documentata attività di formazione e di aggiornamento;
  - conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale;
  - capacità di garantire, nel rispetto delle norme vigenti, il trattamento dei dati personali ed il profilo relativo alla sicurezza;
  - monitoraggio e rispetto dell'applicazione degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa in ambito di prevenzione della corruzione e rispetto normative sulla privacy;
  - attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione del mezzo informatico;
  - promozione del diritto all'informazione dell'utente e propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders;
  - capacità di sviluppare approcci relazionali ed alla soddisfazione dell'utenza.
- monitoraggio e rispetto degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa inerente il rispetto della privacy;
  - conoscenza e promozione dell'osservanza del Codice Deontologico e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici,
  - conoscenza ed applicazione della normativa in materia di anticorruzione in collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione;
  - adeguata competenza e conoscenza delle procedure operative, istruzioni, verifica, controllo e gestione dei flussi informativi aziendali, regionali e nazionali;
  - adeguata capacità di formazione nella disciplina;
  - capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utenza e della trasparenza;
  - propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders e capacità di sviluppare approcci relazionali improntati all'umanizzazione delle cure ed alla soddisfazione dei pazienti.
    - conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale e gestione del Sistema della Qualità (certificazione ed accreditamento).

## **11) U.O.C. SERVIZIO DI PSICOLOGIA**

### **PROFILO OGGETTIVO**

La Struttura Complessa di Psicologia, in uno con la UOS Coordinamento Supporto Psicologico Pronto Soccorso, è posta in staff alla Direzione Generale Aziendale.

Il Servizio di Psicologia, ai sensi delle leggi regionali 30/93 e 25/96, è un servizio intersettoriale autonomo posto alle dipendenze dirette del Direttore Generale ed eroga, su tutto il territorio Aziendale prestazioni psicologiche, anche mediante l'accesso diretto della cittadinanza agli ambulatori di psicologia.

L'UOC Servizio di Psicologia:

- programma, coordina, monitorizza e verifica le attività psicologiche erogate nel rispetto degli obiettivi ed indirizzi aziendali e regionali;
- monitora l'offerta sanitaria psicologica e l'adeguatezza dei processi organizzativi valutandone la qualità tecnico professionale;
- assicura la organizzazione tecnico professionale delle prestazioni psicologiche, dei protocolli e delle



- procedure di accesso;
- promuove e coordina le azioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni psicologiche;
- elabora linee guida e procedure per una buona pratica clinica;
- garantisce il raccordo e l'interazione operativa con i restanti Servizi aziendali;
- garantisce la qualità e la sicurezza clinico-sanitaria nell'organizzazione delle prestazioni;
- governa le prestazioni degli psicologi psicoterapeuti e ne valuta gli esiti tramite l'utilizzo di indicatori;
- rileva i bisogni formativi degli psicologi ed promuove la formazione continua degli psicologi;
- gestisce i tirocini curriculari, post lauream in Psicologia e di specializzazione in psicoterapia;
- gestisce le iniziative di pertinenza psicologica, dietro richiesta di Enti ed Associazioni.

L'UOC Servizio di Psicologia, coordina funzionalmente gli psicologi operanti presso:

- Consultori Familiari;
- UU.OO. afferenti al DSM: SERT, CSM/SPDC/CTA
- Sanità penitenziaria penale minorile;
- Presidi Ospedalieri nelle UU.OO.

### **PROFILO SOGGETTIVO: competenze, conoscenze e capacità tecnico professionali**

L'incarico di Direzione della U.O.C. di Psicologia dell'ASP di Agrigento, in relazione alla tipologia delle attività sopra indicate richiede, in particolare, le seguenti competenze:

- formazione ed esperienza nei diversi campi della Psicologia rivolta all'Infanzia, all'Adolescenza ed all'Adulto;
- capacità nella gestione olistica dei pazienti in carico e delle loro famiglie;
- capacità e comprovata esperienza nell'assicurare la qualità e l'efficienza delle attività di psicologia clinica e di comunità nell'ambito della prevenzione, della tutela e della cura;
- competenza nel campo degli interventi di psicodiagnostica e psicoterapia in contesti di tipo territoriale (SERT, Salute Mentale, Consultori) e ospedaliero;
- capacità di definizione ed implementazione dei percorsi assistenziali e riabilitativi riferiti ad esempio alla disabilità, ai disturbi specifici dell'apprendimento, ai disturbi del comportamento, all'autismo, all'iperattività infantile, al disagio psichiatrico ed altre problematiche di pertinenza;
- competenze clinico professionali nella gestione dei pazienti affetti da patologie psichiche con o senza abuso di sostanze;
- esperienza nell'ambito dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie, a tutela della maternità, per la procreazione responsabile;
- competenza ed esperienza nella protezione e cura del minore in stato di abbandono o di maltrattamento;
- competenza ed esperienza nella presa in carico della coppia durante l'iter adottivo;
- competenza ed esperienza nell'ambito delle Cure primarie con riferimento all'area materno infantile, età evolutiva e famiglia;
- competenza nell'ambito delle Cure Palliative;
- competenze in psicologia penitenziaria;
- capacità di sviluppo di soluzioni cliniche e organizzative innovative rispetto alla presa in
- esperienza nella presa in carico globale del paziente e nella continuità assistenziale con capacità organizzativa nel garantire le attività territoriali e ospedaliere tipizzanti l'ambito della Psicologia;
- competenza nello sviluppo di Percorsi Integrati di Cura relativi a situazioni di criticità sociosanitaria coinvolgenti l'ambito territoriale e quello ospedaliero;
- competenza nello sviluppo e realizzazione di interventi di Educazione Sanitaria e di Promozione della Salute con esperienza nella promozione della salute e del benessere dei minori e degli



adolescenti, al fine di garantire il corretto sviluppo e sostenere il ruolo affettivo, educativo e socializzante della famiglia tramite la integrazione delle proprie attività preventive con le altre Unità Operative territoriali ed ospedaliere.

**Inoltre, il concorrente, nell'ambito della competenza manageriale, deve altresì possedere:**

- conoscenza dell'Atto Aziendale e degli strumenti contrattuali e degli accordi per la gestione del personale;
- capacità di rapportarsi con la Direzione Strategica e di supportarla nei processi di cambiamento organizzativo;
- comprovata competenza ed esperienza manageriale nella gestione e responsabilità di strutture organizzative complesse;
- capacità di indirizzamento, coordinamento e gestione tecnico, professionale e scientifica della U.O.;
- capacità di delegare e di verificare i risultati delle azioni delegate;
- capacità di organizzazione e programmazione delle risorse assegnate, in linea con gli indirizzi aziendali, regionali, nazionali, promuovendo la integrazione delle diverse figure professionali nell'ambito di percorsi assistenziali a valenza multidisciplinare e multi professionali, nel rispetto del budget assegnato, per il raggiungimento degli obiettivi di produzione e di contenimento dei costi relativi;
- competenze nella gestione dei processi con attitudine ad applicare, nella pratica gestionale, i criteri dell'evidence based medicine e sistema qualità con verifica costante e strutturata delle prestazioni erogate, accompagnata dalla adozione di modalità operative per il miglioramento sistematico della qualità tecnico-professionali;
- capacità di comunicare, motivare l'unità operativa favorendo lo sviluppo professionale dell'équipe, con uno di uno stile di direzione assertivo, realizzando un clima collaborativo, con capacità di ascolto e valorizzazione del contributo dei collaboratori promuovendone l'acquisizione del senso di responsabilità e di appartenenza all'Azienda;
- competenza nella gestione di problematiche organizzativo-gestionali con propensione al "*problem-solving*";
- attitudine ad una leadership orientata alla crescita professionale dei collaboratori con particolare attenzione ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, in linea con gli indirizzi e gli obiettivi aziendali, valorizzando i collaboratori coerentemente con le attitudini individuali;
- capacità di gestione equilibrata dei conflitti all'interno del gruppo con l'adozione di tecniche di prevenzione del "*burn-out*";
- capacità di lavoro per obiettivi, secondo le strategie e le indicazioni aziendali;
- competenza nel definire gli obiettivi operativi dell'UOC nell'ambito della programmazione regionale, aziendale, dipartimentale e nell'utilizzo delle tecniche di *budgeting* oltreché nella gestione delle risorse di budget (umane, strumentali, strutturali e finanziarie) per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura;
- competenza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di produzione e del contenimento dei costi;
- capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti (in funzione di specifici indicatori);
- conoscenza degli interventi di contenimento della spesa per beni e servizi (D.L. 95/2012 e s.m.i.);
- competenza nella gestione delle tecnologie al fine di ottimizzare le risorse;
- partecipazione attiva alle attività dipartimentali ed interdipartimentali, promuovendo il collegamento con i servizi territoriali;
- competenza e conoscenza degli aspetti legati alla sicurezza dei lavoratori (decreto legislativo 81/2008 e s.m.i), alla mappatura dei rischi, alla prevenzione degli eventi avversi, con promozione dell'attività di incident-reporting, partecipando, inoltre, fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento;
- comprovata e documentata attività di formazione e di aggiornamento;
- conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale;



- capacità di garantire, nel rispetto delle norme vigenti, il trattamento dei dati personali ed il profilo relativo alla sicurezza;
  - monitoraggio e rispetto dell'applicazione degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa in ambito di prevenzione della corruzione e rispetto normative sulla privacy;
  - attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione del mezzo informatico;
  - promozione del diritto all'informazione dell'utente e propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders;
  - capacità di sviluppare approcci relazionali ed alla soddisfazione dell'utenza.
- monitoraggio e rispetto degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa inerente il rispetto della privacy;
  - conoscenza e promozione dell'osservanza del Codice Deontologico e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici,
  - conoscenza ed applicazione della normativa in materia di anticorruzione in collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione;
  - adeguata competenza e conoscenza delle procedure operative, istruzioni, verifica, controllo e gestione dei flussi informativi aziendali, regionali e nazionali;
  - adeguata capacità di formazione nella disciplina;
  - capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utenza e della trasparenza;
  - propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders e capacità di sviluppare approcci relazionali improntati all'umanizzazione delle cure ed alla soddisfazione dei pazienti.
    - conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale e gestione del Sistema della Qualità (certificazione ed accreditamento).

## **12) U.O.C. MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI - P.O. DI AGRIGENTO**

### **PROFILO OGGETTIVO**

La Struttura Complessa U.O.C. di Malattie Infettive e Tropicali del P.O. di Agrigento afferisce al Dipartimento Strutturale di Medicina PP.OO. Agrigento-Canicattì-Licata dell'ASP di Agrigento e dispone di n. 10 posti letto (come da D.A. 22/2019).

La missione dell'UOC si sostanzia nella prevenzione, diagnosi e cura delle principali malattie infettive e tropicali sia batteriche che virali, protozoarie e micotiche, oltreché nella gestione del follow up periodico dei pazienti, in particolare dei soggetti affetti da patologie infettive croniche, quali la infezione HIV e le epatiti croniche da virus, tramite un regolare sorveglianza, con controlli seriat, monitoraggio dell'efficacia della terapia e valutando sia le interazioni farmacologiche che l'eventuale insorgenza di eventi avversi.

Il Direttore della Struttura Complessa, oltre a perseguire gli ordinari compiti istituzionali dovrà assicurare:

- la gestione medica dei casi di pertinenza, con particolare riguardo al setting necessario per ottenere efficienza nell'uso delle risorse;
- il supporto alle esigenze del pronto soccorso, cui dovrà essere garantita una puntuale ed appropriata consulenza;
- la forte integrazione clinica con le altre strutture dipartimentali assicurando il necessario supporto clinico alle restanti articolazioni Aziendali (ospedaliere e territoriali), in particolare alle UU.OO. ad alto rischio (es. chirurgia, terapie intensive, cardiologia ed emodinamica, ortopedia);
- un'attiva partecipazione ai progetti aziendali di Prevenzione e Gestione delle Infezioni Correlate all'assistenza.

Il Direttore di Struttura Complessa definisce e condivide con i Dirigenti medici della struttura le modalità organizzative ed operative dell'Unità Operativa, provvede ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dell'Azienda Sanitari, con specifico orientamento all'appropriatezza e qualità degli interventi sanitari ed alla umanizzazione delle cure.



## **PROFILO SOGGETTIVO: competenze, conoscenze e capacità tecnico professionali**

Il Direttore della Struttura Complessa di Malattie Infettive e Tropicali del P.O. di Agrigento deve possedere le competenze tecnico-professionali di seguito specificate:

- comprovata formazione professionale in Medicina Tropicale;
- capacità di praticare e coordinare l'attività clinica sia in regime ambulatoriale che di degenza ordinaria;
- conoscenze e competenze nella gestione di pazienti ricoverati, in particolare in regime di urgenza/emergenza, per patologie infettive;
- conoscenze e competenze cliniche nella gestione infettivologica di pazienti con diversi livelli di immunodepressione (trapiantati di organo solido e/o terapie biologiche in pazienti oncologici o ematologici);
- conoscenze e competenze nella gestione e nell'impostazione di terapia antiretrovirale in pazienti affetti da infezione da HIV;
- conoscenze e competenze nella diagnosi e cura, anche ambulatoriale, delle complicanze metaboliche /oncologiche e cardiologiche dell'infezione da HIV;
- conoscenze e competenze per la gestione infettivologica di pazienti ricoverati in Terapia Intensiva/ Rianimazione sottoposti a IOT e/o ECMO;
- comprovata attività di consulting infettivologico sia in ambito medico che chirurgico
- consolidata esperienza ed elevata professionalità nella gestione delle attività di consulenza finalizzata all'ottimizzazione della terapia antibiotica, in particolar modo nel trattamento delle sepsi e nelle urgenze infettivologiche, nonché capacità di elaborare percorsi e procedure efficaci per la gestione delle stesse;
- conoscenze e competenze nell'utilizzo di terapie antibiotiche innovative per la cura di infezioni da microrganismi multi resistenti e corrette modalità di somministrazione dell'antibiotico terapia;
- conoscenze e competenze nella predisposizione e pianificazione di programmi di stewardship antibiotica in ambiente ospedaliero con esperienza nella creazione di rete di collaborazione tra il servizio di Farmacia Ospedaliera, le diverse UOC coinvolte e il servizio di Microbiologia; specifica competenza nella programmazione di intervento in relazione ad Alert microbiologici identificati;
- competenza nella organizzazione dell'assistenza sanitaria dei flussi migratori in particolare quelli provenienti da paesi endemici per patologie tropicali;
- competenze cliniche e relazionali finalizzate alla predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici ed assistenziali (PDTA) per le principali patologie di competenza infettivologica;
- adeguata conoscenza e competenza in immunologia di base e di immunologia clinica applicata allo studio e gestione della patologie infettive;
- conoscenze e competenze in allergie a farmaci, per la gestione delle reazioni a farmaci, in particolare antiinfettivi, al fine di ridurre gli EA in pazienti ricoverati e/o gestiti in regime ambulatoriale;
- esperienza nella sorveglianza e prevenzione delle infezioni ospedaliere, con adeguata conoscenza delle procedure clinico/assistenziali, e competenza nella pianificazione di interventi mirati per la gestione delle infezioni legate all'assistenza.

**Inoltre, il concorrente, nell'ambito della competenza manageriale, deve altresì possedere:**

- conoscenza dell'Atto Aziendale e degli strumenti contrattuali e degli accordi per la gestione del personale;
- capacità di rapportarsi con la Direzione Strategica e di supportarla nei processi di cambiamento organizzativo;
- comprovata competenza ed esperienza manageriale nella gestione e responsabilità di strutture organizzative complesse;



- capacità di indirizzamento, coordinamento e gestione tecnico, professionale e scientifica della U.O.;
- capacità di delegare e di verificare i risultati delle azioni delegate;
- capacità di organizzazione e programmazione delle risorse assegnate, in linea con gli indirizzi aziendali, regionali, nazionali, promuovendo la integrazione delle diverse figure professionali nell'ambito di percorsi assistenziali a valenza multidisciplinare e multi professionali, nel rispetto del budget assegnato, per il raggiungimento degli obiettivi di produzione e di contenimento dei costi relativi;
- competenze nella gestione dei processi con attitudine ad applicare, nella pratica gestionale, i criteri dell'evidence based medicine e sistema qualità con verifica costante e strutturata delle prestazioni erogate, accompagnata dalla adozione di modalità operative per il miglioramento sistematico della qualità tecnico-professionali;
- capacità di comunicare, motivare l'unità operativa favorendo lo sviluppo professionale dell'équipe, con uno di uno stile di direzione assertivo, realizzando un clima collaborativo, con capacità di ascolto e valorizzazione del contributo dei collaboratori promuovendone l'acquisizione del senso di responsabilità e di appartenenza all'Azienda;
- competenza nella gestione di problematiche organizzativo-gestionali con propensione al "*problem-solving*";
- attitudine ad una leadership orientata alla crescita professionale dei collaboratori con particolare attenzione ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, in linea con gli indirizzi e gli obiettivi aziendali, valorizzando i collaboratori coerentemente con le attitudini individuali;
- capacità di gestione equilibrata dei conflitti all'interno del gruppo con l'adozione di tecniche di prevenzione del "*burn-out*";
- capacità di lavoro per obiettivi, secondo le strategie e le indicazioni aziendali;
- competenza nel definire gli obiettivi operativi dell'UOC nell'ambito della programmazione regionale, aziendale, dipartimentale e nell'utilizzo delle tecniche di *budgeting* oltreché nella gestione delle risorse di budget (umane, strumentali, strutturali e finanziarie) per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura;
- competenza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di produzione e del contenimento dei costi;
- capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti (in funzione di specifici indicatori);
- conoscenza degli interventi di contenimento della spesa per beni e servizi (D.L. 95/2012 e s.m.i.);
- competenza nella gestione delle tecnologie al fine di ottimizzare le risorse;
- partecipazione attiva alle attività dipartimentali ed interdipartimentali, promuovendo il collegamento con i servizi territoriali;
- competenza e conoscenza degli aspetti legati alla sicurezza dei lavoratori (decreto legislativo 81/2008 e s.m.i), alla mappatura dei rischi, alla prevenzione degli eventi avversi, con promozione dell'attività di incident-reporting, partecipando, inoltre, fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento;
- comprovata e documentata attività di formazione e di aggiornamento;
- conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale;
- capacità di garantire, nel rispetto delle norme vigenti, il trattamento dei dati personali ed il profilo relativo alla sicurezza;
- monitoraggio e rispetto dell'applicazione degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa in ambito di prevenzione della corruzione e rispetto normative sulla privacy;
- attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione del mezzo informatico;
- promozione del diritto all'informazione dell'utente e propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders;
- capacità di sviluppare approcci relazionali ed alla soddisfazione dell'utenza.



- monitoraggio e rispetto degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa inerente il rispetto della privacy;
- conoscenza e promozione dell'osservanza del Codice Deontologico e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici,
- conoscenza ed applicazione della normativa in materia di anticorruzione in collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione;
- adeguata competenza e conoscenza delle procedure operative, istruzioni, verifica, controllo e gestione dei flussi informativi aziendali, regionali e nazionali;
- adeguata capacità di formazione nella disciplina;
- capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utenza e della trasparenza;
- propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders e capacità di sviluppare approcci relazionali improntati all'umanizzazione delle cure ed alla soddisfazione dei pazienti.
  - conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale e gestione del Sistema della Qualità (certificazione ed accreditamento).

### 13) U.O.C. NEUROLOGIA con Stroke Unit di I° livello P.O. DI AGRIGENTO

#### PROFILO OGGETTIVO

L'U.O.C. di Neurologia del P.O. di Agrigento con Stroke Unit di I° livello afferisce al Dipartimento di Medicina PP.OO. Agrigento-Canicatti- Licata dell'ASP di Agrigento dell'ASP di Agrigento, e dispone di n. 14 posti letto (come da D.A. 22/2019).

L'unità operativa è composta da: 1 Direttore Medico, n.7 Dirigenti Medici, n.1 coordinatore infermieristico, n.11 infermieri professionali, n.2 personale OSS e n.2 personale ausiliario e n.3 tecnici di neurofisiopatologia.

L'U.O.C. Neurologia persegue l'obiettivo di assicurare un adeguato e costante standard assistenziale ai degenti affetti da patologie cerebrovascolari acute, malattie demielinizzanti, malattie extrapiramidali, epilessie dell'adulto e dell'infanzia, malattie del sistema nervoso periferico, patologie di placca neuromuscolare, neoplasie. Integra, inoltre, le proprie competenze con quelle delle altre UU.OO.CC. dell'Azienda.

L'U.O.C. di Neurologia, garantisce l'attività di ricovero in regime di elezione ed urgenza oltreché prestazioni specialistiche ambulatoriali, , con prenotazione tramite il Centro Unico di Prenotazione (CUP) ed

La UOC di Neurologia, con annessa Stroke Unit di I° livello assicura un percorso appropriato ed adeguato oltreché supporto e monitoraggio degli accidenti acuti neuro vascolari, in linea con le *"Linee di indirizzo per la rete dell'Ictus cerebrale in Sicilia"* e *"Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) per il paziente con sospetta ischemia cerebrale (Stroke)"* approvate con il Decreto 17 settembre 2019.

L'UOC di Neurologia, articola la sua attività assistenziale nella diagnosi e trattamento delle patologie neurologiche, attraverso:

- Gestione attività neurologica;
- Organizzazione attività di degenza ordinaria;
- Organizzazione attività di Day Hospital;
- Organizzazione attività di Day Service ed erogazione di pacchetti ambulatoriali complessi (PAC);
- Esecuzione di esami strumentali: Elettroencefalografia (EEG), Potenziali evocati Multimodali, Elettromiografia, Elettroencefalografia;
- Collaborazione con altre UU.OO. ospedaliere ed in particolare UOC M.C.A.U. e con la Terapia Intensiva.
- Partecipazione alle procedure di accertamento – morte cerebrale ed alle operazioni di donazione di organi con la valutazione clinica e strumentale attraverso l'analisi del tracciato elettroencefalografico.



La struttura, dotata di quattro posti letto forniti di monitor multiparametrici, offre una presa in carico multi-professionale al paziente con patologia vascolare cerebrale in fase acuta tramite l'interazione di professionisti di altre discipline, e provvede alla prescrizione delle misure riabilitative precoci e all'attivazione della prevenzione secondaria.

Il Direttore di Struttura Complessa definisce e condivide con i Dirigenti medici della struttura le modalità organizzative dell'Unità Operativa, provvede ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dell'Azienda Sanitaria.

### **PROFILO SOGGETTIVO: competenze, conoscenze e capacità tecnico professionali**

Il Direttore della Struttura Complessa di Neurologia del P.O. di Agrigento deve possedere le competenze tecnico-professionali di seguito specificate:

- comprovata capacità di praticare e gestire le attività della UOC di Neurologia con esperienza nel trattamento delle patologie neurologiche, nei diversi gradi di complessità, in acuto ed elettive ed adeguata conoscenza dei più attuali modelli assistenziali;
- comprovata esperienza lavorativa in Neurologia d'urgenza del Sistema Nervoso Centrale (stati confusionali acuti, crisi epilettiche subentranti, encefaliti e meningiti non batteriche) ed in Neurologia d'urgenza del Sistema Nervoso Periferico;
- comprovata competenza in neurologia vascolare (stroke ed emorragie cerebrali non di stretta pertinenza neurochirurgica), con conoscenza, e costante aggiornamento, nella realizzazione degli interventi diagnostico-terapeutici dello stroke e dei percorsi diagnostico-terapeutici per la trombolisi loco-regionale;
- competenza nella organizzazione della Stroke Unit e nella progettazione di un modello funzionale, idoneo alla valorizzazione dei percorsi di qualità ed integrazione in ambito neurologico, finalizzato tanto al miglioramento del percorso diagnostico-terapeutico per i pazienti acuti quanto dei percorsi di post acuzie riabilitative;
- documentata esperienza nelle patologie a maggior impatto epidemiologico quali: malattie cerebrovascolari acute e croniche, demenze, patologie degenerative ed autoimmuni, patologia neuro-oncologica, cefalee, epilessie, disordini del movimento, malattie infiammatorie del sistema nervoso centrale, malattie neuromuscolari e del sistema nervoso periferico, patologie dell'età evolutiva, malattie rare e conoscenza delle tecniche di neuro fisiopatologia;
- capacità di collaborare e lavorare in team nella gestione coordinata di casi clinici con gli specialisti neuro-radiologi, neurochirurghi e di riabilitazione;
- capacità di rapportarsi e di collaborare all'interno di un sistema in rete aziendale e interaziendale, secondo gli indirizzi della programmazione regionale ed il modello di rete "hub e spoke";
- capacità ad operare in maniera integrata con il territorio e le sue strutture, garantendo la continuità assistenziale, i percorsi di recupero funzionale, la presa in carico del paziente e del suo bisogno.

**Inoltre, il concorrente, nell'ambito della competenza manageriale, deve altresì possedere:**

- conoscenza dell'Atto Aziendale e degli strumenti contrattuali e degli accordi per la gestione del personale;
- capacità di rapportarsi alla Direzione Strategica e di supportarla nei processi di cambiamento organizzativo;
- comprovata competenza ed esperienza manageriale nella gestione e responsabilità di strutture organizzative complesse;
- capacità di delegare e di verificare i risultati delle azioni delegate;



- capacità di organizzazione e programmazione delle risorse assegnate, in linea con gli indirizzi aziendali, regionali, nazionali, promuovendo la integrazione delle diverse figure professionali nell'ambito di percorsi assistenziali a valenza multidisciplinare e multi professionali, nel rispetto del budget assegnato, per il raggiungimento degli obiettivi di produzione e di contenimento dei costi relativi;
- capacità di indirizzamento, coordinamento e gestione tecnico, professionale e scientifica della U.O.;
- adeguata conoscenza dei metodi e degli strumenti Clinical Governance e competenza nella implementazione delle più moderne procedure nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine;
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionali delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modalità operative per il miglioramento sistematico della qualità; facendo ricorso a periodici audit clinici;
- capacità di comunicare, motivare l'unità operativa favorendo lo sviluppo professionale dell'équipe, con uno di uno stile di direzione assertivo, realizzando un clima collaborativo, con capacità di ascolto e valorizzazione del contributo dei collaboratori promuovendone l'acquisizione del senso di responsabilità e di appartenenza all'Azienda;
- competenza nella gestione di problematiche organizzativo-gestionali con propensione al "problem-solving";
- attitudine ad una leadership orientata alla crescita professionale dei collaboratori con particolare **attenzione** ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, in linea con gli indirizzi e gli obiettivi aziendali, valorizzando i collaboratori coerentemente con le attitudini individuali;
- capacità di gestione equilibrata dei conflitti all'interno del gruppo con l'adozione di tecniche di prevenzione del "burn-out";
- capacità di lavoro per obiettivi, secondo le strategie e le indicazioni aziendali;
- competenza nell'utilizzo delle tecniche di budgeting e nella gestione delle risorse di budget (umane, strumentali, strutturali e finanziarie) per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura;
- competenza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, con impiego di indicatori nei processi di miglioramento della qualità assistenziale, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di produzione e del contenimento dei costi;
- capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti (in funzione di specifici indicatori);
- capacità di elaborazione di modelli organizzativi e gestionali che ottimizzino la diagnosi e cura con attenzione per vincoli economici, con particolare riguardo alla farmacoconomia;
- conoscenza degli interventi di contenimento della spesa per beni e servizi (D.L. 95/2012 e s.m.i.);
- competenza nella gestione delle tecnologie sanitarie e dei dispositivi medicali, con particolare riguardo alle innovazioni, al fine di ottimizzare le risorse in un'ottica di sempre maggiore appropriatezza dell'assistenza erogata;
- capacità di progettazione e gestione di PDTA;
- attitudine alla gestione dipartimentale ed interdipartimentale dei casi clinici e all'integrazione operativa nell'ospedale per intensità di cura, facilitando la presa in carico del paziente nei setting assistenziali più idonei al trattamento delle condizioni di cronicità e di pluripatologia e promuovendo il collegamento con i servizi territoriali;
- competenza nella gestione del rischio clinico e conoscenza degli aspetti legati alla sicurezza dei lavoratori e dei pazienti (decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.), alla mappatura dei rischi, alla prevenzione degli eventi avversi, con promozione dell'attività di incident-reporting, partecipando, inoltre, fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento;
- conoscenza delle misure di controllo delle infezioni correlate alla assistenza;
- comprovata e documentata attività di formazione e di aggiornamento;
- conoscenza del FSE e della cartella clinica digitale ed adempimenti correlati;



- competenza nella corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti con particolare accuratezza nella puntuale compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera;
  - conoscenza ed applicazione delle tecniche e strumenti di telemedicina;
  - capacità di garantire, nel rispetto delle norme vigenti, il trattamento dei dati personali ed il profilo relativo alla sicurezza;
  - conoscenza e promozione dell'osservanza del Codice Deontologico e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici,
  - conoscenza ed applicazione della normativa in materia di anticorruzione in collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione;
  - attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione del mezzo informatico in ambito clinico assistenziale;
  - promozione del diritto all'informazione dell'utente e propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders;
  - capacità di sviluppare approcci relazionali improntati all'umanizzazione delle cure ed alla soddisfazione dei pazienti.
- monitoraggio e rispetto degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa inerente il rispetto della privacy;
  - conoscenza e promozione dell'osservanza del Codice Deontologico e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici,
  - conoscenza ed applicazione della normativa in materia di anticorruzione in collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione;
  - adeguata competenza e conoscenza delle procedure operative, istruzioni, verifica, controllo e gestione dei flussi informativi aziendali, regionali e nazionali;
  - adeguata capacità di formazione nella disciplina;
  - capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utenza e della trasparenza;
  - propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders e capacità di sviluppare approcci relazionali improntati all'umanizzazione delle cure ed alla soddisfazione dei pazienti.
    - conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale e gestione del Sistema della Qualità (certificazione ed accreditamento ).

#### **14) U.O.C. NEFROLOGIA P.O. DI AGRIGENTO**

##### **PROFILO OGGETTIVO**

L'U.O.C. di Nefrologia del P.O. di Agrigento afferisce al Dipartimento di Medicina PP.OO. Agrigento-Canicatti- Licata dell'ASP di Agrigento dell'ASP di Agrigento, e dispone di n. 8 posti letto (come da D.A. 22/2019).

L'unità operativa è composta da: 1 Direttore Medico, n.6 Dirigenti Medici, n.1 coordinatore infermieristico, n.10 infermieri professionali, n.1 personale OSS e n.1 personale ausiliario.

La mission della U.O.C. di Nefrologia si concretizza nelle seguenti attività: prevenzione, diagnosi e cura delle malattie renale e dell'insufficienza renale (in carattere d'urgenza e nelle forme croniche) con terapia medica,

dialisi, indicazione e preparazione all'immissione in lista per trapianto renale.

In particolare l'unità Operativa Complessa di Nefrologia è indirizzata al trattamento delle seguenti patologie:

- Nefropatie mediche
- Insufficienza renale avanzata
- Pazienti con problematiche di accessi vascolari
- Scompenso cardiaco refrattari
- Complicanze in pazienti portatori di rene trapiantato.



Il Direttore di Struttura Complessa definisce e condivide con i Dirigenti medici della struttura le modalità organizzative dell'Unità Operativa, provvede ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dell'Azienda Sanitaria.

**PROFILO SOGGETTIVO: competenze, conoscenze e capacità tecnico professionali**

Il Direttore della Struttura Complessa di Nefrologia del P.O. di Agrigento deve possedere competenze tecnico-professionali inerenti:

governo clinico dei pazienti, con particolare riferimento all'umanizzazione delle cure;

- consolidata esperienza professionale nella diagnosi e cura delle malattie renali e correlate al rene oltreché nella gestione clinica del paziente con trapianto renale;
- competenza nell'ambito della nefrologia clinica e nella gestione del trattamento dialitico, con particolare riguardo alla gestione della dialisi peritoneale;
- esperienza nell'inserimento in dialisi peritoneale, nella valutazione clinica per la dialisi a domicilio, nell'educazione sanitaria all'autogestione domiciliare, con l'obiettivo di incentivare la deospedalizzazione;
- competenze per l'allestimento dell'accesso vascolare per l'emodialisi (FAV, protesi vascolari e CVC) anche in collaborazione con la UOC di Chirurgia Vascolare e per il posizionamento del catetere peritoneale;
- esperienza diagnostica terapeutica del trapianto renale in fase pre e postoperatoria per le complicanze ed il follow-up;
- competenza nella gestione dei casi nefrologici complessi a valenza anche interdisciplinare;
- competenza ed esperienza nella gestione del trattamento dialitico in regime di urgenza con l'utilizzo di eventuali tecniche dialitiche impiegabili nello specifico contesto;
- esperienza di programmazione dell'attività ambulatoriale di prevenzione delle patologie renali ed emodialitica;
- conoscenza dei percorsi per l'integrazione ospedale-territorio;
- attitudine ad introdurre innovazioni clinico-organizzative che prevedano il coinvolgimento multidisciplinare (per esempio terapie farmacologiche innovative, immunopatologie, aferesi terapeutica);
- l'adeguata conoscenza dei metodi e degli strumenti Clinical Governance e competenza nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida, dei principi di Evidence Based Medicine;
- la conoscenza consolidata delle tecnologie sanitarie e dispositivi medici, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo delle attività e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata;
- la capacità di relazione e di integrazione multidisciplinare sia con le Unità Operative ospedaliere che con Strutture Territoriali, anche esterne all'Azienda.

**Inoltre, il concorrente, nell'ambito della competenza manageriale, deve altresì possedere:**

- conoscenza dell'Atto Aziendale e degli strumenti contrattuali e degli accordi per la gestione del personale;
- capacità di rapportarsi con la Direzione Strategica e di supportarla nei processi di cambiamento organizzativo;
- comprovata competenza ed esperienza manageriale nella gestione e responsabilità di strutture organizzative complesse;
- capacità di delegare e di verificare i risultati delle azioni delegate;
- capacità di organizzazione e programmazione delle risorse assegnate, in linea con gli indirizzi aziendali, regionali, nazionali, promuovendo la integrazione delle diverse figure professionali nell'ambito di percorsi assistenziali a valenza multidisciplinare e multi professionali, nel rispetto del budget assegnato, per il raggiungimento degli obiettivi di produzione e di contenimento dei costi relativi;



- competenze nella gestione dei processi con attitudine ad applicare, nella pratica gestionale, i criteri dell'evidence based medicine e sistema qualità con verifica costante e strutturata delle prestazioni erogate, accompagnata dalla adozione di modalità operative per il miglioramento sistematico della qualità tecnico-professionali;
- capacità di indirizzamento, coordinamento e gestione tecnico, professionale e scientifica della U.O.;
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionali delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modalità operative per il miglioramento sistematico della qualità; facendo ricorso a periodici audit clinici;
- capacità di comunicare, motivare l'unità operativa favorendo lo sviluppo professionale dell'équipe, con uno di uno stile di direzione assertivo, realizzando un clima collaborativo, con capacità di ascolto e valorizzazione del contributo dei collaboratori promuovendone l'acquisizione del senso di responsabilità e di appartenenza all'Azienda;
- competenza nella gestione di problematiche organizzativo-gestionali con propensione al "problem-solving";
- attitudine ad una leadership orientata alla crescita professionale dei collaboratori con particolare **attenzione** ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, in linea con gli indirizzi e gli obiettivi aziendali, valorizzando i collaboratori coerentemente con le attitudini individuali;
- capacità di gestione equilibrata dei conflitti all'interno del gruppo con l'adozione di tecniche di prevenzione del "burn-out";
- capacità di lavoro per obiettivi, secondo le strategie e le indicazioni aziendali;
- competenza nell'utilizzo delle tecniche di budgeting e nella gestione delle risorse di budget (umane, strumentali, strutturali e finanziarie) per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura;
- competenza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, con impiego di indicatori nei processi di miglioramento della qualità assistenziale, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di produzione e del contenimento dei costi;
- capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti (in funzione di specifici indicatori);
- capacità di elaborazione di modelli organizzativi e gestionali che ottimizzino la diagnosi e cura con attenzione per vincoli economici, con particolare riguardo alla farmaco-economia;
- conoscenza degli interventi di contenimento della spesa per beni e servizi (D.L. 95/2012 e s.m.i.);
- competenza nella gestione delle tecnologie sanitarie e dei dispositivi medicali, con particolare riguardo alle innovazioni, al fine di ottimizzare le risorse in un'ottica di sempre maggiore appropriatezza dell'assistenza erogata;
- capacità di progettazione e gestione di PDTA;
- attitudine alla gestione dipartimentale ed interdipartimentale dei casi clinici e all'integrazione operativa nell'ospedale per intensità di cura, facilitando la presa in carico del paziente nei setting assistenziali più idonei al trattamento delle condizioni di cronicità e di pluripatologia e promuovendo il collegamento con i servizi territoriali;
- competenza nella gestione del rischio clinico e conoscenza degli aspetti legati alla sicurezza dei lavoratori e dei pazienti (decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.), alla mappatura dei rischi, alla prevenzione degli eventi avversi, con promozione dell'attività di incident-reporting, partecipando, inoltre, fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento;
- conoscenza delle misure di controllo delle infezioni correlate alla assistenza;
- comprovata e documentata attività di formazione e di aggiornamento;
- conoscenza del FSE e della cartella clinica digitale ed adempimenti correlati;
- competenza nella corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti con particolare accuratezza nella puntuale compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera;



- conoscenza ed applicazione delle tecniche e strumenti di telemedicina;
  - capacità di garantire, nel rispetto delle norme vigenti, il trattamento dei dati personali ed il profilo relativo alla sicurezza;
  - conoscenza e promozione dell'osservanza del Codice Deontologico e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici,
  - conoscenza ed applicazione della normativa in materia di anticorruzione in collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione;
  - attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione del mezzo informatico in ambito clinico assistenziale;
  - promozione del diritto all'informazione dell'utente e propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders;
  - capacità di sviluppare approcci relazionali improntati all'umanizzazione delle cure ed alla soddisfazione dei pazienti.
- monitoraggio e rispetto degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa inerente il rispetto della privacy;
  - conoscenza e promozione dell'osservanza del Codice Deontologico e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici,
  - conoscenza ed applicazione della normativa in materia di anticorruzione in collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione;
  - adeguata competenza e conoscenza delle procedure operative, istruzioni, verifica, controllo e gestione dei flussi informativi aziendali, regionali e nazionali;
  - adeguata capacità di formazione nella disciplina;
  - capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utenza e della trasparenza;
  - propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders e capacità di sviluppare approcci relazionali improntati all'umanizzazione delle cure ed alla soddisfazione dei pazienti.
    - conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale e gestione del Sistema della Qualità (certificazione ed accreditamento ).

## 15) U.O.C. ONCOLOGIA P.O. DI AGRIGENTO

### PROFILO OGGETTIVO

L'U.O.C. di Oncologia del P.O. di Agrigento afferisce al Dipartimento Oncologico dell'ASP di Agrigento e dispone di n. 6 posti letto (come da D.A. 22/2019).

L'unità operativa è composta da: 1 Direttore Medico, n.6 Dirigenti Medici, n.1 coordinatore infermieristico, n.8 infermieri professionali, n.1 personale ausiliario.

La mission attesa dalla U.O.C. di Oncologia è quella del trattamento e del follow up, in regime di ricovero in day hospital ed ambulatoriale, della casistica di competenza oncologica.

Il modello clinico-assistenziale di riferimento della UOC prevede la presa in carico globale del paziente con patologia neoplastica con il coinvolgimento del case manager, l'accesso dedicato a prestazioni di laboratorio e strumentali e consulenze polispecialistiche, sia in fase di approfondimento diagnostico che di follow up. Assicura la continuità clinico-assistenziale con setting di assistenza domiciliare oncologica e palliativa e con Hospice di riferimento aziendale.

Il Direttore di Struttura Complessa definisce e condivide con i Dirigenti medici della struttura le modalità organizzative dell'Unità Operativa, provvede ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dell'Azienda Sanitaria.

### PROFILO SOGGETTIVO: competenze, conoscenze e capacità tecnico professionali

Il Direttore della Struttura Complessa di Oncologia del P.O. di Agrigento deve possedere competenze tecnico-professionali inerenti:



- il governo clinico dei pazienti, con particolare riferimento all'umanizzazione delle cure;
- l'attività assistenziale oncologica, sia in regime ambulatoriale che di ricovero;
- la diagnosi delle molteplici patologie oncologiche ed approfondita conoscenza delle terapie mediche oncologiche;
- la terapia di supporto, dei sintomi e delle più comuni condizioni internistiche che coinvolgono il paziente oncologico;
- competenze cliniche e relazionali finalizzate alla predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici ed assistenziali (PDTA) per le patologie di competenza oncologica;
- la conoscenza consolidata delle tecnologie sanitarie e dispositivi medici, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo delle attività e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata;
- la capacità di relazione e di integrazione multidisciplinare sia con le Unità Operative ospedaliere che con Strutture Territoriali, anche esterne all'Azienda, in particolare nella transizione alle cure palliative.

**Inoltre, il concorrente, nell'ambito della competenza manageriale, deve altresì possedere:**

- conoscenza dell'Atto Aziendale e degli strumenti contrattuali e degli accordi per la gestione del personale;
- capacità di rapportarsi con la Direzione Strategica e di supportarla nei processi di cambiamento organizzativo;
- comprovata competenza ed esperienza manageriale nella gestione e responsabilità di strutture organizzative complesse;
- adeguata conoscenza dei metodi e degli strumenti Clinical Governance e competenza nella implementazione delle più moderne procedure nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine;
- capacità di indirizzamento, coordinamento e gestione tecnico, professionale e scientifica della U.O.;
- capacità di delegare e di verificare i risultati delle azioni delegate;
- capacità di organizzazione e programmazione delle risorse assegnate, in linea con gli indirizzi aziendali, regionali, nazionali, promuovendo la integrazione delle diverse figure professionali nell'ambito di percorsi assistenziali a valenza multidisciplinare e multi professionali, nel rispetto del budget assegnato, per il raggiungimento degli obiettivi di produzione e di contenimento dei costi relativi;
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionali delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modalità operative per il miglioramento sistematico della qualità; facendo ricorso a periodici audit clinici;
- capacità di comunicare, motivare l'unità operativa favorendo lo sviluppo professionale dell'équipe, con uno di uno stile di direzione assertivo, realizzando un clima collaborativo, con capacità di ascolto e valorizzazione del contributo dei collaboratori promuovendone l'acquisizione del senso di responsabilità e di appartenenza all'Azienda;
- competenza nella gestione di problematiche organizzativo-gestionali con propensione al "problem-solving";
- attitudine ad una leadership orientata alla crescita professionale dei collaboratori con particolare attenzione ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, in linea con gli indirizzi e gli obiettivi aziendali, valorizzando i collaboratori coerentemente con le attitudini individuali;
- capacità di gestione equilibrata dei conflitti all'interno del gruppo con l'adozione di tecniche di prevenzione del "burn-out";
- capacità di lavoro per obiettivi, secondo le strategie e le indicazioni aziendali;
- competenza nell'utilizzo delle tecniche di budgeting e nella gestione delle risorse di budget (umane, strumentali, strutturali e finanziarie) per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura;
- competenza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, con impiego di indicatori nei processi di miglioramento della qualità assistenziale, ai fini del raggiungimento degli



obiettivi di produzione e del contenimento dei costi;

- capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti (in funzione di specifici indicatori);
- capacità di elaborazione di modelli organizzativi e gestionali che ottimizzino la diagnosi e cura con attenzione per vincoli economici, con particolare riguardo alla farmaco-economia;
- conoscenza degli interventi di contenimento della spesa per beni e servizi (D.L. 95/2012 e s.m.i.);
- competenza nella gestione delle tecnologie sanitarie e dei dispositivi medicali, con particolare riguardo alle innovazioni, al fine di ottimizzare le risorse in un'ottica di sempre maggiore appropriatezza dell'assistenza erogata;
- attitudine alla gestione dipartimentale ed interdipartimentale dei casi clinici e all'integrazione operativa nell'ospedale per intensità di cura, facilitando la presa in carico del paziente nei setting assistenziali più idonei al trattamento delle condizioni di cronicità e di pluripatologia e promuovendo il collegamento con i servizi territoriali;
- competenza nella gestione del rischio clinico e conoscenza degli aspetti legati alla sicurezza dei lavoratori e dei pazienti (decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.), alla mappatura dei rischi, alla prevenzione degli eventi avversi, con promozione dell'attività di incident-reporting, partecipando, inoltre, fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento;
- conoscenza delle misure di controllo delle infezioni correlate alla assistenza;
- comprovata e documentata attività di formazione e di aggiornamento;
- conoscenza del FSE e della cartella clinica digitale ed adempimenti correlati;
- competenza nella corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti con particolare accuratezza nella puntuale compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera;
- conoscenza ed applicazione delle tecniche e strumenti di telemedicina;
- capacità di garantire, nel rispetto delle norme vigenti, il trattamento dei dati personali ed il profilo relativo alla sicurezza;
- conoscenza e promozione dell'osservanza del Codice Deontologico e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici,
- conoscenza ed applicazione della normativa in materia di anticorruzione in collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione;
- attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione del mezzo informatico in ambito clinico assistenziale;
- promozione del diritto all'informazione dell'utente e propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders;
- capacità di sviluppare approcci relazionali improntati all'umanizzazione delle cure ed alla soddisfazione dei pazienti.

## **16) U.O.C. MEDICINA GENERALE P.O. DI AGRIGENTO**

### **PROFILO OGGETTIVO**

L'U.O.C. di Medicina Generale del P.O. di Agrigento, con annessa UOSD, afferisce al Dipartimento di Medicina PP.OO. Agrigento - Canicatti- Licata dell'ASP di Agrigento, e dispone di n. 22 posti letto (come da D.A. 22/2019).

L'unità operativa è composta da: 1 Direttore Medico, n.8 Dirigenti Medici, n.1 coordinatore infermieristico, n.13 infermieri professionali, n.2 personale OSS e n.2 personale ausiliario.



La mission della U.O.C. di Medicina Generale si concretizza nella diagnosi, cura e prevenzione delle patologie internistiche, erogando prestazioni diagnostiche e terapeutiche, rispondendo alle richieste di prestazioni in emergenza/urgenza e garantendo le consulenze diagnostiche e terapeutiche per le altre UU.OO. L'UOC, inoltre, promuove percorsi assistenziali in ambito di degenza ordinaria, day service e ambulatori ed implementa l'integrazione ospedale-territorio partecipando in modo attivo alla costruzione i percorsi di continuità assistenziale, di dimissione protetta e di gestione proattiva delle patologie croniche a rischio di riospedalizzazione.

All'interno della struttura operano in particolare

- l' Ambulatorio di Reumatologia - Centro di riferimento Regionale per i farmaci biologici
- l' Ambulatorio di Epatologia e malattie alcool-correlate e prevenzione epatocarcinoma.

Il Direttore di Struttura Complessa definisce e condivide con i Dirigenti medici della struttura le modalità organizzative dell'Unità Operativa, provvede ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dell'Azienda Sanitaria.

### **PROFILO SOGGETTIVO**

Il Direttore della Struttura Complessa di Medicina Generale del P.O. di Agrigento deve possedere competenze tecnico-professionali inerenti:

- esperienza nel governo clinico dei pazienti, con particolare riferimento all'umanizzazione delle cure;
- competenza nella gestione dell'attività di degenza e nell'organizzazione dell'attività di reparto ed ambulatoriale specifica della Struttura;
- competenze tecnico - professionali nella gestione clinica del paziente internistico ed in particolare del paziente critico con necessità di monitoraggio multiparametrico;
- comprovata esperienza internistica per le patologie acute, subacute e croniche riacutizzate, con particolare competenza nei seguenti ambiti: patologie cardio-vascolari acute e croniche, patologie respiratorie acute e croniche riacutizzate, patologie dismetaboliche, nutrizionali ed endocrinologiche, patologie cronico -degenerative, malattie vascolari, nefro-vascolari e dell'emostasi, patologie gastroenterologiche ed epatologiche, patologie oncologiche di interesse internistico, patologie infettivologiche;
- esperienza e competenza nella gestione della post-acuzie;
- competenza ecografica;
- adeguata conoscenza dei metodi e degli strumenti Clinical Governance e competenza nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida, dei principi di Evidence Based Medicine;
- conoscenza consolidata delle tecnologie sanitarie e dispositivi medici, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo delle attività e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata;
- capacità di relazione e di integrazione multidisciplinare sia con le Unità Operative ospedaliere che con Strutture Territoriali, anche esterne all'Azienda, e conoscenza dei percorsi di integrazione ospedale-territorio.

**Inoltre, il concorrente, nell'ambito della competenza manageriale, deve altresì possedere:**

- conoscenza dell'Atto Aziendale e degli strumenti contrattuali e degli accordi per la gestione del personale;
- capacità di rapportarsi alla Direzione Strategica e di supportarla nei processi di cambiamento organizzativo;
- comprovata competenza ed esperienza manageriale nella gestione e responsabilità di strutture organizzative complesse;
- capacità di delegare e di verificare i risultati delle azioni delegate;



- capacità di organizzazione e programmazione delle risorse assegnate, in linea con gli indirizzi aziendali, regionali, nazionali, promuovendo la integrazione delle diverse figure professionali nell'ambito di percorsi assistenziali a valenza multidisciplinare e multi professionali, nel rispetto del budget assegnato, per il raggiungimento degli obiettivi di produzione e di contenimento dei costi relativi;
- capacità di indirizzamento, coordinamento e gestione tecnico, professionale e scientifica della U.O.;
- adeguata conoscenza dei metodi e degli strumenti Clinical Governance e competenza nella implementazione delle più moderne procedure nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine;
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionali delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modalità operative per il miglioramento sistematico della qualità; facendo ricorso a periodici audit clinici;
- capacità di comunicare, motivare l'unità operativa favorendo lo sviluppo professionale dell'équipe, con uno di uno stile di direzione assertivo, realizzando un clima collaborativo, con capacità di ascolto e valorizzazione del contributo dei collaboratori promuovendone l'acquisizione del senso di responsabilità e di appartenenza all'Azienda;
- competenza nella gestione di problematiche organizzativo-gestionali con propensione al "problem-solving";
- attitudine ad una leadership orientata alla crescita professionale dei collaboratori con particolare attenzione ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, in linea con gli indirizzi e gli obiettivi aziendali, valorizzando i collaboratori coerentemente con le attitudini individuali;
- capacità di gestione equilibrata dei conflitti all'interno del gruppo con l'adozione di tecniche di prevenzione del "burn-out";
- capacità di lavoro per obiettivi, secondo le strategie e le indicazioni aziendali;
- competenza nell'utilizzo delle tecniche di budgeting e nella gestione delle risorse di budget (umane, strumentali, strutturali e finanziarie) per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura;
- competenza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, con impiego di indicatori nei processi di miglioramento della qualità assistenziale, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di produzione e del contenimento dei costi;
- capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti (in funzione di specifici indicatori);
- capacità di elaborazione di modelli organizzativi e gestionali che ottimizzino la diagnosi e cura con attenzione per vincoli economici, con particolare riguardo alla farmaco-economia;
- conoscenza degli interventi di contenimento della spesa per beni e servizi (D.L. 95/2012 e s.m.i.);
- competenza nella gestione delle tecnologie sanitarie e dei dispositivi medicali, con particolare riguardo alle innovazioni, al fine di ottimizzare le risorse in un'ottica di sempre maggiore appropriatezza dell'assistenza erogata;
- capacità di progettazione e gestione di PDTA;
- attitudine alla gestione dipartimentale ed interdipartimentale dei casi clinici e all'integrazione operativa nell'ospedale per intensità di cura, facilitando la presa in carico del paziente nei setting assistenziali più idonei al trattamento delle condizioni di cronicità e di pluripatologia e promuovendo il collegamento con i servizi territoriali;
- competenza nella gestione del rischio clinico e conoscenza degli aspetti legati alla sicurezza dei lavoratori e dei pazienti (decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.), alla mappatura dei rischi, alla prevenzione degli eventi avversi, con promozione dell'attività di incident-reporting, partecipando, inoltre, fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento;
- conoscenza delle misure di controllo delle infezioni correlate alla assistenza;
- comprovata e documentata attività di formazione e di aggiornamento;
- conoscenza del FSE e della cartella clinica digitale ed adempimenti correlati;



- competenza nella corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti con particolare accuratezza nella puntuale compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera;
  - conoscenza ed applicazione delle tecniche e strumenti di telemedicina;
  - capacità di garantire, nel rispetto delle norme vigenti, il trattamento dei dati personali ed il profilo relativo alla sicurezza;
  - conoscenza e promozione dell'osservanza del Codice Deontologico e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici,
  - conoscenza ed applicazione della normativa in materia di anticorruzione in collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione;
  - attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione del mezzo informatico in ambito clinico assistenziale;
  - promozione del diritto all'informazione dell'utente e propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders;
  - capacità di sviluppare approcci relazionali improntati all'umanizzazione delle cure ed alla soddisfazione dei pazienti.
- monitoraggio e rispetto degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa inerente il rispetto della privacy;
  - conoscenza e promozione dell'osservanza del Codice Deontologico e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici,
  - conoscenza ed applicazione della normativa in materia di anticorruzione in collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione;
  - adeguata competenza e conoscenza delle procedure operative, istruzioni, verifica, controllo e gestione dei flussi informativi aziendali, regionali e nazionali;
  - adeguata capacità di formazione nella disciplina;
  - capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utenza e della trasparenza;
  - propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders e capacità di sviluppare approcci relazionali improntati all'umanizzazione delle cure ed alla soddisfazione dei pazienti.
    - conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale e gestione del Sistema della Qualità (certificazione ed accreditamento ).

## **17) U.O.C. CURE DOMICILIARI RESIDENZIALITÀ ED ASSISTENZA RIABILITATIVA TERRITORIALE**

### **PROFILO OGGETTIVO**

La U.O.C. Cure Domiciliari residenzialità ed assistenza riabilitativa territoriale è una struttura complessa che afferisce al Dipartimento Cure Primarie e dell'Integrazione Socio-sanitaria.

L'Unità Operativa Complessa di Domiciliari- residenzialità ed assistenza riabilitativa territoriale è un servizio territoriale a valenza interdistrettuale che ha la funzione di organizzare e dirigere la fruizione dell'assistenza riabilitativa e dell'assistenza domiciliare e residenziale.

La mission dell'UOC si sostanzia nel governo dei bisogni sanitari delle fasce di popolazione debole ad elevato svantaggio sociale e sanitario, finalizzato ad assicurare equità di accesso e presa in carico del paziente e garantire una risposta globale, efficace ed appropriata, atta a rispondere alla complessità dei problemi che connotano il soggetto fragile.

L'U.O.C. opera in raccordo con le strutture del dipartimento, in particolare con i Distretti, e di altri dipartimenti aziendali, in special modo con il Dipartimento di Riabilitazione; pianifica, inoltre, la integrazione con le Istituzioni locali e con la rappresentanza sociale.



Le attività del servizio comprendono prestazioni sanitarie di natura medico specialistica, infermieristica e riabilitativa, di frequente integrate con interventi di natura sociale, erogate dall'ente locale, con l'imprescindibile coinvolgimento della famiglia.

La U.O.C. ha la funzione di programmare, guidare e coordinare gli interventi, riguardanti l'area della disabilità e della non autosufficienza, erogati nell'ambito dell'assistenza territoriale domiciliare, ambulatoriale, semiresidenziale o residenziale.

In particolare:

- promuove risposte globali e unitarie finalizzate al benessere della persona non autosufficiente, della persona con disabilità e delle rispettive famiglie;
- coordina, in sinergia con il Direttore del Distretto, le attività territoriali inerenti la riabilitazione, le cure domiciliari e le palliative;
- elabora proposte a sostegno della domiciliarietà anche in collaborazione dei soggetti del terzo settore e progetti per il potenziamento e mantenimento dell'abilità oltreché le competenze per una migliore inclusione della persona con disabilità nel proprio contesto di vita, nonché l'integrazione in ambito scolastico e lavorativo;
- garantisce l'uniformità di accesso alle prestazioni riabilitative, residenziali e semiresidenziali;
- garantisce l'omogeneità dei percorsi assistenziali di fruizione delle cure domiciliari e palliative nelle diverse realtà distrettuali;
- monitora e vigila sulla puntuale valutazione Multidimensionale e sull'utilizzo sistematico ed omogeneo degli strumenti valutativi da parte dell'UVM (SVAMA), dell'UVM (S.Va.M.Di.) e dell'UVP (SVAMA integrata dal Modulo redatto dal Medico Curante), oltreché sulla puntuale predisposizione del Progetto Assistenziale Individualizzato;
- verifica l'appropriatezza delle cure alle persone affette da malattie degenerative e croniche e la qualità e congruità delle prestazioni sanitarie erogate;
- gestisce, l'interfacciamento con i Presidi Ospedalieri, in stretta connessione con il Distretto e l'UOC Cure Primarie, ed il percorso di dimissione protetta per la presa in carico territoriale del paziente, privilegiando il reinserimento a domicilio, ma che può anche prevedere il temporaneo trasferimento nelle strutture intermedie e/o l'inserimento in strutture residenziali;
- concorre alla definizione dei percorsi assistenziali, garantendo il coinvolgimento di tutte le competenze e strutture interessate;
- coordina e verifica l'attuazione degli accordi contrattuali con i soggetti accreditati;
- stimola l'accrescimento della consapevolezza (empowerment) nell'assistito in funzione delle proprie scelte;
- supporta la famiglia nella gestione del carico assistenziale;
- promuove la conoscenza della non autosufficienza e della disabilità e la corretta informazione sul funzionamento dei servizi e sulle forme di tutela;
- collabora con l'Ente locale nei programmi e negli interventi di integrazione socio-sanitaria.

#### **PROFILO SOGGETTIVO- Competenze specifiche:**

Per la figura del Direttore di Struttura Complessa Cure Domiciliari-residenzialità ed assistenza riabilitativa territoriale si richiedono specifiche competenze:

- conoscenza della rete territoriale di offerta di servizi dell'Azienda;
- conoscenza degli strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
- conoscenze epidemiologiche del territorio aziendale e dell'ambito regionale e nazionale;
- capacità di analisi del fabbisogno nel territorio dell'Azienda anche al fine di coadiuvare la Direzione Aziendale nel ruolo di negoziazione e committenza interna ed esterna finalizzata ad assicurare i livelli di attività necessari e appropriati ai reali bisogni di salute della popolazione;
- conoscenza della normativa nazionale e regionale che regola l'accesso e la fruizione dell'assistenza domiciliare e delle prestazioni riabilitative territoriali, semiresidenziali e residenziali (procedura di



presa in carico, individuazione dei bisogni clinico assistenziali, programmazione di un percorso di cura, scelta del setting assistenziale più idoneo);

- elevata conoscenza dei diversi setting di cura, domiciliare, ambulatoriale, hospice, RSA, reparti di degenza ospedaliera;
- competenza nella organizzazione dei servizi territoriali;
- capacità di relazione con le Unità Operative e le strutture interne ed esterne all'Azienda per la elaborazione e condivisione di percorsi clinico-assistenziali (aspetti organizzativo/gestionali e di trattamento) nell'ambito della continuità di cura ospedale-territorio con specifica competenza nel promuovere la collaborazione tra Ospedale e Territorio finalizzata ad assicurare, con la erogazione delle cure domiciliari, la continuità assistenziale;
- capacità organizzative nella gestione e nella programmazione dell'attività di integrazione organizzativa tra le strutture territoriali finalizzate alla attuazione dei percorsi di presa in carico;
- capacità di controllare l'equità di accessi e l'omogeneità nell'erogazione dei servizi;
- capacità di monitorare le prestazioni degli erogatori con particolare riferimento all'appropriatezza;
- conoscenza appropriata della metodologia della Valutazione Multidimensionale con adeguata competenza nell'utilizzazione degli strumenti di valutazione multidimensionale adottati dalla Regione per i setting assistenziali domiciliare e residenziale;
- capacità di redazione di piani assistenziali individualizzati finalizzati a rispondere ai bisogni assistenziali dei soggetti che necessitano di cure domiciliari e/o residenziali;
- competenza nella predisposizione, gestione, implementazione e verifica di PDTA, protocolli, procedure, linee guida, per l'assistenza alle persone fragili;
- adeguata conoscenza degli strumenti di gestione informatica dei pazienti (data base gestionali, cartella clinica) e competenza per i sistemi informativi utilizzati per la gestione degli specifici setting assistenziali ed l'assolvimento del debito informativo verso la Regione ed il Ministero della Salute;
- competenza nel monitoraggio dei livelli assistenziali territoriali e del consumo di fattori produttivi (farmaceutica, specialistica, protesica, ricoveri ripetuti, ecc.);
- competenza nell'appropriato utilizzo delle risorse e del ricorso a consulenze, esami strumentali e di laboratorio, oltre all'impiego di farmaci e presidi;
- capacità di monitorare i costi delle prestazioni riabilitative e delle cure domiciliari e residenziali;
- capacità di sviluppare progetti individualizzati per potenziare e mantenere abilità e competenze per una migliore inclusione della persona non autosufficiente nel proprio contesto di vita;
- capacità di promuovere risposte assistenziali globali finalizzate al benessere delle persone che necessitano di cure domiciliari e delle rispettive famiglie anche con il ricorso alla telemedicina;
- capacità di supportare la famiglia nella gestione del carico assistenziale attraverso interventi di sollievo integrati con l'assistenza tutelare fornita dall'ente locale;
- capacità di gestire efficacemente le relazioni con pazienti e familiari, promuovendo una adeguata informazione all'utente ed alla sua famiglia sui percorsi di cura.

**Inoltre, il concorrente, nell'ambito della competenza manageriale, deve altresì possedere:**

- conoscenza dell'Atto Aziendale e degli strumenti contrattuali e degli accordi per la gestione del personale;
- capacità di rapportarsi con la Direzione Strategica e di supportarla nei processi di cambiamento organizzativo;
- comprovata competenza ed esperienza manageriale nella gestione e responsabilità di strutture organizzative complesse;
- capacità di indirizzamento, coordinamento e gestione tecnico, professionale e scientifica della U.O.C.;
- capacità di delegare e di verificare i risultati delle azioni delegate;
- capacità di organizzazione e programmazione delle risorse assegnate, in linea con gli indirizzi aziendali, regionali, nazionali, promuovendo la integrazione delle diverse figure professionali nell'ambito di percorsi assistenziali a valenza multidisciplinare e multi professionali, nel rispetto del budget assegnato, per il raggiungimento degli obiettivi di produzione e di contenimento dei costi relativi;



- conoscenza dei processi di miglioramento continuo della qualità delle cure (audit sistematici), con lo sviluppo e l'utilizzo di indicatori di processo e di esito;
- capacità di favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative, tali da ottimizzare i percorsi di diagnosi e cura;
- adeguata conoscenza dei metodi e degli strumenti Clinical Governance e competenza nella implementazione delle più moderne procedure nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine, accompagnata dalla adozione di modalità operative per il miglioramento sistematico della qualità tecnico-professionali;
- capacità di comunicare, motivare l'unità operativa favorendo lo sviluppo professionale dell'équipe, con uno di uno stile di direzione assertivo, realizzando un clima collaborativo, con capacità di ascolto e valorizzazione del contributo dei collaboratori promuovendone l'acquisizione del senso di responsabilità e di appartenenza all'Azienda;
- competenza nella gestione di problematiche organizzativo-gestionali con propensione al "*problem-solving*";
- attitudine ad una leadership orientata alla crescita professionale dei collaboratori con particolare attenzione ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, in linea con gli indirizzi e gli obiettivi aziendali, valorizzando i collaboratori coerentemente con le attitudini individuali;
- capacità di gestione equilibrata dei conflitti all'interno del gruppo con l'adozione di tecniche di prevenzione del "*burn-out*";
- capacità di lavoro per obiettivi, secondo le strategie e le indicazioni aziendali;
- competenza nel definire gli obiettivi operativi dell'UOC nell'ambito della programmazione regionale, aziendale, dipartimentale e nell'utilizzo delle tecniche di *budgeting* oltreché nella gestione delle risorse di budget (umane, strumentali, strutturali e finanziarie) per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura;
- capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti (in funzione di specifici indicatori);
- conoscenza degli interventi di contenimento della spesa per beni e servizi (D.L. 95/2012 e s.m.i.);
- competenza nella gestione delle tecnologie al fine di ottimizzare le risorse;
- competenza e conoscenza degli aspetti legati alla sicurezza dei lavoratori (decreto legislativo 81/2008 e s.m.i), alla mappatura dei rischi, alla prevenzione degli eventi avversi, con promozione dell'attività di incident-reporting, partecipando, inoltre, fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento;
- comprovata e documentata attività di formazione e di aggiornamento;
- conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale e capacità di applicare le relative procedure;
- capacità di garantire, nel rispetto delle norme vigenti, il trattamento dei dati personali ed il profilo relativo alla sicurezza;
- capacità di promuovere l'osservanza del codice di comportamento di pubblici dipendenti e della normativa in ambito di prevenzione della corruzione e rispetto normative sulla privacy;
- conoscenza degli strumenti di gestione informatica con esperienza nell'applicazione del mezzo informatico
- propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders.
- monitoraggio e rispetto degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa inerente il rispetto della privacy;
- conoscenza e promozione dell'osservanza del Codice Deontologico e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici,
- conoscenza ed applicazione della normativa in materia di anticorruzione in collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione;
- adeguata competenza e conoscenza delle procedure operative, istruzioni, verifica, controllo e gestione dei flussi informativi aziendali, regionali e nazionali;
- adeguata capacità di formazione nella disciplina;
- capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utenza e della trasparenza;



- propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders e capacità di sviluppare approcci relazionali improntati all'umanizzazione delle cure ed alla soddisfazione dei pazienti.
- conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale e gestione del Sistema della Qualità (certificazione ed accreditamento).

## 18) U.O.C. CURE PRIMARIE

da competenze distintive, finalizzate alla organizzazione e gestione dei processi assistenziali specifici, nell'ambito delle indicazioni programmatiche nazionali e regionali e degli indirizzi aziendali.

### PROFILO OGGETTIVO

La U.O.C. Cure Primarie è una struttura complessa che afferisce al Dipartimento Cure Primarie e dell'Integrazione Socio-sanitaria; essa armonizza l'assistenza sanitaria primaria che richiede, per rilevanza e/o scelte aziendali, una gestione centralizzata al fine di assicurare uniformità, su tutto il territorio dell'Azienda, nella gestione dei processi necessari per l'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali; persegue, nel contempo, una forte integrazione con la rete delle cure intermedie e con l'assistenza ospedaliera, per garantire la continuità delle cure ospedale-territorio ed inoltre sostiene e promuove lo sviluppo di sinergie con tutte le altre componenti del sistema sociosanitario regionale.

L'U.O.C. di Cure Primarie, nell'ambito delle indicazioni programmatiche nazionali e regionali e degli indirizzi aziendali, ha la funzioni di:

1. garantire continuità di cura e assistenza ai pazienti fragili e con malattia cronica.
2. assicurare ad ogni paziente il setting assistenziale appropriato.
3. ottimizzare i tempi di presa in carico e di accesso alla rete dei servizi territoriali.
4. ridurre i ricoveri impropri e ritardare l'istituzionalizzazione dei pazienti.
5. fornire adeguato supporto al paziente e alle famiglie in collaborazione anche con tutti gli attori sociosanitari.

A tal fine, l'UOC Cure Primarie:

- programma, monitora e controlla le attività delle cure primarie nel rispetto degli obiettivi aziendali e degli indirizzi regionali, in un'ottica di promozione della qualità e dell'appropriatezza, assicurando la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni e utilizzando gli strumenti del governo clinico (audit sia clinico che organizzativo, sistema di indicatori per il monitoraggio e la valutazione delle performance, profili di cura dei nuclei di cure primarie);
- coordina le modalità di erogazione delle prestazioni, in funzione della continuità assistenziale, coinvolgendo tutte le componenti della Medicina convenzionata;
- garantisce la continuità dell'assistenza e delle cure h24, 7gg/7 assicurando l'integrazione funzionale tra la Medicina di famiglia, la Continuità assistenziale e i Servizi distrettuali, in particolare le cure domiciliari;
- monitora l'attività specialistica per il governo della domanda, anche ricorrendo a sistemi di reporting aziendali.
- definisce ed implementa percorsi assistenziali, monitorando i processi e degli esiti;
- verifica l'appropriatezza prescrittiva ed erogativa nell'ambito della farmaceutica, della protesica e della specialistica, per il buon governo delle risorse;
- garantisce condizioni di omogeneità nell'offerta dei servizi a livello distrettuale, con presa in carico organizzata e coordinata all'interno delle articolazioni distrettuali, anche in risposta al bisogno socio-sanitario, promuovendo l'integrazione socio sanitaria delle diverse professionalità a garanzia della tutela della salute;
- promuove l'integrazione tra territorio e ospedale attraverso l'implementazione di modelli di ammissione/dimissione protetta, interfacciandosi con le strutture ospedaliere e territoriali per la gestione della cronicità.
- adotta strumenti informativi nei confronti dei cittadini e delle istituzioni per l'accesso e la fruizione dei percorsi di cura.

La UOC Cure Primarie espleta, in particolare, le seguenti attività:

- gestione delle graduatorie Medici di Assistenza Primaria e Pediatri di Libera Scelta, individuazione zone carenti, formalizzazione incarichi a tempo indeterminato, cessazione/sospensione dei rapporti a qualsiasi



titolo, gestione delle graduatorie relative all'associazionismo medico-collaborazione di studio-collaborazione infermieristica, verifica e liquidazione di tutte le competenze;

- gestione delle graduatorie Medici di Continuità Assistenziale, individuazione zone carenti, mobilità intraaziendale, conferimento incarichi di titolare-sostituto, conferimento incarichi provvisori e di guardia medica turistica, gestione graduatorie medici reperibili, medici coordinatori dei Presidi di C.A., controlli sulle incompatibilità;
- gestione delle Graduatorie Punti di primo intervento (PPI adulti e pediatrici) con redazione del Piano Aziendale di utilizzo del plus-orario e individuazione dei medici operanti nei PPI aziendali oltreché dei Presidi Territoriali di Emergenza (PTE);
- predisposizione e Gestione graduatorie Medici Specialisti Convenzionati Interni, conferimento incarichi a tempo indeterminato-determinato e provvisori, controllo delle incompatibilità, controllo presenze/assenze permessi retribuiti- formazione;
- gestione dell'aggregato di spesa per la specialistica convenzionata esterna, con assegnazione dei Budget alle Strutture Private Accreditate, predisposizione dei Contratti di Budget, attività propedeutiche alle nuove contrattualizzazioni;
- gestione dell'Assistenza Penitenziaria, di concerto con i Direttori di Distretto;
- gestione della Ventiloterapia domiciliare;
- gestione della Ospedalità privata;
- gestione della Assistenza Integrativa e Protesica;
- supporto al Comitato Consultivo Zonale dei Medici Specialisti Ambulatoriali Interni e ai Comitati Aziendali dei Medici di Medicina Generale/ Pediatri di Libera Scelta;
- Verifica e pagamento indennità vitalizi talassemici, hanseniani;
- produzione di flussi informativi Nazionali, Regionali, Aziendali.
- cooperazione, con l'U.O.C. Cure Domiciliari –residenzialità ed assistenza riabilitativa territoriale, per garantire uniformità di percorsi e di implementazione di procedure condivise e basate sull'evidenza, nella dimissione ospedaliera e presa in carico territoriale, per il reinserimento del paziente al domicilio, che può prevedere il temporaneo trasferimento nelle strutture intermedie, e/o l'inserimento in strutture residenziali.
- rilascio certificazioni di servizio per i medici convenzionati di assistenza primaria, pediatria di libera scelta, continuità assistenziale, medicina dei servizi, medicina dell'emergenza territoriale;
- produzione di flussi informativi Nazionali, Regionali, Aziendali.

## **PROFILO SOGGETTIVO**

### **Profilo soggettivo- Competenze specifiche:**

L'incarico della Direzione dell'UOC di Cure Primarie in particolare richiede:

- comprovata competenza nella gestione degli AA.CC.NN. e degli Accordi Integrativi Regionali dei medici convenzionati;
- conoscenza della rete territoriale di offerta di servizi dell'Azienda;
- conoscenza degli strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
- conoscenze epidemiologiche del territorio aziendale e dell'ambito regionale e nazionale;
- capacità di analisi del fabbisogno nel territorio dell'Azienda anche al fine di coadiuvare la Direzione Aziendale nel ruolo di negoziazione e committenza interna ed esterna finalizzata ad assicurare i livelli di attività necessari e appropriati ai reali bisogni di salute della popolazione;
- comprovata esperienza maturata nell'ambito dell'organizzazione dei servizi territoriali;
- conoscenza dell'uso dei sistemi di *governance* e delle ripercussioni decisionali sulle attività territoriali;
- conoscenza specifica degli aspetti organizzativi inerenti l'erogazione dell'attività specialistica, riabilitativa, infermieristica domiciliare e ambulatoriale;
- capacità organizzative nella gestione e nella programmazione dell'attività di integrazione organizzativa tra le strutture territoriali finalizzate alla attuazione dei percorsi di presa in carico e di continuità assistenziale;
- attitudine all'interazione e alla collaborazione con i Medici di medicina generale e con Enti/Associazioni che operano in stretta sinergia con i servizi territoriali;



- competenza nella costruzione, gestione e valutazione di percorsi condivisi con la medicina convenzionata (in particolare medicina generale, pediatri di libera scelta e specialistica ambulatoriale);
- conoscenza dei processi di miglioramento continuo della qualità delle cure (audit sistematici), con lo sviluppo e l'utilizzo di indicatori di processo e di esito, per il governo della Medicina generale e della specialistica, per la gestione delle patologie croniche e per il governo delle liste d'attesa;
- competenza nella predisposizione, implementazione e valutazione di protocolli, procedure, linee guida, anche per la gestione di percorsi complessi e multi professionali, e percorsi assistenziali aziendali per le principali patologie croniche e per l'assistenza alle persone fragili, in integrazione tra le articolazioni aziendali (Ospedaliere e Territoriali) e la medicina convenzionata, per rendere uniforme ed appropriata l'erogazione delle prestazioni nell'ambito delle Cure Primarie, con presa in carico il malato nella sua globalità;
- capacità di gestire le attività sanitarie a livello aziendale ed interaziendale e di realizzare e monitorare l'integrazione ospedale-territorio, con particolare riferimento ai percorsi post-dimissione;
- capacità di assegnare alle strutture/fornitori obiettivi nella produzione delle attività (tipologia, volumi e qualità delle prestazioni);
- capacità di controllare l'equità di accessi e l'omogeneità nell'erogazione dei servizi;
- capacità di monitorare le prestazioni degli erogatori con particolare riferimento all'appropriatezza e ai costi indotti;
- competenza nel monitoraggio dei livelli assistenziali territoriali e del consumo di fattori produttivi (farmaceutica, specialistica, protesica, ricoveri ripetuti, ecc.);
- competenza nella attivazione dei servizi di cure intermedie e di sviluppo dei servizi territoriali in genere.

**Inoltre, il concorrente, nell'ambito della competenza manageriale, deve altresì possedere:**

- conoscenza dell'Atto Aziendale e degli strumenti contrattuali e degli accordi per la gestione del personale;
- capacità di rapportarsi con la Direzione Strategica e di supportarla nei processi di cambiamento organizzativo;
- comprovata competenza ed esperienza manageriale nella gestione e responsabilità di strutture organizzative complesse;
- capacità di indirizzamento, coordinamento e gestione tecnico, professionale e scientifica della U.O.C.;
- capacità di delegare e di verificare i risultati delle azioni delegate;
- capacità di organizzazione e programmazione delle risorse assegnate, in linea con gli indirizzi aziendali, regionali, nazionali, promuovendo la integrazione delle diverse figure professionali nell'ambito di percorsi assistenziali a valenza multidisciplinare e multi professionali, nel rispetto del budget assegnato, per il raggiungimento degli obiettivi di produzione e di contenimento dei costi relativi;
- capacità di favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative, tali da ottimizzare i percorsi di diagnosi e cura;
- competenze nella gestione dei processi con attitudine ad applicare, nella pratica gestionale, i criteri dell'*evidence based medicine*, accompagnata dalla adozione di modalità operative per il miglioramento sistematico della qualità tecnico-professionali;
- capacità di comunicare, motivare l'unità operativa favorendo lo sviluppo professionale dell'équipe, con uno di uno stile di direzione assertivo, realizzando un clima collaborativo, con capacità di ascolto e valorizzazione del contributo dei collaboratori promuovendone l'acquisizione del senso di responsabilità e di appartenenza all'Azienda;
- competenza nella gestione di problematiche organizzativo-gestionali con propensione al "*problem-solving*";
- attitudine ad una leadership orientata alla crescita professionale dei collaboratori con particolare attenzione ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, in linea con gli indirizzi e gli obiettivi aziendali, valorizzando i collaboratori coerentemente con le attitudini individuali;
- capacità di gestione equilibrata dei conflitti all'interno del gruppo con l'adozione di tecniche di prevenzione del "*burn-out*";
- capacità di lavoro per obiettivi, secondo le strategie e le indicazioni aziendali;



- competenza nel definire gli obiettivi operativi dell'UOC nell'ambito della programmazione regionale, aziendale, dipartimentale e nell'utilizzo delle tecniche di *budgeting* oltreché nella gestione delle risorse di budget (umane, strumentali, strutturali e finanziarie) per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura;
  - capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti (in funzione di specifici indicatori);
  - conoscenza degli interventi di contenimento della spesa per beni e servizi (D.L. 95/2012 e s.m.i);
  - competenza nella gestione delle tecnologie al fine di ottimizzare le risorse;
  - competenza e conoscenza degli aspetti legati alla sicurezza dei lavoratori (decreto legislativo 81/2008 e s.m.i), alla mappatura dei rischi, alla prevenzione degli eventi avversi, con promozione dell'attività di incident-reporting, partecipando, inoltre, fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento;
  - comprovata e documentata attività di formazione e di aggiornamento;
  - conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale e capacità di applicare le relative procedure;
  - capacità di garantire, nel rispetto delle norme vigenti, il trattamento dei dati personali ed il profilo relativo alla sicurezza;
  - capacità di promuovere l'osservanza del codice di comportamento di pubblici dipendenti e della normativa in ambito di prevenzione della corruzione e rispetto normative sulla privacy;
  - conoscenza degli strumenti di gestione informatica con esperienza nell'applicazione del mezzo informatico (in particolare: trasmissione dei flussi di attività e fascicolo sanitario elettronico);
  - promozione del diritto all'informazione dell'utente e propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders;
  - capacità di sviluppare approcci relazionali ed alla soddisfazione dell'utenza.
- monitoraggio e rispetto degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa inerente il rispetto della privacy;
  - conoscenza e promozione dell'osservanza del Codice Deontologico e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici,
  - conoscenza ed applicazione della normativa in materia di anticorruzione in collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione;
  - adeguata competenza e conoscenza delle procedure operative, istruzioni, verifica, controllo e gestione dei flussi informativi aziendali, regionali e nazionali;
  - adeguata capacità di formazione nella disciplina;
  - capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utenza e della trasparenza;
  - propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders e capacità di sviluppare approcci relazionali improntati all'umanizzazione delle cure ed alla soddisfazione dei pazienti.
    - conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale e gestione del Sistema della Qualità (certificazione ed accreditamento).

## 19) U.O.C. MEDICINA LEGALE

### PROFILO OGGETTIVO

La U.O.C. Medicina Legale è una struttura complessa, a valenza aziendale, che afferisce al Dipartimento Cure Primarie e dell'Integrazione Socio-sanitaria.

La U.O.C. Servizio di Medicina Legale programma e coordina la erogazione delle prestazioni medico-legale distrettuali fornendo modelli operativi omogenei conformati ai riferimenti normativi e procedurali, anche al fine di semplificare l'accesso ai servizi da parte degli utenti.

Svolge, inoltre, accertamenti di natura sanitaria volti alla valutazione dello stato psico-fisico ovvero del possesso di specifici requisiti in conformità a quanto previsto dalle specifiche disposizioni normative.



La Mission dell'U.O.C. di Medicina legale e gestione della responsabilità sanitaria consiste nell'assicurare la tutela dei diritti dell'individuo e della collettività in relazione alle condizioni psicofisiche, con accertamenti, visite e pareri nel rispetto della normativa vigente.

- Coordina le attività territoriali di medicina legale (accertative e certificative medico-legali, sia collegiali sia individuali, mantenendo l'unitarietà della loro gestione) al fine di garantire la omogenea erogazione delle prestazioni nei tempi e nei modi previsti dalla normativa.
- Cura l'indirizzamento ed il coordinamento tecnico-funzionale in ambito di certificazioni monocratiche a valenza medico legale .
- Svolge attività di coordinamento e di indirizzo tecnico professionale in tema di Medicina Necroscopica territoriale, fornendo collaborazione in presenza di casi particolarmente complessi anche con l'Autorità Giudiziaria per i quali sono previste competenze medico legali specialistiche.
- Gestisce gli aspetti relativi alla responsabilità professionale di natura sanitaria in caso di richiesta risarcitoria e contenzioso nei confronti dell'Azienda.
- Svolge gli accertamenti di natura sanitaria previsti dalle normative vigenti, finalizzati a valutare l'idoneità psicofisica o il possesso di specifici requisiti su richiesta degli interessati, di amministrazioni statali e locali, di datori di lavoro pubblici e privati.
- Gestisce la istruttoria medico-legale dei casi di contenzioso extra-giudiziario per responsabilità sanitaria di natura professionale,, attraverso l'esame della documentazione sanitaria aziendale, visitando il soggetto, se necessario, acquisendo consulenze specialistiche interne o esterne, redige, ove occorra, relazioni di consulenza medico-legale da sottoporre al Comitato Aziendale Valutazione Sinistri (CAVS), prendendovi parte, e gestisce tutte le fasi del contenzioso giudiziario (partecipazione alle Consulenze tecniche in difesa dell'Azienda, supporto specialistico alla redazione di memorie difensive, redazione di pareri e/o controdeduzioni, quando necessario ecc.).
- Coordina le attività delle Commissioni aziendali per l'accertamento dell'invalidità civile, dello stato di handicap, della disabilità, delle commissioni per l'accertamento della cecità civile e della sordità perlinguale.
- Concorre all'accertamento della realtà della morte anche attraverso la partecipazione ai collegi di accertamento di morte.
- Provvede all'istruttoria medico legale di istanze ai sensi della legge 210/92 "Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni".
- Assicura ogni altra attività che richieda l'espressione di un parere medico legale anche collegiale sia per strutture esterne, anche P.A., che per la ASP (ad es. riconoscimento di gravi patologie in base alle previsioni dei singoli contratti di riferimento dei dipendenti).
- Collabora con il Referente Gestione del Rischio clinico (Risk Manager) nella mappatura dei sinistri e nell'identificazione delle azioni di miglioramento da adottare.

#### **PROFILO SOGGETTIVO: competenze specifiche per ricoprire la funzione**

Il candidato a Direttore della Unità Operativa Complessa Medicina Legale, dovrà avere esperienza di gestione nell'ambito di una Medicina Legale e dimostrare le conoscenze e le competenze professionali/manageriali; in particolare:

- conoscenza del contesto normativo/regolamentare - europeo, nazionale e regionale – di riferimento;
- conoscenza delle linee guida nell'ambito della disciplina;
- aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina,
- competenza nella produzione di linee di indirizzo e procedure operative, su tematiche di carattere medico-legale, finalizzate ad assicurare una omogenea e corretta interpretazione delle norme e applicazione di uniformi criteri valutativi;
- consolidata e specifica competenza tecnico professionale e nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di medicina legale (certificazione monocratica, certificazione collegiale, commissioni invalidi civili, commissioni patenti, collegi medici);



- consolidata competenza professionale nell'area specialistica di Medicina legale e nella valutazione della responsabilità professionale di natura sanitaria, con particolare riguardo alla gestione del contenzioso sotto il profilo medico-legale;
- adeguata e comprovata capacità nell'accertamento e nella valutazione medico-legale delle menomazioni, delle capacità residue dell'individuo in applicazione delle corrette metodiche medico-legali e scale valutative applicabili;
- esperienza nell'attività tanatologica, sia di tipo amministrativo che giudiziario, compresa la capacità di eseguire ispezioni esterne sul cadavere e supporto alla redazione di "processo verbale" su richiesta dell'A.G.;
- capacità tecniche e organizzative, per quantificare correttamente l'entità delle menomazioni, delle capacità residue e/o dell'eventuale danno all'utente e, in particolare, a promuovere il miglioramento della qualità assistenziale erogata, con particolare riferimento alle attività di gestione del rischio clinico (individuazione, selezione e definizione degli errori, analisi accurata dei fattori di rischio) ed individuazione delle misure per prevenire/ridurre il contenzioso;
- capacità e competenza nella interazione intra e/o interaziendale e con altri soggetti istituzionali nella gestione dei sinistri;
- esperienza di consulenze tecniche di parte per la tutela dell'azienda sanitaria e dei professionisti sanitari sia nell'ambito civile sia nell'ambito penale;
- conoscenza dei dati di interesse medico-legale tenuto conto dei bisogni del cittadino-utente e più in generale di quelli epidemiologici, della letteratura più importante disponibile e delle principali novità scientifiche, giurisprudenziali e di dottrina nel settore di pertinenza;
- competenza nella valutazione medico-legale della disabilità, con riferimento alla invalidità civile, all'handicap ed alla disabilità ai fini del collocamento mirato al lavoro,
- competenza nella valutazione medico-legale della idoneità lavorativa generica, della idoneità alle mansioni ed ogni altro tipo di accertamento medico-legale finalizzato al riconoscimento della idoneità;
- coordinamento delle attività della Commissione Medica per la valutazione della idoneità alla guida, per la conduzione di autoveicoli o natanti nei casi previsti;
- coordinamento e gestione dei pareri e certificazioni nei casi di richiesta di riconoscimento di "Grave patologia";
- gestione della partecipazione al Comitato tecnico provinciale (L.68/99) e alla Commissione medica per il ricorso avverso il giudizio monocratico al porto d'armi;
- competenza per le attività di consulenza bioetica.

**Inoltre, il concorrente, nell'ambito della competenza manageriale, deve altresì possedere:**

- conoscenza dell'Atto Aziendale e degli strumenti contrattuali e degli accordi per la gestione del personale;
- capacità di rapportarsi con la Direzione Strategica e di supportarla nei processi di cambiamento organizzativo;
- comprovata competenza ed esperienza manageriale nella gestione e responsabilità di strutture organizzative complesse;
- capacità di indirizzamento, coordinamento e gestione tecnico, professionale e scientifica della U.O.C.;
- capacità di delegare e di verificare i risultati delle azioni delegate;
- capacità di organizzazione e programmazione delle risorse assegnate, in linea con gli indirizzi aziendali, regionali, nazionali, promuovendo la integrazione delle diverse figure professionali nell'ambito di percorsi assistenziali a valenza multidisciplinare e multi professionali, nel rispetto del budget assegnato, per il raggiungimento degli obiettivi di produzione e di contenimento dei costi relativi;
- conoscenza dei processi di miglioramento continuo della qualità delle cure (audit sistematici), con lo sviluppo e l'utilizzo di indicatori di processo e di esito;
- capacità di favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative;
- adeguata conoscenza dei metodi e degli strumenti *Clinical Governance* e competenza nella implementazione delle più moderne procedure nel rispetto delle linee guida e dei principi di *Evidence Based*



*Medicine*, accompagnata dalla adozione di modalità operative per il miglioramento sistematico della qualità tecnico-professionali;

- capacità di comunicare, motivare l'unità operativa favorendo lo sviluppo professionale dell'equipe, con uno di uno stile di direzione assertivo, realizzando un clima collaborativo, con capacità di ascolto e valorizzazione del contributo dei collaboratori promuovendone l'acquisizione del senso di responsabilità e di appartenenza all'Azienda;
  - competenza nella gestione di problematiche organizzativo-gestionali con propensione al "*problem-solving*";
  - attitudine ad una leadership orientata alla crescita professionale dei collaboratori con particolare attenzione ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, in linea con gli indirizzi e gli obiettivi aziendali, valorizzando i collaboratori coerentemente con le attitudini individuali;
  - capacità di gestione equilibrata dei conflitti all'interno del gruppo con l'adozione di tecniche di prevenzione del "*burn-out*";
  - capacità di lavoro per obiettivi, secondo le strategie e le indicazioni aziendali;
  - competenza nel definire gli obiettivi operativi dell'UOC nell'ambito della programmazione regionale, aziendale, dipartimentale e nell'utilizzo delle tecniche di *budgeting* oltreché nella gestione delle risorse di budget (umane, strumentali, strutturali e finanziarie) per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura;
  - capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento e delle unità operative e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse;
  - capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti (in funzione di specifici indicatori);
  - conoscenza degli interventi di contenimento della spesa per beni e servizi (D.L. 95/2012 e s.m.i);
  - competenza nella gestione delle tecnologie e degli strumenti di gestione informatica al fine di ottimizzare le risorse;
  - competenza e conoscenza degli aspetti legati alla sicurezza dei lavoratori (decreto legislativo 81/2008 e s.m.i), alla mappatura dei rischi, alla prevenzione degli eventi avversi, con promozione dell'attività di incident-reporting, partecipando, inoltre, fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento;
  - comprovata e documentata attività di formazione e di aggiornamento;
  - conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale;
  - capacità di garantire, nel rispetto delle norme vigenti, il trattamento dei dati personali ed il profilo relativo alla sicurezza;
  - capacità di promuovere l'osservanza del codice di comportamento di pubblici dipendenti e della normativa in ambito di prevenzione della corruzione e rispetto normative sulla privacy;
  - conoscenza degli strumenti di gestione informatica ed esperienza nell'applicazione del mezzo informatico;
  - capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utenza e della trasparenza;
  - propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders.
- 
- monitoraggio e rispetto degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa inerente il rispetto della privacy;
  - conoscenza e promozione dell'osservanza del Codice Deontologico e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici,
  - conoscenza ed applicazione della normativa in materia di anticorruzione in collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione;
  - adeguata competenza e conoscenza delle procedure operative, istruzioni, verifica, controllo e gestione dei flussi informativi aziendali, regionali e nazionali;
  - adeguata capacità di formazione nella disciplina;
  - capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utenza e della trasparenza;
  - propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders e capacità di sviluppare approcci relazionali improntati all'umanizzazione delle cure ed alla soddisfazione dei pazienti.



- conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale e gestione del Sistema della Qualità (certificazione ed accreditamento).

## 20) UOC Area Territoriale del Farmaco

### PROFILO OGGETTIVO

La UOC Area Territoriale del Farmaco, afferisce al Dipartimento del Farmaco, e programma le attività proprie in linea con gli indirizzi della Direzione del Dipartimento.

La UOC Area Territoriale del Farmaco è una struttura che ha la funzione di tutelare e promuovere la salute delle persone attraverso l'uso razionale ed appropriato dei medicinali garantendo l'assistenza farmaceutica alla popolazione del territorio, nel rispetto della normativa vigente, per il tramite delle Farmacie Convenzionate. Inoltre la UOC vigila sul Servizio Farmaceutico garantendo ed operando per la corretta presenza e distribuzione sul territorio della Provincia del numero adeguato di Farmacie Convenzionate anche in rapporto alla popolazione assegnata ed individuata per ogni sede. Assicura, altresì, l'adeguato numero di farmacie aperte nei giorni festivi e la loro regolare turnazione. La Spesa Farmaceutica correlata alla assistenza sanitaria rappresenta una porzione rilevante del bilancio finanziario della ASP e del SSR e, quindi, necessita di vigilanza e controllo anche nell'ambito dei corrispettivi economici da riconoscere alla Farmacie Convenzionate. Ciò al contempo implica, oltre al controllo contabile, l'avvio di iniziative mirate alla appropriatezza prescrittiva al fine di meglio gestire e finalizzare le risorse disponibili, essendo oramai acclarato che prescrizioni appropriate hanno una ricaduta positiva sul contenimento della spesa.

Ed ancora, ai fini della tutela della salute pubblica, necessita garantire e promuovere, sia sotto il profilo organizzativo che operativo, l'attività di farmacovigilanza sulle reazioni avverse derivanti dall'uso o abuso dei farmaci.

### Governo clinico ed attività Tecnico- Scientifica

La UOC si articola in 4 funzioni/attività, come appresso specificato:

- Ispettivo / giuridica;
- Informazione;
- Monitoraggio;
- Farmacovigilanza.

#### • Attività Ispettiva /giuridica

- ✓ Gestione, vigilanza, controllo ed applicazione della convenzione Nazionale e Regionale farmaceutica;
- ✓ Attività di vigilanza ed ispezione sulle farmacie aperte al pubblico, sui dispensari farmaceutici, sulle parafarmacie e sui depositi di farmaci;
- ✓ Vigilanza sulle case di cura, per quanto attiene la corretta gestione del farmaco e delle sostanze stupefacenti;
- ✓ Vigilanza e controllo sui processi di distribuzione del farmaco;
- ✓ Accertamento degli stupefacenti scaduti presso le farmacie aperte al pubblico, ospedaliere, case di cura private, accreditate e non, strutture residenziali per anziani e disabili, case protette ed adozione dei provvedimenti conseguenti;
- ✓ Distruzione di sostanze stupefacenti, veleni e psicotrope;
- ✓ Attività istruttoria ed amministrativa oltrechè di vigilanza ed ispezione sui depositi all'ingrosso di specialità medicinali e Dispositivi medici e materiale sanitario, ricadenti nell'ambito territoriale della ASP, relativamente a: apertura e chiusura, gestione degli stessi, cambio gestione (subentri/cessione ramo d'azienda), autorizzazione/sostituzione/ decadenza del Direttore Tecnico, trasferimento di sede, ampliamento/modifica locali;



- ✓ Attività istruttoria ed amministrativa sulle farmacie aperte al pubblico relativamente a: piante organiche, decentramenti, trasferimenti di sede, ampliamento / modifica locali, trasferimento/decadenza titolarità, gestione ereditaria della farmacia, nomina/sostituzione/decadenza del direttore responsabile, gestioni societarie, ispezioni preventive ordinarie e straordinarie e quant'altro previsto dalle norme vigenti;
- ✓ Adempimenti di competenza, concernenti: concordati, gestioni fallimentari ed eventuali pignoramenti;
- ✓ Rapporti con la Commissione Ispettiva Farmaceutica;
- ✓ Attività istruttoria ed amministrativa relativi a: orari, turni e ferie delle farmacie aperte al pubblico;
- ✓ Indennità di residenza ai farmacisti rurali e relativa liquidazione;
- ✓ Rilascio certificazioni in materia di competenza farmaceutica;
- ✓ Vigilanza e controllo sulla corretta applicazione delle disposizioni nazionali, regionali e comunali anche attraverso visite mirate alle farmacie e al domicilio degli utenti; tenuta e gestione registro inerente: i farmacisti titolari di farmacia, i direttori responsabili, i farmacisti collaboratori ed i farmacisti praticanti, di farmacia aperta al pubblico;
- ✓ Adempimenti relativi alla segnalazione di furti di ricettari, farmaci e dispositivi medici e quanto altro concerne il settore farmaceutico;
- ✓ Rapporti con gli ordini professionali;
- ✓ Rapporti con il settore di medicina di base;
- ✓ Prelievi e controlli di farmaci e altro materiale sanitario per i necessari ed eventuali controlli anche su disposizione del Ministero della Salute e dell'Assessorato Regionale della Salute;
- ✓ Istruttoria ed adempimenti amministrativi propedeutici all'autorizzazione da parte del competente Assessorato Regionale della Salute per la vendita on-line dei farmaci SOP e OTC;

• **Informazione e Formazione**

- ✓ Informazione sui farmaci e sulla loro concedibilità tramite il SSN, ai Medici di medicina generale, ai Medici specialisti ed alle Farmacie circa la erogabilità, modalità di prescrizione, spedizione delle ricette, applicazione dei ticket;
- ✓ Informazioni relative alla normativa, letteratura scientifica e corretta applicazione delle note AIFA, per l'aggiornamento di tutti gli operatori operanti nel campo farmaceutico finalizzato alla promozione dell'appropriatezza prescrittiva;
- ✓ Informazione alle farmacie convenzionate pubbliche e private, nonché alle categorie del settore ed agli stessi operatori professionali di ASP, riguardante variazioni, sequestri e revoche di prodotti farmaceutici, materiale sanitario vario ed ogni altra informazione utile alla salvaguardia della pubblica salute (aggiornamento del PTN e del PTORS);
- ✓ Predisposizione e realizzazione di piani di aggiornamento professionale multidisciplinari, disposti dall'Assessorato ed attuati attraverso le Aziende Sanitarie, nonché collaborazione ad iniziative di aggiornamento professionale in tema di farmaci;
- ✓ Funzioni didattiche e di collaborazione con le strutture di insegnamento, che insistono nel territorio dell'ASP, per la realizzazione dei relativi programmi in ambito farmaceutico;
- ✓ Collaborazione con gli altri Servizi sanitari Aziendali per la realizzazione di specifici progetti obiettivo (tossico dipendenze, psicofarmaci ed altro);
- ✓ Consulenza farmacologica sull'uso dei farmaci e collaborazione professionale con gli operatori sanitari dei Presidi e Servizi Aziendali;
- ✓ Aggiornamento costante del personale afferente alla Struttura in materia di legislazione farmaceutica e disposizioni nazionali e regionali inerenti al settore farmaceutico;
- ✓ Programmazione, anche tramite le farmacie convenzionate, di campagne di educazione alla salute, del buon uso dei farmaci ed altre azioni di promozione della salute.



- **Monitoraggio**

- ✓ Controllo della spesa farmaceutica e di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente ai fini delle dovute spettanze di liquidazione, accredito ed eventuali accantonamenti alle farmacie convenzionate, dalla ricezione delle ricette alla elaborazione contabile e statistico-epidemiologica;
- ✓ Controlli di validità (formali, materiali e logici) degli elementi costituenti la ricetta, della ricetta stessa, e sotto il profilo della corretta prescrizione spedizione e tariffazione;
- ✓ Rapporti con la Commissione Farmaceutica Aziendale;
- ✓ Istruttoria delle pratiche per la Commissione Farmaceutica Aziendale;
- ✓ Relazione annuale sui consumi ASP;
- ✓ Controllo tecnico convenzionale delle ricette evidenziate come non conformi per il tramite della Commissione Farmaceutica Aziendale;
- ✓ Elaborazione e trasmissione ai Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta di report trimestrali relativi alle prescrizioni farmaceutiche;
- ✓ Proposte e coordinamento per la realizzazione di protocolli terapeutici per la medicina e farmaceutica territoriale anche in collaborazione con gli operatori del settore e con il settore Medicina di Base;
- ✓ Monitoraggio delle prestazioni farmaceutiche attraverso sistemi informatici integrati con i sistemi di lettura ottica e banche dati;
- ✓ Rilevazioni statistiche sulle prescrizioni farmaceutiche e relative elaborazioni finalizzate alla programmazione di controlli sanitari-farmaceutici;
- ✓ Indagini statistiche sui criteri e modalità d'uso dei farmaci e del materiale sanitario erogato in regime SSN;
- ✓ Esame tecnico sanitario sull'andamento della erogazione farmaceutica anche attraverso i dati statistici elaborati per una valutazione quali-quantitativa delle prestazioni;
- ✓ Indagini epidemiologiche finalizzate anche all'individuazione, attraverso l'indicatore farmaco, di aree morbose altrimenti silenti e comunque emergenti;
- ✓ Indagini ed individuazione attraverso l'elaborazione dei dati di aree di iperconsumo e di iperprescrizione;
- ✓ Elaborazione, predisposizione ed attuazione di progetti di farmaco-economia e farmaco-epidemiologia anche secondo programmi disposti dall'Assessorato della Salute;
- ✓ Controllo ed archiviazione dei Piani Terapeutici;
- ✓ Controllo tecnico, contabile, sanitario e convenzionale delle prescrizioni farmaceutiche;
- ✓ Monitoraggio mensile della spesa farmaceutica;
- ✓ Controllo della spesa e studio dei fenomeni di crescita;
- ✓ Elaborazioni statistico-epidemiologiche.

- **Farmacovigilanza**

- ✓ Inserimento nella rete nazionale di Farmacovigilanza delle schede di segnalazione spontanea di sospette reazioni avverse da farmaci da parte di medici, operatori sanitari ed utenti;
- ✓ Attività di informazione a tutti gli operatori sanitari mediante l'invio di note informative sui farmaci, trasmesse dalla AIFA o dalla commissione PTORS dell'Assessorato regionale della salute;
- ✓ Elaborazione di progetti e/o attività di farmacovigilanza attiva;
- ✓ Elaborazione di progetti di sensibilizzazione verso la classe Medica e operatori sanitari per la segnalazione di eventuali reazioni avverse (ADRs) derivanti dall'uso dei farmaci.

## **PROFILO SOGGETTIVO**

Sotto il profilo **soggettivo**, in relazione alla tipologia delle attività sopra indicate, ed in considerazione che l'attività primaria dell'UOC Area Territoriale del Farmaco, si impernia sulla spesa farmaceutica e sulla



appropriatezza prescrittiva, l'incarico richiede, in particolare, piena e specifica conoscenza e competenza in materia di:

- **Vigilanza** su: farmacie aperte al pubblico, parafarmacie e depositi di farmaci;
- **Appropriatezza prescrittiva e Spesa Farmaceutica**, con riferimento alle Farmacie in convenzione.

Il concorrente, per assolvere alla funzione, deve possedere adeguate conoscenze scientifiche e competenze professionali nella disciplina oltreché idonee attitudini manageriali.

In particolare, deve essere in possesso di specifica ed approfondita conoscenza:

- delle normative vigenti nelle materie di interesse e della legislazione concernente le farmacie, i depositi farmaci e le parafarmacie;
- dei processi che generano la spesa farmaceutica;
- dei percorsi clinici delle principali patologie e dei processi correlati con la prescrizione farmaceutica e la relativa appropriatezza.

**Inoltre, il concorrente, nell'ambito della competenza manageriale, deve altresì possedere:**

- conoscenza dell'Atto Aziendale e degli strumenti contrattuali e degli accordi per la gestione del personale;
- capacità di rapportarsi con la Direzione Strategica e di supportarla nei processi di cambiamento organizzativo;
- comprovate esperienze specialistiche nella disciplina e competenza manageriale nella gestione e responsabilità di strutture organizzative complesse;
- capacità di indirizzamento, coordinamento e gestione tecnico, professionale e scientifica della U.O.C., in linea con gli indirizzi aziendali, regionali, nazionali;
- capacità di delegare e di verificare i risultati delle azioni delegate;
- capacità di organizzazione e programmazione delle risorse assegnate, con oculata assegnazione dei carichi di lavoro, e di controllo delle attività erogate in funzione del raggiungimento degli obiettivi da raggiungere nel rispetto del budget assegnato;
- competenza nel definire gli obiettivi operativi dell'UOC nell'ambito della programmazione regionale, aziendale, dipartimentale e nell'utilizzo delle tecniche di *budgeting* oltreché nella gestione delle risorse di budget (umane, strumentali, strutturali e finanziarie) per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura;
- capacità di sviluppare rapporti costruttivi e di collaborazione con i professionisti del territorio (Centri Prescrittori, Medici ospedalieri, Medici Specialisti ambulatoriali, MMG, PLS, etc.) per il miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva;
- capacità di promuovere la integrazione operativa con le articolazioni aziendali territoriali, in particolare con Distretti Sanitari di Base, e con le diverse figure professionali, per il miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva e del contenimento dei costi;
- elevato grado di autonomia gestionale con capacità ed attitudine ad assumere la responsabilità di risultato e di spesa;
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionali delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modalità operative per il miglioramento continuo della qualità (audit sistematici), con lo sviluppo e l'utilizzo di indicatori di processo e di esito;
- capacità di favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative;
- adeguata conoscenza dei metodi e degli strumenti *Clinical Governance* e competenza nella implementazione delle più moderne procedure nel rispetto delle linee guida e dei principi di *Evidence Based Medicine*, accompagnata dalla adozione di modalità operative per il miglioramento sistematico della qualità tecnico-professionali;
- capacità di comunicare, motivare l'unità operativa favorendo lo sviluppo professionale dell'équipe, con uno stile di direzione assertivo, realizzando un clima collaborativo, con capacità di ascolto e valorizzazione



del contributo dei collaboratori promuovendone l'acquisizione del senso di responsabilità e di appartenenza all'Azienda;

- competenza nella gestione di problematiche organizzativo-gestionali con propensione al "*problem-solving*";
- attitudine ad una leadership orientata alla crescita professionale dei collaboratori con particolare attenzione ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, in linea con gli indirizzi e gli obiettivi aziendali, valorizzando i collaboratori coerentemente con le attitudini individuali;
- capacità di gestione equilibrata dei conflitti all'interno del gruppo con l'adozione di tecniche di prevenzione del "*burn-out*";
- capacità di lavoro per obiettivi, secondo le strategie e le indicazioni aziendali;
- capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti (in funzione di specifici indicatori);
- capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi e collaborativi con la direzione di dipartimento e delle unità operative e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse;
- conoscenza e competenza in materia economico finanziaria, con particolare riguardo alla farmacoeconomia;
- conoscenza degli interventi di contenimento della spesa per beni e servizi (D.L. 95/2012 e s.m.i.);
- competenza nella gestione delle tecnologie e degli strumenti di gestione informatica al fine di ottimizzare le risorse;
- conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale e gestione del Sistema della Qualità (certificazione ed accreditamento );
- competenza e conoscenza degli aspetti legati alla sicurezza dei lavoratori (decreto legislativo 81/2008 e s.m.i), alla mappatura dei rischi, alla prevenzione degli eventi avversi, con promozione dell'attività di *incident-reporting*, partecipando, inoltre, fattivamente alla costruzione di una cultura "*no blame*" e valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento;
- comprovata e documentata attività di formazione e di aggiornamento;
- conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale;
- capacità di garantire, nel rispetto delle norme vigenti, il trattamento dei dati personali ed il profilo relativo alla sicurezza;
- monitoraggio e rispetto degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa inerente il rispetto della privacy;
- conoscenza e promozione dell'osservanza del Codice Deontologico e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici,
- conoscenza ed applicazione della normativa in materia di anticorruzione in collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione;
- adeguata competenza e conoscenza delle procedure operative, istruzioni, verifica, controllo e gestione dei flussi informativi aziendali, regionali e nazionali;
- adeguata capacità di formazione (didattica e tutoriale) nella disciplina;
- capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utenza e della trasparenza;
- propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders e capacità di sviluppare approcci relazionali improntati all'umanizzazione delle cure ed alla soddisfazione dei pazienti.
  - conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale e gestione del Sistema della Qualità (certificazione ed accreditamento ).



## 21) U.O.C. "Assistenza Farmaceutica Distrettuale"

### PROFILO OGGETTIVO: Caratteristiche della struttura e mission:

L'U.O.C. Assistenza Farmaceutica Distrettuale, che afferisce al Dipartimento del Farmaco:

- tutela e promuove la salute delle persone attraverso l'uso razionale ed appropriato dei medicinali e dei dispositivi medici garantendo l'assistenza alla popolazione del territorio, nel rispetto della normativa vigente, per il tramite delle strutture Sanitarie extra Ospedaliere della Asp, di seguito definite come Strutture Sanitarie Territoriali;
- gestisce tutte le attività connesse con la distribuzione del Farmaco e dei Dispositivi Medici e le loro implicazioni tecnico amministrative e contabili: dalla programmazione dei fabbisogni alla loro codifica, agli acquisti ed alla distribuzione alle strutture sanitarie territoriali e/o al paziente stesso;
- garantisce l'attività di farmacovigilanza, sia sotto il profilo organizzativo che operativo;
- monitora e controlla tutte le attività riconducibili all'UOC anche tramite l'adozione di linee guida per la gestione dell'assistenza farmaceutica distrettuale e diretta, redatte di concerto con la Direzione del Dipartimento, al fine di ottimizzare l'uso dei farmaci e dei dispositivi medici, in linea con i programmi di politica sanitaria e di governo clinico stabiliti dalla Direzione Strategica.

### Governo clinico ed attività Tecnico- Scientifica

La UOC Assistenza Farmaceutica Distrettuale, svolge funzioni di pianificazione, erogazione, monitoraggio, informazione e di farmacovigilanza.

In particolare:

- ✓ partecipa nell'ambito del Dipartimento del Farmaco alla pianificazione del fabbisogno di Farmaci e Dispositivi Medici;
- ✓ stima, in collaborazione con i Servizi territoriali aziendali il fabbisogno di farmaci e D.M. oltreché con i soggetti prescrittori (per i farmaci in Distribuzione Diretta e DPC) e pianifica la fornitura annua, al fine di prevenirne la mancanza;
- ✓ verifica sistematicamente ed applica, le Determine AIFA, le Disposizioni ed i Decreti del Ministero della Salute, dell'Assessorato Regionale per la Salute, uniformandosi puntualmente al Prontuario Terapeutico Ospedaliero/Territoriale (PTORS);
- ✓ verifica l'appropriatezza prescrittiva e monitora l'uso razionale ed appropriato, di farmaci e D.M. nel rispetto delle disposizioni vigenti;
- ✓ promuove l'uso dei farmaci equivalenti e dei biosimilari a minor costo;
- ✓ assicura l'attività di Farmacovigilanza;
- ✓ collabora con il Dipartimento alla definizione di capitolati, di propria competenza, per l'acquisto di farmaci e D.M.;
- ✓ gestisce il budget assegnato per le attività riconducibili alla Struttura;
- ✓ predispone e gestisce le anagrafiche dei farmaci e dei Dispositivi Medici di propria competenza;
- ✓ procura Farmaci e Dispositivi Medici –con costante aggiornamento sulle determinazioni adottate dalla Centrale Unica di Committenza (CUC)- ed ordinando acquisti tramite il portale NSO (Nodo Smistamento Ordini) destinati: alle articolazioni territoriali aziendali e alla Distribuzione Diretta; monitora, inoltre, la DPC;
- ✓ provvede alla ricezione, acquisizione (con caricamento dei DDT sul sistema gestionale aziendale) e stoccaggio) del materiale sanitario e registrazione dei movimenti di carico e scarico, per singolo centro di costo e scarico, ove previsto, per "singolo paziente";
- ✓ effettua gli inventari dei magazzini farmaceutici secondo le direttive Aziendali e del Dipartimento;
- ✓ detiene e gestisce, nel rispetto della normativa vigente, gli stupefacenti, i veleni e le sostanze psicotrope;
- ✓ utilizza operativamente il sistema informatico gestionale Aziendale;
- ✓ assicura la corretta compilazione e tenuta dei Registri Farmaci sottoposti a Monitoraggio
- ✓ trasmette regolarmente i Flussi informativi Nazionali, Regionali, Aziendali di propria competenza;
- ✓ cura i rapporti con gli Ordini professionali provinciali dei Medici e dei Farmacisti.



L'UOC articola le proprie attività nei tre ambiti appresso specificati:

- Farmacia Aziendale territoriale
- Distribuzione Diretta Farmaceutica
- Distribuzione per Conto (DPC)

• **La Farmacia Aziendale territoriale**

- ✓ pianifica, in collaborazione con i Servizi territoriali aziendali del fabbisogno e fornitura di farmaci e D.M ;
- ✓ governa i processi distributivi del farmaco e dei D.M. vigilando anche sulle correlate implicazioni tecnico amministrative e contabili;
- ✓ assicura il conferimento di Farmaci, Dispositivi Medici e Materiale Sanitario a tutti i servizi sanitari extra-ospedalieri in particolare alle strutture che fanno capo ai 7 DD.SS.BB. (Poliambulatori, PPI, PTE, Guardie mediche, PTA, PTE, Consultori Familiari, Medicina Scolastica, etc.), al Dipartimento di Prevenzione (Servizi di vaccinazioni e Laboratorio di sanità pubblica); ed inoltre a: R.S.A, SERT, CSM, UVA,SPDC, CTA, NPI, Medico Competente ed ancora garantisce la fornitura al sistema dell'emergenza –urgenza 118;
- ✓ esegue il controllo formale, tecnico-sanitario oltreché di congruità delle richieste di Farmaci e Dispositivi Medici da parte delle Strutture Sanitarie territoriali;
- ✓ esercita attività di vigilanza ed ispezione presso le Strutture Sanitarie del territorio ASP finalizzata alla verifica della corretta tenuta e conservazione dei Farmaci e Dispositivi Medici;
- ✓ predispone e produce, per il Dipartimento del farmaco, la relazione annuale sulla spesa e consumi quali-quantitativi di Farmaci e Dispositivi Medici, conferiti alle Strutture Sanitarie territoriali;
- ✓ esegue prelievi e controlli dei farmaci e altro materiale sanitario presso le Strutture Sanitarie del territorio per i necessari ed eventuali controlli, anche su disposizione del Ministero della Salute e dell'Assessorato Regionale per la Sanità;

• **La “Distribuzione Diretta Farmaceutica”**

Provvede alla Distribuzione Diretta di farmaci del primo ciclo terapeutico ai pazienti dimessi dai Presidi Ospedalieri della ASP (Agrigento, Canicattì, Licata e Sciacca-Ribera ) ed ai pazienti che necessitano di farmaci del PHT, farmaci H ed affetti da malattie rare, di cui alle normative vigenti (in particolare: Legge n. 405 del 16 novembre 2001 , L.R. n. 12 del 2 maggio 2007 e Determinazione AIFA del 29 ottobre 2004 e loro ss.mm.ii.).

In particolare:

- ✓ assicura la dispensazione del I° ciclo terapeutico, per un periodo normalmente non superiore ai trenta giorni, alla dimissione (da Ricovero Ordinario, Day Hospital, Day Surgery) e a seguito di prescrizione da Specialista Ambulatoriale;
- ✓ assicura all'utenza non ricoverata la dispensazione di:
  - Farmaci del PHT ( Prontuario della continuità Ospedale-Territorio)
  - Farmaci H (prescrizione e dispensazione Ospedaliera o di Centri autorizzati)
  - Farmaci per Malattie Rare
  - Farmaci per Cure Palliative
  - Farmaci Esteri
  - Farmaci di cui alla legge 648/96
  - Farmaci per Assistenza Domiciliare
  - Farmaci per Assistenza residenziale o semiresidenziale
  - Farmaci per Assistenza Diretta ASP
  - Farmaci Orfani
  - Farmaci off-label
  - Farmaci Stupefacenti



- Assistenza Farmaceutica Nutrizionale;
  - ✓ effettua il controllo formale, tecnico e sanitario dei Piani Terapeutici, anche sotto l'aspetto della "eleggibilità" del paziente destinatario della prescrizione, per la dispensazione dei Farmaci e dei DM, in ottemperanza ai provvedimenti delle Istituzioni che ne hanno determinato la concedibilità con il SSN (AIFA, Ministero della Salute, Assessorato Regionale della Salute, PTORS);
  - ✓ governa l'attività dei processi distributivi vigilando anche sulle correlate implicazioni tecnico amministrative e contabili;
  - ✓ predispone e produce, per il Dipartimento del farmaco, la relazione annuale sulla spesa e consumi quali-quantitativi inerenti le Strutture preposte alla Distribuzione Diretta Farmaci e Dispositivi Medici.
  - ✓ esegue prelievi e controlli dei farmaci e altro materiale sanitario presso le Strutture di Distribuzione Diretta per i necessari ed eventuali controlli, anche su disposizione del Ministero della Salute e dell'Assessorato Regionale per la Sanità;
  - ✓ redige puntualmente i Registri AIFA.
- **L' Area Dispensazione per Conto (DPC)**
  - ✓ controlla e vigila sulle attività dei distributori intermedi e delle farmacie private convenzionate per la dispensazione, per conto della ASP, agli assistiti dei farmaci (con il riconoscimento alle farmacie ed ai grossisti di un corrispettivo economico fissato dall'Assessorato Regionale della Salute);
  - ✓ controlla sulla corretta applicazione dell'accordo Regionale sulla DPC;
  - ✓ vigilanza e controllo del circuito della DPC, con ricezione e gestione separata delle ricette e dei Piani Terapeutici distinte dalla convenzionata, e con verifica della fustella adesiva a lettura ottica, annullata con la dicitura "confezione ospedaliera";
  - ✓ utilizzo nella gestione operativa del sistema WEB-DPC;
  - ✓ analisi degli indici di penetrazione di mercato dei distributori intermedi anche avvalendosi dell' IMS Health, per la acquisizione dei dati di consumo e di spesa dei farmaci, al fine di rilevare e rendere disponibili i dati di consumo dei farmaci e dei dispositivi medici nelle strutture ospedaliere della Regione siciliana.
  - ✓ controllo e vigilanza dei depositi dei grossisti intermedi (anche di fornitori con sedi ubicate fuori dell'ambito territoriale dell'ASP) che operano per l'Azienda;
  - ✓ controllo e vigilanza degli inventari dei farmaci presso i Magazzini dei Distributori intermedi;
  - ✓ informazione costante ai Medici di Medicina Generale, Pediatri libera scelta e Specialisti dei farmaci prescrivibili in DPC e di ogni variazione dell'accordo regionale intervenuta;
  - ✓ interfacciamento con i centri abilitati alla prescrizione dei farmaci in DPC ;
  - ✓ vigilanza sulla prescrizione per principio attivo dei farmaci e sulla specificazione, nella ricetta, della dicitura "DPC";
  - ✓ adozione delle azioni conseguenti a prescrizioni inappropriate e difformi dalle normative vigenti;
  - ✓ richiesta di Note di credito per farmaci non conformi ovvero difettosi
  - ✓ tempestiva comunicazione alle Farmacie ed ai Distributori di ogni aspetto rilevante, a tutela della salute pubblica, inerente i farmaci DPC (revoche, sospensione AIC o sequestro di lotti);
  - ✓ ricezione e gestione separata, dalle prescrizioni rispetto alla convenzionata, delle ricette e Piani Terapeutici inerenti i farmaci in DPC;
  - ✓ atti di liquidazione delle spettanze alle Farmacie convenzionate ed ai Distributori Intermedi inseriti nel processo distributivo dei farmaci in DPC nel rispetto della previsione dell'accordo regionale;
  - ✓ vigila, all'occorrenza, sui trasferimenti di farmaci tra Distributori Intermedi e Farmacie ospedaliere, e viceversa, per prevenire carenze di farmaci in DPC ovvero la giacenza di scaduti, per riduzione delle prescrizioni;



- ✓ prelievi e controlli di farmaci e altro materiale sanitario presso Farmacie e Distributori Intermedi per i necessari ed eventuali controlli anche su disposizione del Ministero della Salute e dell'Assessorato Regionale per la Sanità.

- **Farmacovigilanza**

- ✓ Inserimento nella rete nazionale di Farmacovigilanza delle schede di segnalazione spontanea di sospette reazioni avverse da farmaci da parte di medici, operatori sanitari ed utenti;
- ✓ Attività di informazione a tutti gli operatori sanitari mediante l'invio di note informative sui farmaci, trasmesse dalla AIFA o dalla commissione PTORS dell'Assessorato regionale della salute;
- ✓ Elaborazione di progetti e/o attività di farmacovigilanza attiva;
- ✓ Elaborazione di progetti di sensibilizzazione verso la classe Medica e operatori sanitari per la segnalazione di eventuali reazioni avverse (ADRs) derivanti dall'uso dei farmaci.

- **Informazione e Formazione**

- ✓ Informazione sui farmaci e sulla loro concedibilità tramite il SSN, ai Medici di medicina generale, Pediatri di Libera Scelta, ai Medici specialisti, alle Farmacie ed ai Centri Prescrittori aziendali, individuati dalla Regione, circa la erogabilità, modalità di prescrizione, spedizione delle ricette, applicazione del ticket e modalità di redazione dei piani terapeutici;
- ✓ Informazioni inerenti la normativa e letteratura scientifica e relative alla corretta applicazione delle note AIFA, finalizzate all'aggiornamento di tutti gli operatori operanti nel campo farmaceutico finalizzato ed alla promozione dell'appropriatezza prescrittiva;
- ✓ Informazione alle farmacie convenzionate pubbliche e private, ai distributori nonché alle categorie del settore ed agli stessi operatori professionali di ASP, riguardante variazioni, sequestri e revoche di prodotti farmaceutici, materiale sanitario vario ed ogni altra informazione utile alla salvaguardia della pubblica salute (aggiornamento del PTN e del PTORS);
- ✓ Predisposizione e realizzazione di piani di aggiornamento professionale multidisciplinari, disposti dall'Assessorato ed attuati attraverso le Aziende Sanitarie, nonché collaborazione per iniziative di aggiornamento professionale in tema di farmaci e dispositivi medici;
- ✓ Funzioni didattiche e di collaborazione con le strutture di insegnamento, che insistono nel territorio dell'ASP, per la realizzazione dei programmi in ambito farmaceutico, d'intesa con il Dipartimento del Farmaco;
- ✓ Collaborazione con gli altri Servizi sanitari Aziendali per la realizzazione di specifici progetti obiettivo (Cure Palliative, Malattie Rare, Diabete, Epatiti, tossico dipendenze, psicofarmaci ed altro) in linea con la programmazione annuale del Dipartimento del Farmaco;
- ✓ Consulenza farmacologica sull'uso dei farmaci e collaborazione professionale con gli operatori sanitari dei Presidi e Servizi Aziendali;
- ✓ Aggiornamento costante del personale afferente alla Struttura in materia di legislazione farmaceutica e disposizioni nazionali e regionali inerenti al settore farmaceutico;
- ✓ Programmazione, anche tramite le farmacie convenzionate, di campagne di educazione alla salute, del buon uso dei farmaci ed altre azioni di promozione della salute.

- **Monitoraggio**

- ✓ Controllo della spesa farmaceutica Territoriale, DPC, Territoriale e distribuzione Diretta contabile e statistico-epidemiologica per tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- ✓ Controlli di validità (formali, materiali, logici e di eleggibilità) degli elementi costituenti le prescrizioni sia delle ricette che dei piani terapeutici e delle richieste delle strutture sanitarie territoriali;
- ✓ Controllo ed archiviazione dei Piani Terapeutici;
- ✓ Monitoraggio mensile della spesa farmaceutica;
- ✓ Elaborazione e trasmissione di report trimestrali relativi alle prescrizioni farmaceutiche;



- ✓ Monitoraggio delle prestazioni farmaceutiche attraverso sistemi informatici integrati con i sistemi di lettura ottica e banche dati ed in raccordo con le UU.OO;
- ✓ Controllo della spesa e studio dei fenomeni di crescita;
- ✓ Indagini ed individuazione attraverso l'elaborazione dei dati di aree di iperconsumo e di iperprescrizione;
- ✓ Elaborazioni statistico-epidemiologiche ed indagini epidemiologiche finalizzate anche all'individuazione, attraverso l'indicatore farmaco, di condizioni non sufficientemente manifeste e comunque emergenti;
- ✓ Esame tecnico sanitario sull'andamento della erogazione farmaceutica per una valutazione quali-quantitativa delle prestazioni, anche attraverso la elaborazione di dati statistici;
- ✓ Rilevazioni statistiche sulle prescrizioni farmaceutiche e relative elaborazioni finalizzate alla programmazione di controlli sanitari-farmaceutici;
- ✓ Indagini statistiche sui criteri e modalità d'uso dei farmaci e del materiale sanitario erogato in forma diretta in regime SSN;
- ✓ Elaborazione, predisposizione ed attuazione di progetti di farmacoeconomia e farmacoepidemiologia, secondo programmi disposti dall'Assessorato della Salute e dal Dipartimento.

## PROFILO SOGGETTIVO

- ✓ Il Direttore della Struttura complessa Assistenza Farmaceutica Distrettuale incentra ed esercita la propria attività primaria principalmente sulla dispensazione extraospedaliera di farmaci e dispositivi medici.
- ✓ Tale dispensazione può avvenire attraverso tre modalità e canali:
- ✓ “Farmacia Territoriale” che ha il compito di rifornire le strutture territoriali aziendali (Distretti Sanitari di Base e le articolazioni dipartimentali);
- ✓ “Distribuzione Diretta” operante presso i Presidi Ospedalieri della ASP che eroga direttamente agli assistiti non ricoverati farmaci e dispositivi medici;
- ✓ “ Distribuzione per Conto (DPC )” utilizzando, a fronte di un aggio, il canale distributivo rappresentato dalle farmacie private convenzionate e dai distributori Intermedi.

Sotto il profilo **soggettivo**, il concorrente, per assolvere alla funzione, deve possedere adeguate conoscenze scientifiche e competenze professionali nella disciplina oltreché idonee attitudini manageriali.

In particolare, deve essere in possesso di specifica ed approfondita conoscenza:

- dei processi che generano i fabbisogni e la spesa farmaceutica;
- dei percorsi clinici delle principali patologie e dei processi correlati con la prescrizione farmaceutica e la relativa appropriatezza;
- delle norme che regolamentano la DPC e la Distribuzione Diretta;
- della piattaforma informatica Web – DPC / Sicilia (GopenDPC);
- dell’anagrafica dei prodotti,
- della CUC ( Centrale Unica di Committenza);
- del PTORS ( prontuario terapeutico Ospedaliero Regione Sicilia );
- delle procedure di acquisto farmaci all'estero;
- del codice nazionale degli appalti;
- delle procedure ANAC / MePa/ Consip,
- degli ordini di acquisto e della piattaforma d’acquisto Nodo smistamento Ordini (NSO);
- del caricamento dei contratti,
- del carico e scarico dei prodotti,
- dei processi di liquidazione delle spettanze alle Aziende farmaceutiche fornitrici di farmaci e DM.
- dei flussi Ministeriali, Aifa e Regionali e delle relative procedure;



- della legislazione in materia di Farmacie, depositi farmaci;
- dei processi di Risk-Sharing.

**Inoltre, il concorrente, nell'ambito della competenza manageriale, deve altresì possedere:**

- conoscenza dell'Atto Aziendale e degli strumenti contrattuali e degli accordi per la gestione del personale;
- capacità di rapportarsi con la Direzione Strategica e di supportarla nei processi di cambiamento organizzativo;
- comprovate esperienze specialistiche nella disciplina e competenza manageriale nella gestione e responsabilità di strutture organizzative complesse;
- capacità di indirizzamento, coordinamento e gestione tecnico, professionale e scientifica della U.O.C. , in linea con gli indirizzi aziendali, regionali, nazionali;
- capacità di delegare e di verificare i risultati delle azioni delegate;
- capacità di organizzazione e programmazione delle risorse assegnate, con oculata assegnazione dei carichi di lavoro, e di controllo delle attività erogate in funzione del raggiungimento degli obiettivi da raggiungere nel rispetto del budget assegnato;
- competenza nel definire gli obiettivi operativi dell'UOC nell'ambito della programmazione regionale, aziendale, dipartimentale e nell'utilizzo delle tecniche di *budgeting* oltreché nella gestione delle risorse di budget (umane, strumentali, strutturali e finanziarie) per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura;
- capacità di sviluppare rapporti costruttivi e di collaborazione con i professionisti del territorio (Centri Prescrittori, Medici ospedalieri, Medici Specialisti ambulatoriali, MMG, PLS, etc. ) per il miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva;
- capacità di promuovere la integrazione operativa con le articolazioni aziendali territoriali, in particolare con Distretti Sanitari di Base, e con le diverse figure professionali, per il miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva e del contenimento dei costi;
- elevato grado di autonomia gestionale con capacità ed attitudine ad assumere la responsabilità di risultato e di spesa;
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionali delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modalità operative per il miglioramento continuo della qualità (audit sistematici), con lo sviluppo e l'utilizzo di indicatori di processo e di esito;
- capacità di favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative;
- adeguata conoscenza dei metodi e degli strumenti *Clinical Governance* e competenza nella implementazione delle più moderne procedure nel rispetto delle linee guida e dei principi di *Evidence Based Medicine*, accompagnata dalla adozione di modalità operative per il miglioramento sistematico della qualità tecnico-professionali;
- capacità di comunicare, motivare l'unità operativa favorendo lo sviluppo professionale dell'équipe, con uno stile di direzione assertivo, realizzando un clima collaborativo, con capacità di ascolto e valorizzazione del contributo dei collaboratori promuovendone l'acquisizione del senso di responsabilità e di appartenenza all'Azienda;
- competenza nella gestione di problematiche organizzativo-gestionali con propensione al "*problem-solving*";
- attitudine ad una leadership orientata alla crescita professionale dei collaboratori con particolare attenzione ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, in linea con gli indirizzi e gli obiettivi aziendali, valorizzando i collaboratori coerentemente con le attitudini individuali;
- capacità di gestione equilibrata dei conflitti all'interno del gruppo con l'adozione di tecniche di prevenzione del "*burn-out*";
- capacità di lavoro per obiettivi, secondo le strategie e le indicazioni aziendali;
- capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai



- comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti (in funzione di specifici indicatori);
- capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi e collaborativi con la direzione di dipartimento e delle unità operative e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse;
  - conoscenza e competenza in materia economico finanziaria, con particolare riguardo alla farmacoconomia;
  - conoscenza degli interventi di contenimento della spesa per beni e servizi (D.L. 95/2012 e s.m.i);
  - competenza nella gestione delle tecnologie e degli strumenti di gestione informatica al fine di ottimizzare le risorse;
  - conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale e gestione del Sistema della Qualità (certificazione ed accreditamento );
  - competenza e conoscenza degli aspetti legati alla sicurezza dei lavoratori (decreto legislativo 81/2008 e s.m.i), alla mappatura dei rischi, alla prevenzione degli eventi avversi, con promozione dell'attività di *incident-reporting*, partecipando, inoltre, fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento;
  - comprovata e documentata attività di formazione e di aggiornamento;
  - conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale;
  - capacità di garantire, nel rispetto delle norme vigenti, il trattamento dei dati personali ed il profilo relativo alla sicurezza;
  - monitoraggio e rispetto degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa inerente il rispetto della privacy;
  - conoscenza e promozione dell'osservanza del Codice Deontologico e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici,
  - conoscenza ed applicazione della normativa in materia di anticorruzione in collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione;
  - adeguata competenza e conoscenza delle procedure operative, istruzioni, verifica, controllo e gestione dei flussi informativi aziendali, regionali e nazionali;
  - adeguata capacità di formazione (didattica e tutoriale) nella disciplina;
  - capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utenza e della trasparenza;
  - propensione all'ascolto ed al confronto con gli stakeholders e capacità di sviluppare approcci relazionali improntati all'umanizzazione delle cure ed alla soddisfazione dei pazienti.
  - conoscenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale e gestione del Sistema della Qualità (certificazione ed accreditamento ).



## REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- A) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'unione europea;
- B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- C) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

## REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 DPR 484/1997 ed esattamente:

- a) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine di riferimento attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza dell'avviso o autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000;
- b) Anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medesima;
- c) Attestato di formazione manageriale. L'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo per l'incaricato di acquisire l'attestato al primo corso utile, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 8 D.Lvo 502/92;
- d) Curriculum ai sensi dell'articolo 8 comma 3 del DPR 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguate esperienze ai sensi dell'art. 6 del medesimo DPR 484/97.
- e) Casistica degli ultimi 10 anni redatta in conformità alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 2 del DPR 484/97. La stessa non è autocertificabile, dovrà essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore dell'Unità operativa; è fatta salva la disposizione di cui al comma 3 dell'art. 15 del DPR 484/97;

**L'Attestazione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, tali attestazioni sono escluse dal regime di autocertificazione;**

**L'Attestazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volumi e complessità.**

**Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza, tali attestazioni sono escluse dal regime dell'autocertificazione;**

Il curriculum deve contenere gli elementi volti ad accertare tra l'altro:

- a) La tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) La posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) La tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività / casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto sulla GURI e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (art.6 comma 2 DPR 484/97);
- d) I soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) L'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- f) La partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;



g) La produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;

h) La continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

#### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono pervenire a questa Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, a pena esclusione dal concorso, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto sulla GURI. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda può essere presentata tramite:

a) Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo:

protocollo@pec.aspag.it la validità dell'invio telematico è subordinato all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale, non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se l'indirizzo alla suindicata casella PEC di questa Azienda. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF aperto, deve avvenire esclusivamente all'indirizzo PEC sopra indicato entro la data di scadenza del bando (pena esclusione dalla procedura). Non saranno prese in considerazione le domande e i documenti inoltrati via PEC in formato diverso da quello suindicato

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e l'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice, oltre al proprio nome e cognome e requisiti generali e specifici i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000, i seguenti dati:

- 1) La data il luogo di nascita e la residenza;
- 2) Il possesso della cittadinanza italiana, i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979 n. 761;
- 3) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) Le eventuali condanne penali riportate;
- 5) I titoli di studio posseduti;
- 6) La posizione nei riguardi degli obblighi militari (soltanto per gli uomini);
- 7) I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

A seguito dell'entrata in vigore dal 01/01/2012 delle nuove disposizioni in materia di certificazioni e dichiarazioni sostitutive ex DPR 445/2000, introdotte dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183, il candidato potrà autocertificare tutti quei fatti o stati acquisiti presso pubbliche amministrazioni. Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono pertanto allegare una dichiarazione sostitutiva regolarmente sottoscritta ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione previsti ai punti a) e b), a pena esclusione;

- curriculum professionale, formato europeo, datato e firmato dal concorrente, debitamente documentato, reso con modalità previste dal DPR 445/2000 e dall'art. 15 della Legge 183/2011;

- Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli prodotti datato e firmato dal concorrente;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dell'Ente Pubblico presso il quale il servizio è stato prestato (Ente Pubblico, privato, privato/accreditato o convenzionato col S.S.N.), dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, co.co.co, convenzione, contratto libero professionale ecc. ecc.), il profilo professionale e la disciplina in cui il servizio è reso, la tipologia del rapporto di lavoro (part-time, tempo pieno, con l'indicazione delle ore svolte nella settimana), nonché le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro, nonché relativi a tutti i titoli che si ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

- eventuali pubblicazioni;

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 15 del DPR 445/2000, purché lo stesso attesti mediante



dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà corredata da fotocopie del documento di identità personale, che le copie dei lavori sono conformi all'originale.

La dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre;

L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato e auto dichiarato. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art. 38 del DPR 445/2000.

Alla domanda di ammissione all'avviso, gli aspiranti devono indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione o indirizzo PEC personale.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata o errata comunicazione del cambiamento di domicilio.

## **COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario Aziendale (componente di diritto) e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, ad eccezione del Direttore Sanitario.

Nel rispetto delle indicazioni legislative sulla composizione della Commissione di valutazione previste dall'art. 15 del D.L.vo 502/92 per come modificato dall'art. 4 comma 1 lett d) del D.L. 158/12 nel testo convertito, qualora venissero sorteggiati tre nominativi della Regione Sicilia, l'Azienda proseguirà fino ad individuare un componente della Commissione proveniente da regione diversa.

La stessa modalità deve essere applicata per il sorteggio dei componenti supplenti.

La Commissione del concorso elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati ed in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Il Direttore Sanitario partecipa al voto.

Le operazioni di sorteggio, sono condotte da una Commissione Aziendale appositamente nominata, sono pubbliche e formalizzate con relativo verbale.

La Commissione di sorteggio è composta da tre dipendenti dell'Azienda individuati tra i ruoli amministrativi di cui uno con funzioni di presidente e uno anche con funzioni di segretario.

Il sorteggio avverrà alle ore 10:00 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione nei locali della Direzione Generale dell'ASP di Agrigento Viale della Vittoria 321 Agrigento. Qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio avverrà alle ore 10:00 del primo giorno utile non festivo.

Concluse le suddette operazioni il Direttore Generale provvederà, con formale provvedimento, alla nomina della Commissione, che sarà pubblicata sul sito web aziendale.

La Commissione accerta l'idoneità dei candidati, sulla base della valutazione del curriculum professionale prima, e di un colloquio dopo. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento anche alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'azienda. La Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, prima dell'espletamento del colloquio, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico sia dal punto di vista organizzativo/gestionale. La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi. Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione dell'utenza. E' altresì possibile che al candidato, nel giorno fissato per il colloquio, sia richiesto di presentare una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

La Commissione per la valutazione del curriculum e per il colloquio, ha a disposizione un totale di 100 punti così suddivisi:

- Curriculum 50/100 (punteggio massimo cinquanta su cento punti complessivi);
- Colloquio 50/100 (punteggio massimo cinquanta su cento punti complessivi);



In riferimento al Curriculum la Commissione attribuirà per ogni fattore di valutazione, tra quelli indicati di cui ai punti a), b), c), d), e), f) g), h), un punteggio che non potrà essere inferiore a 2 e per un massimo di punti 50;

Con riferimento al colloquio, la soglia minima necessaria, affinché il candidato possa conseguire l'idoneità, è rappresentata dal punteggio di 35/50.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

I candidati sono convocati per il colloquio non meno di giorni quindici prima del giorno fissato con raccomandata A/R.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati, qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Completate le operazioni di valutazione di tutti i candidati, la commissione dopo aver redatto apposito verbale, appronta una relazione sintetica riepilogativa e, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi ottenuti, trasmette al Direttore Generale tutti gli atti della procedura.

Il Direttore Generale conferirà l'incarico con atto formale, al candidato che ha ottenuto il maggior punteggio, così come individuato in esito alle procedure o avvalersi della facoltà prevista dall'art. 15, comma 7 bis lett. b) del D.l.vo 502/92, come novellato dall'art. 4 comma 1, del D.L. 13/9/2012 n. 158 come sostituito dalla legge di conversione n. 189/2012, di conferire l'incarico, previa dichiarazione motivata, di uno dei due candidati, nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione medesima, che non hanno conseguito il miglior punteggio.

L'incarico ha durata quinquennale, ed è rinnovabile, da titolo al trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i Dirigenti medici con incarico di Direzione Struttura Complessa del S.S.N..

Il Rinnovo o il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato del Direttore Generale previa verifica dell'espletamento degli incarichi con gli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altre funzioni con la perdita del relativo trattamento economico.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione ed a pena di decadenza, i documenti, in regola con le disposizioni di legge, attestanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento del suddetto incarico.

L'incaricato dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'ASP.

Per tutto quanto non particolarmente contemplata dal presente avviso valgono le disposizioni di legge e regolamenti.

La procedura si concluderà entro massimo sei mesi dalla data di scadenza di presentazione dell'istanze di partecipazione.

Il Direttore Generale si riserva di poter utilizzare gli esiti della procedura selettiva nel corso di due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente cui verrà conferito l'incarico dovesse dimettersi o recedere, di conferire l'incarico stesso ad uno dei professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il Direttore Generale si riserva di reiterare l'indizione nel caso sia pervenuto, entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a quattro.

L'Azienda Sanitaria Provinciale si riserva la facoltà di modificare, di prorogare, sospendere, revocare il presente avviso e le procedure connesse, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente avviso in forma integrale, nonché ogni altro atto e fase riguardante la presente procedura, compresi i curricula dei candidati partecipanti, nel rispetto della privacy, saranno pubblicati sul sito internet aziendale [www.aspag.it](http://www.aspag.it) –

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla UOC AA.GG. S.O. Risorse Umane di questa ASP Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento, o telefonando ai nn \_\_\_\_\_ o consultare il sito web aziendale [www.aspag.it](http://www.aspag.it)

IL Commissario Straordinario

(Dr. Mario Cappia)





INDICE UU.OO.CC. MESSE A CONCORSO

- 1) UOC SERVIZIO DI SANITÀ PUBBLICA, EPIDEMIOLOGIA, MEDICINA PREVENTIVA  
Pag. 2 – 5;
- 2) U.O.C. LABORATORIO DI SANITA' PUBBLICA  
Pag. 5 – 8;
- 3) U.O.C. SERVIZIO IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE  
Pag. 8 – 10;
- 4) U.O.C. SERVIZIO PREVENZIONE SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO  
Pag. 10 – 13;
- 5) U.O.C SERVIZIO COORDINAMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE  
Pag. 13 – 16;
- 6) U.O.C. COORDINAMENTO NPJA  
Pag. 16 – 18;
- 7) U.O.C. MODULO DIPARTIMENTALE SALUTE MENTALE Agrigento-Casteltermini (AG1)  
Pag. 19 – 21;
- 8) U.O.C. MODULO DIPARTIMENTALE SALUTE MENTALE Sciacca- Ribera – Bivona  
(AG2)  
Pag. 21 - 24;
- 9) U.O.C. MODULO DIPARTIMENTALE SALUTE MENTALE Canicatti-Licata (AG3)  
Pag. 24 – 27;
- 10) U.O.C. CONSULTORI FAMILIARI  
Pag. 27 – 30;
- 11) U.O.C. SERVIZIO DI PSICOLOGIA  
Pag. 30 – 33;
- 12) U.O.C. MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI - P.O. DI AGRIGENTO  
Pag. 33 – 36;
- 13) U.O.C. NEUROLOGIA con Stroke Unit di I° livello P.O. DI AGRIGENTO  
Pag. 36 – 39;
- 14) U.O.C. NEFROLOGIA P.O. DI AGRIGENTO  
Pag. 39– 42;
- 15) U.O.C. ONCOLOGIA P.O. DI AGRIGENTO  
Pag. 42 – 44;
- 16) U.O.C. MEDICINA GENERALE P.O. DI AGRIGENTO  
Pag. 44 – 47;
- 17) U.O.C. CURE DOMICILIARI RESIDENZIALITA' ED ASSISTENZA RIABILITATIVA  
TERRITORIALE  
Pag. 47 – 51;



**18) U.O.C. CURE PRIMARIE**

Pag. 51 – 54;

**19) U.O.C. MEDICINA LEGALE**

Pag. 54 – 58;

**20) UOC AREA TERRITORIALE DEL FARMACO**

Pag. 58 – 62

**21) U.O.C. ASSISTENZA FARMACEUTICA DISTRETTUALE**

Pag. 63 – 69;

**REQUISITI GENERALI E REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Pag. 70;

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Pag. 71;

**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

Pag. 72;